



---

# Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009

Consiglio di Amministrazione  
8 marzo 2010

# Indice

<b>Principali dati patrimoniali, finanziari ed economici</b>	<b>2</b>
<b>La Relazione sulla Gestione</b>	<b>3</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Lo scenario macroeconomico</li><li>2. Eventi societari di rilievo</li><li>3. L'andamento dell'attività commerciale e posizionamento di mercato</li><li>4. La raccolta indiretta</li><li>5. La dinamica dei principali aggregati patrimoniali ed economici</li><li>6. Rapporti con la controllante, con le controllate di quest'ultima e con le società correlate</li><li>7. Acquisto di azioni proprie o della controllante</li><li>8. I prodotti e l'attività di marketing</li><li>9. Le risorse umane</li><li>10. L'organizzazione e l'ict</li><li>11. L'attività di auditing</li><li>12. Principali Rischi ed incertezze</li><li>13. La prevedibile evoluzione della gestione</li><li>14. Proposta di destinazione del risultato di esercizio</li></ol>	
<b>Gli schemi di bilancio</b>	<b>29</b>
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Stato patrimoniale</li><li>2. Conto economico</li><li>3. Prospetto della redditività complessiva</li><li>4. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto</li><li>5. Rendiconto finanziario</li></ol>	
<b>La nota integrativa</b>	<b>35</b>
Parte A Politiche contabili Parte B Informazioni sullo stato patrimoniale Parte C Informazioni sul Conto economico Parte D Redditività complessiva Parte E Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura Parte F Informazioni sul patrimonio Parte G Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda Parte H Operazioni con parti correlate Parte I Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	
Allegati	

## Principali dati patrimoniali, finanziari ed economici

### Highlights

Sintesi dei dati economici	31.12.2009	31.12.2008	Var. %
(milioni di Euro)			
Margine di interesse	3,6	7,4	-50,8
Commissioni nette	23,6	7,2	228,0
Dividendi e risultato netto attività negoziazione	0,5	0,7	-26,6
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>27,8</b>	<b>15,3</b>	<b>81,5</b>
Spese per il personale	-16,6	-10,7	55,7
Altre spese amministrative	-24,9	-20,6	21,0
Ammortamenti	-2,7	-1,1	139,4
Altri proventi di gestione	-0,2	1,2	-117,7
<b>Costi operativi netti</b>	<b>-44,5</b>	<b>-31,1</b>	<b>42,8</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>-16,7</b>	<b>-15,9</b>	<b>5,4</b>
Accantonamenti	-9,3	-9,2	0,8
Rettifiche di valore su crediti ed altre attività	-0,5	0,0	n/a
<b>Utile ante imposte</b>	<b>-26,6</b>	<b>-25,1</b>	<b>5,8</b>
<b>Utile netto</b>	<b>-22,0</b>	<b>-18,8</b>	<b>16,9</b>
Cost income ratio	150,5%	196,3%	-23,4
EBTDA	-14,0	-14,7	-4,9
ROE	n/a	n/a	

### Raccolta Netta

(milioni di euro) (Dati Assoreti)	31.12.2009	31.12.2008	Var. %
Fondi Comuni	225	452	-50%
Gestioni Patrimoniali	141	-764	118%
Assicurazioni / Fondi pensione	343	322	7%
Titoli / Conti correnti	313	582	-46%
<b>Totale</b>	<b>1.022</b>	<b>592</b>	<b>73%</b>

### Asset Under Management & Custody (AUM/C)

(miliardi di euro) (Dati Assoreti)	31.12.2009	31.12.2008	Var. %
Fondi Comuni	2,2	1,7	30,6
Gestioni Patrimoniali	1,8	0,9	100,8
Assicurazioni / Fondi pensione	1,3	0,9	41,3
Titoli / Conti correnti	3,9	2,7	45,2
<b>Totale</b>	<b>9,2</b>	<b>6,2</b>	<b>48,7</b>

### Patrimonio

(milioni di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Var. %
Patrimonio Netto	61,8	71,7	-13,8
Patrimonio di vigilanza	34,3	106,4	-67,8
Excess capital	16,5	87,1	-81,1
Margine di solvibilità	15,40%	44,05%	-65,0



---

# Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2009

Consiglio di Amministrazione  
8 marzo 2010

## Sintesi dell'attività svolta nell'esercizio

L'esercizio 2009 ha visto la Banca impegnata nel completamento delle attività conseguenti all'incorporazione di Banca del Gottardo Italia S.p.A., avvenuta in data 01 gennaio 2009.

Attraverso questa operazione, Banca BSI Italia ha potuto proseguire proficuamente la propria mission per affermarsi come banca di riferimento della clientela di elevato standing, offrendo una gamma completa e personalizzata di soluzioni di investimento e servizi di Wealth Management, e collocandosi fra i primi operatori di mercato nel settore per dimensioni degli asset gestiti, know-how e notorietà del marchio.

L'attività di Private Banking di Banca BSI Italia si è quindi ulteriormente potenziata, aggiungendosi alla rete esistente 20 professionisti (Private Banker dipendenti), con un apporto di asset under management pari a 1,6 miliardi di euro.

Considerato che come detto, in data 01.01.2009 ha avuto efficacia l'operazione di fusione per incorporazione della controllata Banca del Gottardo Italia e pertanto, essendo i due esercizi non confrontabili tra di loro, nel seguito le variazioni più significative verranno fornite anche a perimetro omogeneo.

La Banca ha chiuso l'esercizio 2009 con una perdita di 22,0 milioni di euro rispetto a -18,8 milioni di euro nel 2008 (-19,0 milioni a perimetro omogeneo) ed un patrimonio netto pari a 61,8 milioni di euro, con un totale complessivo di asset under management collocato dalla rete pari a 9,2 miliardi di euro a fronte dei 6,2 miliardi di fine esercizio 2008 (7,8 miliardi a perimetro omogeneo).

L'EBTDA, calcolato come risultato economico al lordo delle imposte, degli accantonamenti netti, delle rettifiche di valore su crediti/altre attività e su attività materiali e immateriali ammonta a -14,0 milioni di euro rispetto ai -14,7 milioni di euro dell'esercizio precedente (-13 milioni a perimetro omogeneo).

A fronte di un margine di intermediazione di 27,8 milioni di euro rispetto ai 15,3 milioni di euro nel 2008 (31,1 milioni a perimetro omogeneo), sono state rilevate spese amministrative per 41,5 Milioni di euro rispetto ai 31,3 milioni del 2008 (45,2 milioni a perimetro omogeneo), di cui 16,6 Milioni di euro sostenuti per il personale a fronte dei 10,7 milioni del 2008 (19,5 milioni a perimetro omogeneo).

L'attività è stata svolta attraverso una struttura che a fine 2009 è composta da 228 Private Banker inquadrati come Promotori Finanziari, organizzati in 7 Aree territoriali coordinate da un Area Manager, e da 70 Relationship Manager operanti all'interno di 9 Filiali Bancarie.

Nell'anno è stata registrata una Raccolta Netta di oltre 1.022 milioni di euro. Tale ragguardevole risultato è stato possibile anche grazie ad un'intensa attività correlata al cosiddetto Scudo Fiscale (decreto legge n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009), che ha favorito l'emersione delle attività detenute all'estero in violazione delle disposizioni sul monitoraggio fiscale. Il provvedimento varato dal Governo ha avuto un notevole successo, con 85 miliardi di euro di capitali complessivamente rientrati o regolarizzati (fonte: Banca d'Italia).

In tale contesto il risultato ottenuto da Banca BSI Italia (quasi 900 milioni di euro di rimpatri effettivi suddivisi equamente fra la rete dei Promotori Finanziari e quella dei Relationship Manager) si colloca su livelli di assoluta eccellenza, ed è stato possibile grazie sia all'esperienza maturata negli Scudi passati, sia alla disponibilità di prodotti bancari, assicurativi e finanziari atti a soddisfare le esigenze specifiche dei clienti, sia al supporto specializzato offerto dalle strutture di back-office costituite appositamente all'interno del Gruppo Bancario per assistere rete e clienti nelle operazioni di rimpatrio.

A ciò si sono aggiunte una serie di iniziative volte a far conoscere la Banca sia al pubblico di potenziali interessati al provvedimento, attraverso una campagna stampa sui principali quotidiani nazionali, sia agli intermediari che generalmente assistono i clienti nelle tematiche legali e fiscali (tipicamente commercialisti e avvocati) attraverso una numerosa serie di convegni in diverse piazze italiane organizzati dalla Banca in collaborazione con primari Studi Tributari esterni.

Come completamento dell'azione si è anche proceduto ad una massiccia attività di formazione della rete commerciale, sia sulle caratteristiche del provvedimento legislativo, sia sui prodotti definiti appositamente, sia sulle procedure volte a svolgere le attività amministrative connesse in modo preciso e puntuale.

E' continuata anche nel 2009 la crescita attraverso il reclutamento di profili professionali qualificati, provenienti da primarie aziende del nostro mercato, che hanno generato una raccolta netta di oltre 240 milioni di euro.

Inoltre, al fine di aumentare la capacità del promotore finanziario di assumere nei confronti del cliente un ruolo attivo in termini di assistenza e consulenza di fronte alla crescenti esigenze finanziarie e previdenziali delle famiglie italiane, in un contesto finanziario sempre più complesso e volatile, è proseguita l'attività finalizzata alla formazione consulenziale della rete, anche attraverso lo sviluppo di specifici strumenti di pianificazione finanziaria a supporto di tale attività, come la piattaforma Advisory Workstation, predisposta in collaborazione con MorningStar al fine di definire portafogli di investimento ottimizzati in funzione del profilo finanziario del cliente, del suo orizzonte temporale di investimento, della situazione dei mercati finanziari e del differente livello di rischiosità dei prodotti offerti.

Per quanto riguarda la composizione degli asset collocati, è proseguita nel 2009 l'attività volta a sostenere la clientela nell'ottimizzazione del proprio portafoglio, al fine di ottenere una asset allocation che risponda sempre meglio alla specifiche esigenze della stessa e ad ottenere performance economiche coerenti con i diversi profili di rischio/rendimento. A tal fine è stata notevolmente ampliata l'offerta di prodotti di risparmio gestito; in tale ambito il collocamento ha riguardato anche comparti di BG Selection Sicav, la cui gestione è affidata in delega a primarie case di investimento internazionali di elevato standing e reputazione, al fine di potenziare l'approccio multibrand e multimanager che costituisce una caratteristica distintiva del gruppo.

Infine, dando esecuzione alla delibera assunta a fine esercizio 2008, si è proceduto con effetto 1 gennaio 2010 alla fusione per incorporazione della Banca con la controllante Banca Generali, una volta completato l'iter autorizzativo necessario. L'operazione ha come obiettivo ottenere sinergie di costo, nonché una razionalizzazione della struttura organizzativa volta a semplificare i processi e facilitare il coordinamento della Capogruppo. Tale riorganizzazione ha mantenuto comunque all'interno della struttura di Banca Generali una divisione autonoma e specializzata, denominata Banca Generali Private Banking, focalizzata nella gestione dei patrimoni degli High Net-Worth Individuals, con gamma prodotti e supporti dedicati.

Prima di passare in dettaglio all'analisi dei risultati commerciali ed economici del 2009, si forniscono alcuni dati macroeconomici delle principali aree economiche del mondo per meglio inquadrare il contesto all'interno del quale si sono formati i risultati della banca.

## **1. Lo scenario macroeconomico**

Nei primi mesi del 2009 l'economia globale ha continuato a contrarsi, toccando il punto di minimo della recessione iniziata l'anno precedente ed innescata dalla crisi finanziaria. Successivamente, gli straordinari stimoli di politica fiscale e monetaria adottati congiuntamente dai governi, hanno inciso sulle aspettative ed iniziato a raggiungere l'economia reale, favorendo già dal secondo trimestre dell'anno la stabilizzazione dei dati macroeconomici. Nella seconda metà dell'anno è progressivamente emersa una fase di ripresa, seppur debole a confronto con i cicli passati.

Nel corso del 2009, è emerso inoltre il ruolo delle economie emergenti in particolare di Cina, India e Brasile, come fattore rilevante per la crescita globale. Infatti, sulla scorta della domanda proveniente da queste economie, Cina in particolare, è risultato significativo nelle economie mature il miglioramento delle esportazioni nette, che ha dato un contributo determinante alla crescita soprattutto nella fase iniziale della ripresa. A questo fattore si sono progressivamente aggiunti quello legato alla stabilizzazione della domanda interna e quello legato al ciclo delle scorte: il forte rallentamento della produzione avvenuto nel 2008 e nella prima parte del 2009 ha fatto raggiungere alle scorte un livello molto basso, ed il miglioramento delle aspettative ha innescato un aumento del ritmo di produzione al fine di stabilizzare il magazzino ed iniziarne il ripristino. Nel quarto trimestre le difficoltà di finanziamento emerse per Dubai hanno riportato l'attenzione sulla complessità di questa fase della congiuntura e sulla fragilità che ancora caratterizza la ripresa economica. Alla fine del 2009 è risultato che tutti i paesi occidentali sono tornati a crescere nella seconda parte dell'anno, anche se i ritmi di sviluppo appaiono inferiori al passato, e quelli prospettici sono stimati dai principali organismi internazionali, come inferiori al livello potenziale.

Con tale scenario, a fine dicembre il recupero da inizio anno dei principali indici dei mercati azionari è risultato consistente: +28% il DJ Stoxx 600; +19,5% il Ftse Mib; +23,5% lo S&P 500; +43,9% il Nasdaq; +19% il Nikkei 225. Dopo una prima parte dell'anno, in cui la tendenza negativa ha riguardato tutti i settori merceologici senza distinzione, con pressioni di vendita particolarmente pronunciate sui settori ciclici e sui titoli finanziari nella fase di recupero che è iniziata nel mese di marzo, i settori che hanno sovraperformato l'indice DJ Stoxx 600 sono stati le materie prime, le banche, i chimici e gli industriali, mentre quelli che hanno sottoperformato, sono state le utilities, le telecomunicazioni, le assicurazioni e i farmaceutici. Le piccole capitalizzazioni hanno complessivamente dato ritorni migliori delle grandi, recuperando la sottoperformance accumulata nel biennio 2007-2008.

Nel 2009 i mercati emergenti hanno confermato performance superiori a quelle delle economie più mature, favoriti dalle dinamiche di crescita, da bassi livelli d'indebitamento e da sistemi creditizi non appesantiti dalla

ristrutturazione dei bilanci delle banche. L'indice complessivo MSCI Emerging Markets è cresciuto del +73%, mentre l'indice MSCI Asia ex-Japan ha dato un ritorno di +68,3%.

Sui mercati obbligazionari dell'Area Euro i tassi d'interesse si sono stabilizzati su livelli molto bassi: i rendimenti sulle scadenze a due anni sono passati dall'1,76% d'inizio 2009 all'1,33% a fine dicembre, mentre sulle scadenze a dieci anni i rendimenti si sono attestati al 3,39%, rispetto al 2,95% d'inizio 2009. All'interno dell'Unione Monetaria, gli *spread* tra titoli dei paesi periferici e paesi "core" si sono ristretti lungo tutto il corso dell'anno; a dicembre, i timori sulla situazione fiscale della Grecia hanno indotto un allargamento dei differenziali della Grecia stessa e dei paesi con fondamentali più deboli (Spagna e Irlanda). Nel 2009 è avvenuto anche un consistente restringimento dei differenziali tra titoli "corporates" finanziari e non finanziari, e titoli governativi sovrani: l'abbassamento del premio per il rischio richiesto dagli investitori ha rispecchiato il miglioramento della situazione congiunturale e si è accompagnato a una forte ripresa di volumi sul mercato primario ed al graduale aumento della liquidità del mercato secondario.

L'atteggiamento fortemente espansivo delle Banche Centrali ha caratterizzato l'orientamento del mercato monetario nel 2009. La FED ha mantenuto i tassi ufficiali e interbancari nella fascia 0 – 0,25%, mentre la BCE ha ridotto gradualmente nei primi cinque mesi dell'anno i tassi dal 2,5% all'1% (7 maggio 2009). Nell'Area Euro, la continua disponibilità a immettere nel mercato tutta la liquidità richiesta, anche attraverso operazioni straordinarie, ha spinto i tassi interbancari al di sotto del livello dei tassi ufficiali: da luglio il tasso overnight EONIA ha oscillato intorno allo 0,35% ed anche il tasso Euribor a tre mesi è sceso sotto l'1% chiudendo l'anno intorno a 0,70%. A dicembre, a fronte dei progressi nelle condizioni dei mercati finanziari, la BCE ha annunciato il ritiro graduale delle misure di finanziamento eccezionale, sottolineando comunque la disponibilità a fornire la liquidità necessaria a condizioni favorevoli per un periodo prolungato.

Il dollaro nell'anno ha seguito un progressivo deprezzamento nei confronti dell'euro fino a novembre, passando da un massimo di 1,25 dollari per euro a un minimo di 1,51. Nel mese di dicembre, il formarsi di aspettative circa un cambiamento in senso restrittivo della politica monetaria della Federal Reserve e l'acutizzarsi delle tensioni sul debito della Grecia hanno avuto come conseguenza il rafforzamento della valuta americana, che ha chiuso l'anno a 1,43.

Le quotazioni delle materie prime hanno seguito nel 2009 il trend di ripresa dell'economia globale, con il prezzo del petrolio che si è attestato a 79,4 dollari il barile da 44,6 d'inizio anno.

### **Prospettive economiche**

I principali organismi internazionali si aspettano una prima parte dell'anno ancora caratterizzata da un miglioramento del quadro congiunturale, sarà però importante verificare la sostenibilità e la forza della crescita nel momento in cui verranno progressivamente ritirate le politiche di sostegno. L'attenzione sembra posta soprattutto sull'entità della ripresa in corso negli Stati Uniti, Europa e Giappone dove le difficoltà del mercato del lavoro potranno incidere sul livello dei consumi. Le economie emergenti dovrebbero invece continuare a crescere, sostenute dalla spesa per investimenti e infrastrutture ma anche dall'espansione dei consumi domestici.

## **2. Eventi societari di rilievo**

In data 1° gennaio 2009 ha avuto effetto l'operazione di fusione per incorporazione da parte di Banca BSI Italia della controllata Banca del Gottardo Italia.

La partecipazione totalitaria era stata acquistata in data 1° ottobre 2008 dalla consociata elvetica BSI S.A., capogruppo dell'omonimo gruppo bancario elvetico facente anch'esso capo al Gruppo Generali, per un corrispettivo di 62 milioni di euro.

L'operazione di acquisizione e la successiva incorporazione della partecipazione si configurano come operazioni fra entità "under common control", non disciplinate dall'IFRS 3 e sono state pertanto trattate contabilmente in base al principio della continuità dei valori dell'entità trasferita.

In sede di incorporazione, le attività e le passività di Banca del Gottardo Italia sono state quindi assunte ai valori contabili risultanti alla data di incorporazione ad eccezione delle voci relative all'avviamento e agli *intangibile assets*.

Tali voci sono infatti state determinate sulla base dei valori risultanti dalla prima iscrizione nella situazione consolidata della comune controllante Assicurazioni Generali S.p.A, come risultanti dalla PPA – *Purchase Price Allocation*, redatta ai sensi dell'IFRS3, a seguito dell'aggregazione aziendale del Gruppo Banca del Gottardo.

In particolare, in sede di allocazione del prezzo di acquisizione del Gruppo, sono stati determinati:

- per un importo pari a 9,5 milioni di euro, il valore degli *intangibile assets* riferibili alle relazioni contrattuali con la clientela di Banca del Gottardo, ammortizzato in 10 anni;
- per 3,0 milioni di euro, lo stanziamento delle imposte differite a fronte del regime fiscale di neutralità del summenzionato *intangibile asset*;
- per un importo di 31,4 milioni di euro, il *goodwill* riferibile a Banca del Gottardo Italia, al netto delle due poste precedenti.

In considerazione della recente costituzione della società e della tipologia di rapporti contrattuali intrattenuti con la clientela, per l'*intangibile asset* relativo alle relazioni con la clientela è stata stimata una vita utile di 10 anni ed è stato pertanto assunto in sede di fusione al netto della quota maturata per l'esercizio 2008.

A fine esercizio è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Banca BSI Italia nella controllante Banca Generali con efficacia 01/01/2010, previo conferimento a favore di BG Sgr (società interamente controllata da Banca Generali) del ramo di azienda organizzato per la gestione delle attività di gestione di portafogli. Tale decisione risponde all'obiettivo di accentrare l'attività di gestione di portafogli svolta da Banca BSI Italia nella SGR del Gruppo bancario, il cui core business è quello di concentrare la capacità produttiva dell'asset management destinato alla clientela retail all'interno del Gruppo bancario. A seguito della fusione per incorporazione Banca BSI Italia è diventata la "Divisione Private Banking" all'interno di Banca Generali. Tale operazione consentirà di realizzare sia sinergie di costi che efficientamento dei processi.

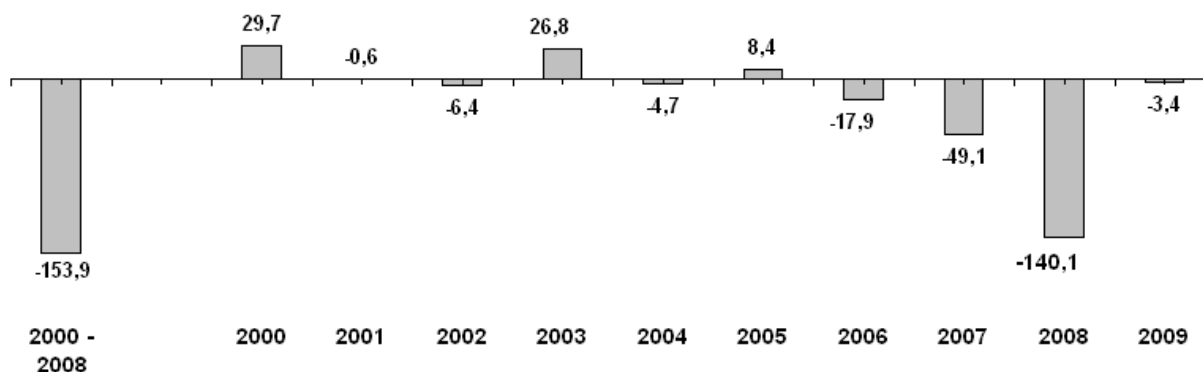
### 3. L'andamento dell'attività commerciale e posizionamento di mercato

#### 3.1 Il mercato del risparmio gestito

Nel suo complesso, il mercato degli OICR in Italia nel 2009 ha registrato una netta ripresa rispetto al 2008. Il dato complessivo, benché ancora negativo (-3,4 miliardi di Euro) è significativamente migliore rispetto al 2008 (-140,1 miliardi di euro) in cui si erano registrate fuoriuscite nette record. Inoltre nel 2° semestre del 2009 si sono osservati nuovamente flussi netti positivi per complessivi 10,3 miliardi di Euro. Benché si tratti di un valore complessivamente modesto, è da rimarcare il fatto che raccolte positive continuative non si registravano da inizio 2006.

Come anche in passato la raccolta negativa è da imputarsi interamente al mondo bancario in quanto le reti di promotori hanno registrato nell'anno una raccolta netta costantemente attiva (con l'eccezione del mese di marzo) e pari a 10,8 miliardi di Euro. Si tratta di una riconferma positiva dopo un 2008 che, per la prima volta, le aveva viste realizzare una raccolta netta complessivamente negativa (13,1 miliardi di Euro).

#### Il mercato degli OICR



Fonte: Assogestioni.

#### 3.2 Il mercato Assoreti



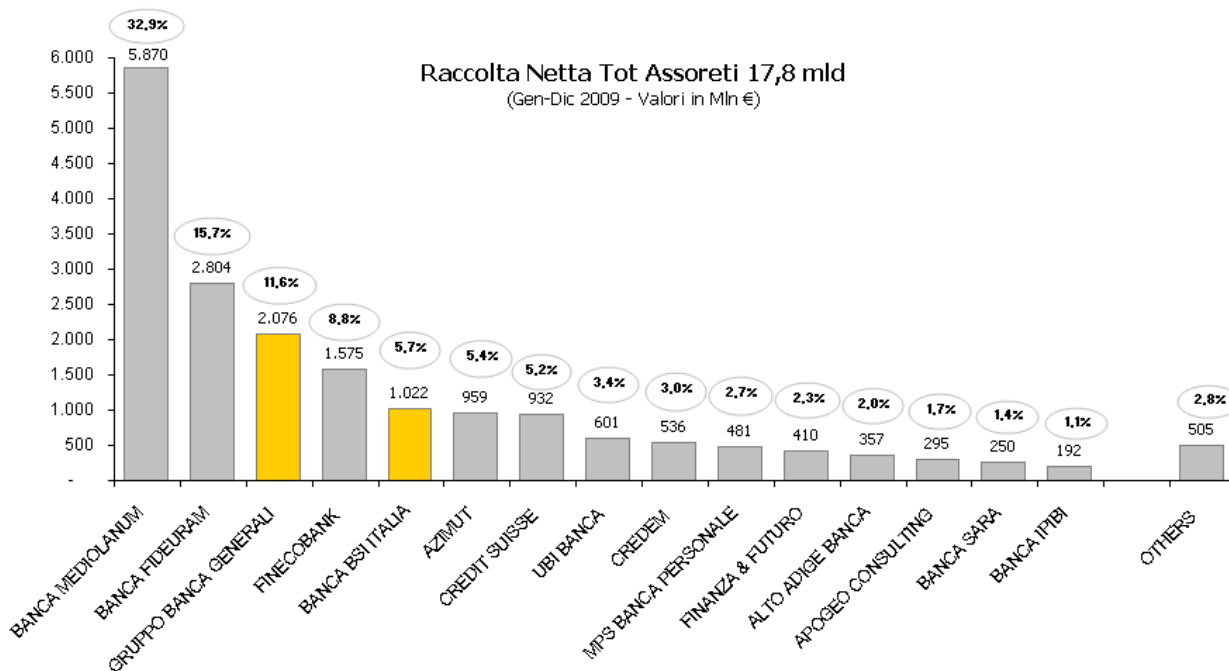
In generale, il totale della raccolta netta realizzata dal mercato "Assoreti" (cioè quello che rileva l'attività distributiva realizzata mediante Promotori Finanziari) nel corso del 2009 ha registrato il ritorno ad una discreta positività (17,8 miliardi di Euro). Inoltre ciò che più caratterizza questo periodo è la composizione interna della raccolta. Infatti, a differenza dell'analogo periodo del 2008, è ritornato ad essere significativamente positivo (9,5 miliardi di Euro) il comparto di risparmio gestito, responsabile precedentemente di un'importante deflusso netto (-11,9 miliardi di Euro). Di contro il risparmio amministrato, stante anche il modesto appeal offerto da rendimenti obbligazionari e dei C/C, passa da 15,8 miliardi di Euro del 2008 a 5,5 miliardi di Euro del 2009.

La raccolta di risparmio assicurativo si esprime su valori modesti (2,8 miliardi di Euro) in linea con quelli del 2008.

### 3.3 Banca BSI Italia

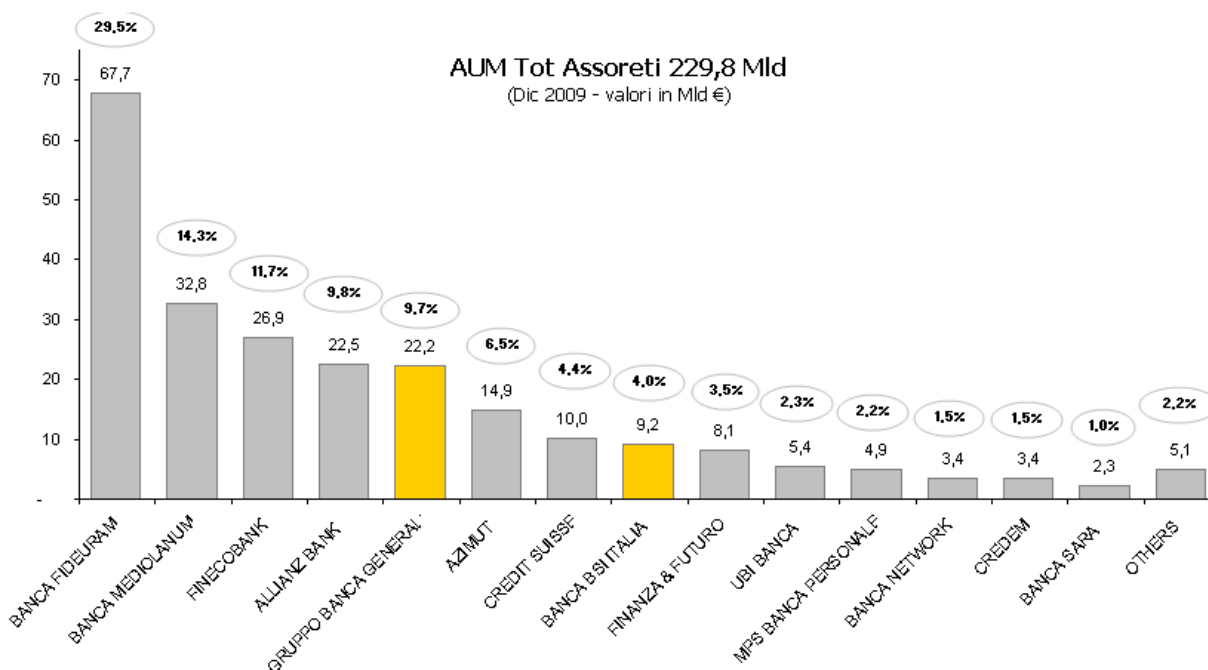
In questo contesto che evidenzia una discreta ripresa, Banca BSI Italia mostra significativi valori di raccolta rispetto al mercato di riferimento (Assoreti), con una raccolta netta a dicembre pari a 1.022 milioni di Euro. A questo risultato eccezionale, ha contribuito certamente l'eccellente attività registrata in occasione del recente "scudo fiscale".

Nello specifico, la raccolta di Banca BSI Italia è stata realizzata in modo equilibrato in strumenti di risparmio gestito (366 milioni di Euro), assicurativo (343 milioni di Euro) e amministrato (313 milioni di Euro). Da questo punto di vista registra un andamento parzialmente difforme da quello del settore, in particolare in ambito assicurativo, beneficiato dalla gamma prodotti che presenta specifici livelli di eccellenza.



Fonte: Assoreti.

A livello di Asset Under Management, Banca BSI Italia rafforza notevolmente il suo posizionamento con il 4% di quota di mercato (contro il 3% di un anno prima).



Fonte: Assoreti.

Di seguito viene riportata una tabella riepilogativa degli asset, contenente la loro composizione per macro aggregati e confrontata con i dati di dicembre 2008. Tali asset si riferiscono al cd. "mercato Assoreti", cioè quello riferito al perimetro di attività riguardante le reti dei Promotori Finanziari.

Le variazioni degli asset nell'anno (3 miliardi di Euro) sono state significative e motivate da tre fattori principali: l'integrazione di Banca del Gottardo Italia avvenuta il 1° gennaio 2009 che ha apportato in Banca BSI Italia circa 1,6 miliardi di Euro, la raccolta netta di circa 1 miliardo di Euro di cui si è detto e la significativa ripresa dei mercati finanziari registratasi nel periodo. Per quanto riguarda i singoli comparti, l'ingresso di Banca del Gottardo Italia ha contribuito ad un sostanziale raddoppio delle gestioni di portafoglio.

(milioni di euro)	BSI		Variazioni su	
	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2008	
			Importo	%
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>3.982</b>	<b>2.569</b>	<b>1.413</b>	<b>55,0%</b>
-Fondi e sicav	2.188	1.675	513	30,6%
-gpf/gpm	1.794	894	900	100,7%
<b>Totale risparmio assicurativo</b>	<b>1.323</b>	<b>936</b>	<b>387</b>	<b>41,3%</b>
<b>Totale risparmio amministrato</b>	<b>3.922</b>	<b>2.701</b>	<b>1.221</b>	<b>45,2%</b>
<b>Totale asset collocato dalla rete</b>	<b>9.227</b>	<b>6.206</b>	<b>3.021</b>	<b>48,7%</b>

#### 4. La raccolta indiretta

Nel comparto delle gestioni di portafogli, Banca BSI Italia svolge sia attività di gestione diretta (gestioni di portafoglio in titoli ed in Fondi Comuni) che di collocamento di gestioni di portafogli di BG Sgr e di BG Fiduciaria Sim. Inoltre colloca Fondi Comuni e Sicav di BG Sgr, Generali Fund Management, appartenenti al Gruppo Banca Generali, di alcune società appartenenti al Gruppo Generali (ad es. di Fondi Alleanza Sgr), nonché di altre e numerose società di gestione terze, sia italiane che estere (in particolare Eurizon Capital Sgr, Julius Baer Sicav e Funds, Blackrock Global Funds, JPMorgan Funds, Pictet Funds), che permettono a Banca BSI Italia di offrire ai clienti tramite i suoi Promotori Finanziari ed i suoi Relationship Manager una vasta scelta nel mercato del Risparmio Gestito. Il patrimonio investito in Fondi Comuni e Sicav rispetto a dicembre 2008 è aumentato del 30,6% ed è pari a circa 2,2 miliardi di Euro.

A dicembre 2009 il patrimonio complessivo investito nelle GPF/GPM proprie ammontava a 1.351 milioni di Euro a fronte dei 636 milioni di Euro rilevati a fine 2008 (+112,4%). Questa crescita è in gran parte imputabile alle gestioni di portafoglio di Banca del Gottardo Italia confluite in Banca BSI Italia ad inizio 2009. Il patrimonio di gestioni di portafoglio di terzi sale a 471 milioni di Euro.

Infine il patrimonio di tipo assicurativo e previdenziale riguarda principalmente prodotti vita e polizze unit linked e index linked di Genertellife. A fine 2009 supera 1,3 miliardi di Euro con una crescita del 41,3% rispetto a dicembre 2008.

Complessivamente il comparto cresce del 50,8% rispetto ad un anno prima.

(milioni di euro)	BSI		Variazioni su	
	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2008	
			Importo	%
Fondi e sicav	2.188	1.675	513	30,6%
GPF/GPM Banca BSI Italia	1.351	636	715	112,4%
GPF/GPM Grupp BG e III°	471	289	182	63,0%
Risparmio assicurativo	1.323	936	387	41,3%
<b>Totale asset collocato dalla rete</b>	<b>5.333</b>	<b>3.536</b>	<b>1.797</b>	<b>50,8%</b>

### Risparmio amministrato

La raccolta indiretta amministrata, costituita dai titoli depositati dai clienti sui dossier a custodia e amministrazione aperti presso Banca BSI Italia a dicembre 2009 si è attestata, a valori di mercato, su un livello di 2.821 milioni di Euro, a fronte dei 1.815 milioni di euro registrati alla fine del 2008 (+55,4%) per effetto sia dell'integrazione di Banca del Gottardo Italia sia per la notevole raccolta realizzata a seguito delle attività relative allo "Scudo Fiscale".

(milioni di euro)	BSI		Variazioni su	
	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2008	
			Importo	%
Raccolta indiretta amministrata a valori di mercato clientela retail	2.821	1.815	1.006	55,4%

## 5. La dinamica dei principali aggregati patrimoniali ed economici

### 5.1 Gli aggregati patrimoniali

Nei prospetti che seguono e nei relativi commenti, viene analizzata l'evoluzione degli aggregati patrimoniali dell'esercizio 2009, confrontandola con i dati del bilancio d'esercizio al 31.12.2008.

La situazione patrimoniale di raffronto non include tuttavia gli effetti dell'incorporazione di Banca del Gottardo Italia, avvenuta in data 1° gennaio 2009 e più compiutamente descritta prima.

Al fine di una maggiore comprensione dei risultati vengono pertanto fornite le necessarie indicazioni relative alle variazioni con riferimento alla situazione patrimoniale al 31.12.2008, risposta in seguito all'acquisizione dei saldi patrimoniali di Banca del Gottardo Italia.

Al termine dell'esercizio 2009 il totale delle attività della banca si attesta su di un livello di 1.330,8 milioni di euro, con una crescita del 33,9% rispetto alla chiusura del bilancio 2008 (-1,4% a perimetro omogeneo). Dal confronto a perimetro omogeneo delle principali poste dell'attivo e del passivo, emerge una sostanziale tenuta degli aggregati patrimoniali; in particolare gli impieghi caratteristici si riducono di 16,5 milioni di euro, mentre la raccolta da clientela di 6,6 milioni di euro.

Voci dell'attivo (migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione		31/12/2008		Variazione		
			Importo	%	riesposto	Importo	%		
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	486	1.006	-	520	-51,7%	1.019	-	533	-52,3%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	813	522		291	55,7%	522		291	55,7%
Crediti verso banche	904.035	776.964		127.071	16,4%	921.971	-	17.936	-1,9%

Crediti verso clientela	331.033	78.977	252.056	319,2%	329.349	1.684	0,5%
Derivati di copertura	-	33	33	-100,0%	11.020	-	11.020 -100,0%
Partecipazioni	-	62.000	62.000	-100,0%	-	-	0,0%
Attività materiali e immateriali	41.491	3.545	37.946	1070,4%	44.088	2.597	-5,9%
Attività fiscali	31.342	23.124	8.218	35,5%	26.649	4.693	17,6%
Altre attività	21.621	47.514	25.893	-54,5%	15.370	6.251	40,7%
<b>Totale attivo</b>	<b>1.330.821</b>	<b>993.685</b>	<b>337.136</b>	<b>33,9%</b>	<b>1.349.988</b>	<b>-19.167</b>	<b>-1,4%</b>

Voci del passivo (migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione		31/12/2008 riesposto	Variazione						
			Importo	%		Importo	%					
Debiti verso banche	14.368	15.652	-	1.284	-8,2%	16.481	-	2.113	-12,8%			
Raccolta da clientela	1.189.946	859.190	330.756	38,5%	1.019.242	170.704	16,7%					
Titoli in circolazione	757	1.175	-	418	-35,6%	178.095	-	177.338	-99,6%			
Passività finanziarie di negoziazione	110	842	-	732	-86,9%	853	-	743	-87,1%			
Derivati di copertura	-	35	-	35	-100,0%	2.324	-	2.324	-100,0%			
Passività fiscali	2.769	342	2.427	709,6%	3.043	-	274	-9,0%				
Altre passività	34.206	19.557	14.649	74,9%	33.268	938	2,8%					
Fondi a destinazione specifica	26.832	25.146	1.686	6,7%	25.341	1.491	5,9%					
Riserve da valutazione	-	78	-	528	450	-85,2%	528	450	-85,2%			
Riserve	3.634	10.821	-	7.187	-66,4%	10.642	-	7.008	-65,9%			
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	0,0%	-	-	0,0%					
Capitale	80.235	80.235	-	0,0%	80.235	-	0,0%					
Azioni proprie (-)	-	-	-	0,0%	-	-	0,0%					
Utile (perdita) di esercizio (+/-)	-	21.958	-	18.782	-	3.176	16,9%	-	19.008	-	2.950	15,5%
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>1.330.821</b>	<b>993.685</b>	<b>337.136</b>	<b>33,9%</b>	<b>1.349.988</b>	<b>-</b>	<b>19.167</b>	<b>-1,4%</b>				

### 5.1.1 Raccolta diretta

La raccolta diretta da clientela ammonta a 1.190,7 milioni di Euro con un aumento di 330,4 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio 2008, attribuibile integralmente all'apporto di Banca del Gottardo Italia, infatti a perimetro omogeneo si rileva una lieve contrazione per -0,6%.

La raccolta a vista nella forma del tradizionale conto corrente di corrispondenza, si posiziona a fine periodo su di una massa di 1.062,5 milioni di Euro (pari al 89,2% del totale) in crescita del 76,5% rispetto al dato dell'esercizio precedente (+41,4% a perimetro omogeneo).

La raccolta sotto forma di operazioni di pronti contro termine si porta a 81,2 milioni di euro pari al 6,8% del totale in riduzione del 62,5% rispetto al dato dell'esercizio 2008. A tale proposito si evidenzia come la provvista in titoli per le operazioni di PCT con la clientela sia fornita da operazioni di PCT di impiego con la controllante Banca Generali.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione		31.12.2008 riesposto	Variazione			
			Importo	%		Importo	%		
Conti correnti passivi	1.062.463	602.070	460.393	76,5%	751.309	311.154	41,4%		
Depositi vincolati	-	-	-	0,0%	5.495	5.495	-100,0%		
Operazioni pronti contro termine	81.165	216.344	-	135.179	-62,5%	216.344	-	135.179	-62,5%
Prestito subordinato Generali Versicherung	40.387	40.776	-	389	-1,0%	40.776	-	389	-1,0%
Titoli in circolazione	757	1.175	-	418	-35,6%	178.095	-	177.338	-99,6%
Altri debiti di funzionamento	5.931	-	5.931	0,0%	5.318	613	11,5%		
<b>Totale Raccolta da clientela</b>	<b>1.190.703</b>	<b>860.365</b>	<b>330.338</b>	<b>38,4%</b>	<b>1.197.337</b>	<b>-</b>	<b>6.634</b>	<b>-0,6%</b>	

In data 01.10.2008 la Banca ha stipulato un contratto di prestito subordinato, per un ammontare di 40 milioni di euro, con la consociata assicurativa tedesca Generali Versicherung AG e finalizzato al sostenimento dei ratios patrimoniali a livello consolidato del Gruppo bancario di appartenenza.

Il prestito stipulato nella forma contrattuale del "schuldschein", prevede un rimborso in 5 rate annuali a partire dal 01.10.2011 ed è subordinato nel rimborso in caso di evento di default della banca.

Il tasso di interesse accordato è pari all'euribor maggiorato di 225 basis points.

### 5.1.2 Impieghi

Il volume degli impieghi, costituiti da crediti verso banche e clientela e dal portafoglio di attività finanziarie di negoziazione e disponibili per la vendita ammonta a 1.236,4 milioni di euro, con un incremento di 378,9 milioni di euro (+44,2%) rispetto all'esercizio precedente; a perimetro omogeneo si rileva una contrazione di 16,5 milioni di euro pari al -1,3%.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione		31.12.2008	Variazione		
			Importo	%		riesposto	Importo	%
Crediti verso banche	904.035	776.964	127.071	16,4%	921.971	-	17.936	-1,9%
Crediti verso clientela	331.033	78.977	252.056	319,2%	329.349	-	1.684	0,5%
Attività di trading	486	1.006	520	-51,7%	1.019	-	533	-52,3%
Attività disponibili per la vendita	813	522	291	55,7%	522	-	291	55,7%
<b>Totale impieghi fruttiferi</b>	<b>1.236.367</b>	<b>857.469</b>	<b>378.898</b>	<b>44,2%</b>	<b>1.252.861</b>	<b>-</b>	<b>16.494</b>	<b>-1,3%</b>

**I crediti verso banche** ammontano a 904,0 milioni di Euro con una crescita di 127,1 milioni di euro (-18,0 milioni di euro a perimetro omogeneo) e sono principalmente costituiti da conti correnti per 812,3 milioni di Euro e da pronti contro termini attivi per 91,7 milioni di Euro, nei confronti della controllante Banca Generali.

Banca BSI Italia, nell'ambito della politica di gruppo di ottimizzazione della gestione finanziaria, accentra i flussi di cassa di tesoreria sulla controllante che provvede all'investimento degli stessi, in conformità al mandato ricevuto.

Tale attività di impiego è remunerata a condizioni di mercato.

La posizione interbancaria netta presenta quindi un rilevante saldo attivo pari a 889,7 milioni di euro.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione		31.12.2008	Variazione		
			Importo	%		riesposto	Importo	%
<b>Crediti a vista</b>	<b>812.284</b>	<b>447.241</b>	<b>365.043</b>	<b>81,6%</b>	<b>574.938</b>	<b>-</b>	<b>237.346</b>	<b>41,3%</b>
. Depositi liberi	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
. Conti correnti di corrispondenza	812.284	447.241	365.043	81,6%	574.938	-	237.346	41,3%
. Altri crediti	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
<b>Crediti a termine</b>	<b>91.679</b>	<b>329.723</b>	<b>- 238.044</b>	<b>-72,2%</b>	<b>347.033</b>	<b>-</b>	<b>255.354</b>	<b>-73,6%</b>
. Crediti verso banche centrali	-	-	-	0,0%	7.085	-	7.085	-100,0%
. Depositi vincolati	-	-	-	0,0%	10.225	-	10.225	-100,0%
Pronti contro termine	91.679	329.723	- 238.044	-72,2%	329.723	-	238.044	-72,2%
Altri crediti di funzionamento	72	-	72	0,0%	-	-	72	0,0%
<b>Totale crediti verso banche</b>	<b>904.035</b>	<b>776.964</b>	<b>127.071</b>	<b>16,4%</b>	<b>921.971</b>	<b>-</b>	<b>17.936</b>	<b>-1,9%</b>
Conti correnti di corrispondenza	9.456	4	9.452	n.a	41	-	9.415	n.a
Depositi vincolati	-	10.994	- 10.994	-100,0%	11.786	-	11.786	-100,0%
Finanziamenti - prestito subordinato	4.651	4.654	3	-0,1%	4.654	-	3	-0,1%
Altri debiti di funzionamento	261	-	261	0,0%	-	-	261	0,0%
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>14.368</b>	<b>15.652</b>	<b>- 1.284</b>	<b>-8,2%</b>	<b>16.481</b>	<b>-</b>	<b>2.113</b>	<b>-12,8%</b>
<b>Posizione interbancaria netta</b>	<b>889.667</b>	<b>761.313</b>	<b>128.354</b>	<b>16,9%</b>	<b>905.491</b>	<b>-</b>	<b>15.824</b>	<b>-1,7%</b>

**I crediti verso clientela** ammontano a 331,0 milioni di Euro, con un incremento di 252,1 milioni rispetto all'esercizio precedente (319,2%), attribuibile integralmente all'apporto di Banca del Gottardo Italia; infatti a termini omogenei si rileva una crescita contenuta dello 0,5%.

Tuttavia va evidenziato che, come previsto da una recente integrazione alla normativa sulla redazione dei bilanci bancari emanata dalla Banca d'Italia, la riclassifica dei crediti di funzionamento verso società prodotto e promotori finanziari dalla voce delle "altre attività" ha apportato un incremento dell'aggregato crediti verso clientela di 36,9 milioni di euro.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione		31.12.2008 riesposto	Variazione	
			Importo	%		Importo	%
Finanziamenti	294.068	78.932	215.136	272,6%	292.773	1.295	0,4%
<i>Conti correnti attivi</i>	<i>214.845</i>	<i>60.011</i>	<i>154.834</i>	<i>258,0%</i>	<i>189.369</i>	<i>25.476</i>	<i>13,5%</i>
<i>Sovvenzioni diverse</i>	<i>14.818</i>	<i>16.031</i>	<i>- 1.213</i>	<i>-7,6%</i>	<i>18.547</i>	<i>- 3.729</i>	<i>-20,1%</i>
<i>Mutui e prestiti personali a m/l</i>	<i>53.486</i>	<i>2.799</i>	<i>50.687</i>	<i>1810,9%</i>	<i>60.873</i>	<i>- 7.387</i>	<i>-12,1%</i>
<i>Altri prestiti a breve termine</i>	<i>10.919</i>	<i>91</i>	<i>10.828</i>	<i>11898,9%</i>	<i>23.984</i>	<i>- 13.065</i>	<i>-54,5%</i>
Altri crediti	36.965	45	36.920	82044,4%	36.576	389	1,1%
<i>Crediti di funzionamento</i>	<i>13.673</i>	<i>-</i>	<i>13.673</i>	<i>0,0%</i>	<i>8.780</i>	<i>4.893</i>	<i>55,7%</i>
<i>anticipi a promotori finanziari</i>	<i>23.208</i>	<i>-</i>	<i>23.208</i>	<i>0,0%</i>	<i>27.751</i>	<i>-</i>	<i>-16,4%</i>
<i>Depositi cauzionali fruttiferi</i>	<i>84</i>	<i>45</i>	<i>39</i>	<i>86,7%</i>	<i>45</i>	<i>39</i>	<i>86,7%</i>
<b>Totale crediti vs clientela</b>	<b>331.033</b>	<b>78.977</b>	<b>252.056</b>	<b>319,2%</b>	<b>329.349</b>	<b>1.684</b>	<b>0,5%</b>

L'esposizione netta relativa a crediti dubbi ammonta a 47,8 milioni di euro, in crescita rispetto all'esercizio precedente per effetto delle posizioni apportate dall'incorporata Banca Del Gottardo Italia; a termini omogenei di confronto si rileva tuttavia una crescita del 61,9% per un importo di 18,3 milioni di euro derivante da un deterioramento delle posizioni a sofferenza ed incagli e delle esposizioni scadute o sconfinanti appartenenti alla ex Banca del Gottardo Italia.

La valutazione analitica dei crediti dubbi, supportata anche dall'acquisizione ove necessario di adeguati pareri tecnici (legali e periti immobiliari), non ha tuttavia comportato ulteriori rettifiche di valore né sulle posizioni in sofferenza né sulle posizioni incagliate. Ciò è stato reso possibile anche dalla garanzia concessa da parte di BSI SA all'atto della vendita di Banca del Gottardo Italia, che copre interamente le posizioni componenti il portafoglio dubbio.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione		31.12.2008 riesposto	Variazione	
			Importo	%		Importo	%
Sofferenze	12.054	-	12.054	0,0%	8.525	3.529	41,4%
Incagli	27.562	79	27.483	34788,6%	20.388	7.174	35,2%
Crediti scaduti o sconfinanti da oltre 180 giorni	8.159	14	8.145	58178,6%	601	7.558	1257,6%
Totale crediti deteriorati	47.775	93	47.682	51271,0%	29.514	18.261	61,9%
Crediti in bonis	283.258	78.884	204.374	259,1%	299.835	- 16.577	-5,5%
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>331.033</b>	<b>78.977</b>	<b>252.056</b>	<b>319,2%</b>	<b>329.349</b>	<b>1.684</b>	<b>0,5%</b>

**Le attività finanziarie detenute per la negoziazione** ammontano a 0,5 milioni di Euro. Il portafoglio di negoziazione della banca è estremamente limitato in quanto l'attività di trading è concentrata in capo alla controllante e comprende alcuni titoli della controllante indiretta Assicurazioni Generali, detenuti in relazione all'attività di cassa incaricata.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione		31.12.2008 riesposto	Variazione	
			Importo	%		Importo	%
Titoli governativi	-	-	-	0,0%	-	-	0,0%
Altri titoli di debito	73	112	- 39	-34,8%	112	- 39	-34,8%
Titoli di capitale azioni	303	52	251	482,7%	52	251	482,7%
Titoli di capitale OICR	-	-	-	0,0%	-	-	0,0%

Attività cedute non cancellate	-	-	-	0,0%	-	-	0,0%
<b>Totale Attività di trading per cassa</b>	<b>376</b>	<b>164</b>	<b>212</b>	<b>129,3%</b>	<b>164</b>	<b>212</b>	<b>129,3%</b>
Strumenti derivati di trading - fair value positivo	110	842	-	732	-86,9%	855	-
<b>Totale Attività di trading per cassa</b>	<b>486</b>	<b>1.006</b>	<b>-</b>	<b>520</b>	<b>-51,7%</b>	<b>1.019</b>	<b>-</b>
						<b>533</b>	<b>-52,3%</b>

**Le attività finanziarie disponibili per la vendita** ammontano a 0,8 milioni di Euro sono costituite da una quota di partecipazione pari allo 0,50% del capitale sociale del CSE di San Lazzaro di Savena (Bologna), nonché per un controvalore di 0,5 milioni di euro da azioni della controllante Banca Generali, acquistate al servizio di un piano di stock option riservato al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Infine va rilevata la partecipazione nella società consortile GBS - Generali Business Solutions, che, nell'ambito del Gruppo Generali, eroga alla banca servizi informatici e amministrativi.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
Investimenti partecipativi	813	522	291	55,7%
- CSE -	283	283	-	0%
- Banca Generali	507	216	291	135%
- GBS	23	23	-	0%
<b>Totale</b>	<b>813</b>	<b>522</b>	<b>291</b>	<b>55,7%</b>

### 5.1.3 Fondi a destinazione specifica

I fondi accantonati alla fine dell'esercizio ammontano a 26,8 milioni di Euro e sono costituiti per 0,6 milioni di euro dagli impegni nei confronti del personale per il trattamento di fine rapporto, per 2,2 milioni di euro per oneri accantonati per i bonus discrezionali ai dipendenti, per 2,0 milioni da accantonamenti a fronte di controversie legali e per 22,0 milioni di euro da stanziamenti per oneri a beneficio della rete di promotori finanziari.

In particolare questi ultimi accantonamenti si riferiscono per 19,1 milioni di euro agli impegni assunti dalla banca in relazione ai piani di reclutamento finalizzati all'espansione nel medio termine dei portafogli.

Tali piani prevedono l'erogazione di incentivazioni di varia natura (bonus ingresso, bonus differito, bonus masse, ecc.) in relazione al raggiungimento di obiettivi di raccolta netta e alla permanenza in rete su di un orizzonte annuale o pluriennale (fino a 5 o 7 anni).

L'aggregato include altresì gli stanziamenti per i programmi di *incentive* commisurati alla performance di periodo della rete (315 migliaia di euro) e gli accantonamenti a fronte delle indennità di fine rapporto dei promotori per 2,3 milioni di euro.

I fondi a fronte dei rischi per contenzioso includono principalmente uno stanziamento a copertura degli oneri connessi ad un fatto appropriativo da parte di un private banker ex dipendente, manifestatosi nel mese di gennaio 2009.

L'accantonamento tiene conto del fatto che i fondi sottratti alla clientela sono stati in massima parte recuperati presso banche estere e italiane. Il sinistro è stato inoltre indennizzato da apposita copertura assicurativa. E' stato pertanto stanziato un importo tale da coprire le somme di cui appare maggiormente incerto il recupero.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione		31.12.2008	Variazione	
			Importo	%		riesposto	Importo
Trattamento di fine rapporto subordinato	651	740	-	91	-12,1%	936	-
Altri fondi per rischi ed oneri	26.181	24.406	1.775	7,3%	24.405	1.776	7,3%
<b>Totale fondi</b>	<b>26.832</b>	<b>25.146</b>	<b>1.686</b>	<b>6,7%</b>	<b>25.341</b>	<b>1.491</b>	<b>5,9%</b>

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione		31.12.2008	Variazione			
			Importo	%		riesposto	Importo	%	
Fondo spese per il personale	2.171	2.992	-	821	-27,4%	2.992	-	821	-27,4%
Fondi rischi ed oneri per contenzioso	2.005	1.345	660	49,1%	1.345	660	49,1%	49,1%	
Fondo rischi contenzioso fatti appropriativi p.f.	1.610	1.200	410	34,2%	1.200	410	34,2%	34,2%	
Fondo rischi contenzioso promotori	-	-	-	0,0%	-	-	0,0%	0,0%	
Fondo rischi contenzioso dipendenti	280	80	200	250,0%	80	200	250,0%	250,0%	
Fondo rischi altri contenziosi	115	65	50	76,9%	65	50	76,9%	76,9%	
Fondo oneri fine rapporto promotori	2.343	1.605	738	46,0%	1.605	738	46,0%	46,0%	
Fondo oneri per indennità fine rapporto	2.307	1.605	702	43,7%	1.605	702	43,7%	43,7%	
Fondo oneri ind. Sovraprov. Portafoglio	36	-	36	0,0%	-	36	0,0%	0,0%	
Fondo oneri provvigioni da assegnare	19.662	18.448	1.214	6,6%	18.448	1.214	6,6%	6,6%	
Fondo incentivi sviluppo rete	19.137	17.517	1.620	9,2%	17.517	1.620	9,2%	9,2%	
Fondo oneri provvigioni - viaggi incentive e gare comm.	315	511	-	196	-38,4%	511	-	196	-38,4%
Fondo oneri provvigioni - altri	210	420	-	210	-50,0%	420	-	210	-50,0%
Altri fondi per rischi e oneri	-	16	-	16	-100,0%	16	-	16	-100,0%
<b>Totale</b>	<b>26.181</b>	<b>24.406</b>	<b>1.775</b>	<b>7,3%</b>	<b>24.406</b>	<b>1.775</b>	<b>7,3%</b>	<b>7,3%</b>	

#### 5.1.4 Il patrimonio

Il patrimonio netto di Banca BSI Italia alla chiusura dell'esercizio 2009, comprensivo della perdita d'esercizio, ammonta a 61,8 milioni di euro, con un decremento netto di 9,9 milioni di euro rispetto alla chiusura dell'esercizio 2008.

Il decremento del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente è determinato dalla perdita dell'esercizio 2009 al netto del versamento in conto futura copertura perdita per 12 milioni di euro effettuata dalla capogruppo in data 31.08.2009.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	
			Importo	%
1. Capitale	80.235	80.235	-	0%
2. Sovraprezzi di emissione	-	-	-	0%
3. Riserve	3.634	10.821	-	7.187 -66%
4. (Azioni proprie)	-	-	-	0%
5. Riserve da valutazione	-	78	-	528 -85%
6. Strumenti di capitale	-	-	-	0%
7. Utile (Perdita) d'esercizio	-	21.958	-	18.782 -17%
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>61.833</b>	<b>71.746</b>	<b>-</b>	<b>9.913 -14%</b>

La riserva negativa da valutazione è invece relativa alla rilevazione a patrimonio netto delle svalutazioni cumulate relative alla partecipazione nella controllante Banca Generali, classificata tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il **patrimonio di Vigilanza** si attesta al 31 dicembre 2009 su di un livello di 34,3 milioni di Euro, con una riduzione rispetto alla situazione di fine esercizio 2008 di 72,1 milioni di euro.

La variazione è dovuta all'incorporazione di Banca del Gottardo Italia con la conseguente iscrizione del goodwill e degli intangibile assets apportati da quest'ultima per circa 39,0 milioni di euro, nonché alla conseguente parziale imputazione a patrimonio supplementare del prestito subordinato sottoscritto con la consociata assicurativa tedesca Generali Versicherung AG e del prestito subordinato con la controllante Banca Generali per un importo di 4,6 milioni di euro.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione	
Patrimonio base	22.803	70.669	-	47.866
Patrimonio supplementare	11.401	35.259	-	23.858



Patrimonio di terzo livello computabile	72	481	-	409
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>34.276</b>	<b>106.409</b>	<b>-</b>	<b>72.133</b>
B.1 RISCHIO DI CREDITO	18.299	21.865	-	3.566
B.2 RISCHI DI MERCATO	134	673	-	539
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI	-	-	-	-
B.4 RISCHIO OPERATIVO	5.308	3.231	-	2.077
B.5 RIDUZIONE FORFETTARIA	-	5.935	-	6.442
B.6 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)	17.806	19.327	-	4.105
ECCEDENZA RISPETTO AI REQUISITI PRUDENZIALI	16.470	87.082	-	68.028
assorbimento complessivo	51,95%	18,16%	-	33,79%
assorbimento rischio di credito	53,39%	20,55%	-	32,84%
assorbimento rischio di mercato	0,39%	0,63%	-	-0,24%
assorbimento altri rischi				
attività di rischio ponderate complessive	222.572	241.584	-	-19.013
Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	10,25%	29,25%	-	-19,01%
<b>Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)</b>	<b>15,40%</b>	<b>44,05%</b>	<b>-</b>	<b>-28,65%</b>

Ciò nonostante, il totale dei requisiti patrimoniali per rischi di credito, di mercato e operativi richiesti dall'Organo di Vigilanza è pari a 17,8 milioni di euro, al netto della riduzione forfetaria del 25% prevista per i gruppi italiani e determina un'eccedenza di patrimonio di vigilanza pari a 16,5 milioni di Euro.

## 5.2 L'andamento economico

Al fine di fornire una rappresentazione più efficace delle risultanze reddituali è stato predisposto un conto economico sintetico, attraverso opportune riclassificazioni e secondo criteri espositivi adatti a rappresentare il contenuto delle voci secondo principi di omogeneità gestionale.

La situazione economica di raffronto non include tuttavia gli effetti dell'incorporazione di Banca del Gottardo Italia, avvenuta in data 1° gennaio 2009 e più compiutamente descritta prima.

Al fine di una maggiore comprensione dei risultati vengono pertanto fornite le necessarie indicazioni relative alle variazioni con riferimento alla situazione economica dell'esercizio 2008 riesposto includendo i dati economici di Banca del Gottardo Italia dell'esercizio passato.

Banca BSI Italia chiude l'esercizio 2009 con una perdita netta di 22,0 milioni di euro, in crescita rispetto ai -18,8 milioni registrati alla fine del 2008 (-19,0 milioni a perimetro omogeneo).

Dall'analisi a perimetro omogeneo si evidenzia che sul risultato ha pesato la contrazione del margine di interesse compensato in parte dalla crescita delle commissioni ed in parte dalla riduzione delle spese per il personale.

La perdita operativa si attesta così a 16,7 milioni di euro, a fronte del risultato negativo di 15,9 milioni rilevato nel 2008 (-15,2 milioni a perimetro omogeneo); sostanzialmente ininfluenza la variazione tra i due esercizi dell'aggregato degli accantonamenti netti.

L'Ebtda, calcolato come risultato economico al lordo delle imposte, degli accantonamenti netti, delle rettifiche di valore su crediti/altre attività e su attività materiali ed immateriali è negativo per 14,0 milioni di euro.

(migliaia di euro)	31.12.2009		31.12.2008		Variazione		31.12.2008		Variazione		
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	riesposto	Importo	%		
Interessi netti	3.644		7.400		-	3.756	-50,8%	16.875	-	13.231	-78,4%
Commissioni nette	23.598		7.195		16.403	228,0%	13.547		10.051	74,2%	
Dividendi	26		16		10	62,5%	24		2	8,3%	
Risultato netto della gestione finanziaria	482		676		194	-28,7%	648		166	-25,6%	
Ricavi operativi netti	27.750		15.287		12.463	81,5%	31.094		3.344	-10,8%	
Spese per il personale	-	16.633	-	10.680	-	5.953	55,7%	-	19.504	2.871	-14,7%
Altre spese amministrative	-	24.907	-	20.582	-	4.325	21,0%	-	25.710	803	-3,1%

Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-	2.700	-	1.128	-	1.572	139,4%	-	2.251	-	449	19,9%
Altri oneri/proventi di gestione	-	221	-	1.248	-	1.469	-117,7%	-	1.133	-	1.354	-119,5%
<b>Costi operativi netti</b>	-	<b>44.461</b>	-	<b>31.142</b>	-	<b>13.319</b>	<b>42,8%</b>	-	<b>46.332</b>	-	<b>1.871</b>	<b>-4,0%</b>
<b>Risultato operativo</b>	-	<b>16.711</b>	-	<b>15.855</b>	-	<b>856</b>	<b>5,4%</b>	-	<b>15.238</b>	-	<b>1.473</b>	<b>9,7%</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-	539	-	7	-	532	7600,0%	-	18	-	521	2894,4%
Rettifiche di valore nette su altre attività	-	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-	0,0%
Accantonamenti netti	-	9.325	-	9.248	-	77	0,8%	-	9.248	-	77	0,8%
Utili (perdite) da cessione investimenti	-	-	-	-	-	-	0,0%	-	8	-	8	-100,0%
<b>Utile operativo ante imposte</b>	-	<b>26.575</b>	-	<b>25.110</b>	-	<b>1.465</b>	<b>5,8%</b>	-	<b>24.512</b>	-	<b>2.063</b>	<b>8,4%</b>
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	-	4.617	-	6.328	-	1.711	-27,0%	-	5.504	-	887	-16,1%
<b>Utile netto</b>	-	<b>21.958</b>	-	<b>18.782</b>	-	<b>3.176</b>	<b>16,9%</b>	-	<b>19.008</b>	-	<b>2.950</b>	<b>15,5%</b>

## 5.2.1 Interessi netti

I ricavi netti derivanti dalla gestione del margine d'interesse e da proventi ed oneri assimilati ammontano a 3,6 milioni di euro, con un decremento di 3,8 milioni pari al -50,8% rispetto al dato dell'esercizio precedente (-78,4% a perimetro omogeneo) per effetto della contrazione dei tassi di interesse.

In particolare gli interessi attivi evidenziano un decremento del 57,1% (74,7% a perimetro omogeneo) a fronte di una riduzione del costo della raccolta pari al 58,9% (73,1% a perimetro omogeneo).

Nell'esercizio, il costo della raccolta è stato altresì influenzato dalla maggiore remunerazione riconosciuta in relazione al nuovo prestito subordinato sottoscritto.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione		31.12.2008 riesposto	Variazione		
			Importo	%		Importo	%	
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	108	72	36	50,0%	815	-	707	-86,7%
Crediti verso banche	5.167	28.795	23.628	-82,1%	35.488	-	30.321	-85,4%
Crediti verso clientela	8.830	4.067	4.763	117,1%	19.512	-	10.682	-54,7%
Altre attività	24	2	22	1100,0%	2	-	22	1100,0%
<b>Totale interessi attivi</b>	<b>14.129</b>	<b>32.936</b>	<b>- 18.807</b>	<b>-57,1%</b>	<b>55.817</b>	-	<b>41.688</b>	<b>-74,7%</b>
Debiti verso banche	101	114	13	-11,4%	2.632	-	2.531	-96,2%
Debiti verso la clientela e titoli in circolazione	4.912	12.007	7.095	-59,1%	16.180	-	11.268	-69,6%
Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	1.508	12.357	10.849	-87,8%	12.357	-	10.849	-87,8%
Prestiti subordinati	3.068	1.014	2.054	202,6%	1.014	-	2.054	202,6%
Derivati di copertura	896	44	852	1936,4%	6.759	-	5.863	-86,7%
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>10.485</b>	<b>25.536</b>	<b>- 15.051</b>	<b>-58,9%</b>	<b>38.942</b>	-	<b>28.457</b>	<b>-73,1%</b>
<b>Interessi netti</b>	<b>3.644</b>	<b>7.400</b>	<b>- 3.756</b>	<b>-50,8%</b>	<b>16.875</b>	-	<b>13.231</b>	<b>-78,4%</b>

## 5.2.2 Commissione nette

L'aggregato commissionale raggiunge un livello di 23,6 milioni di euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 16,4 milioni di euro, pari al 228,0%, mentre a perimetro omogeneo l'incremento è stato pari a 10,0 milioni di euro (+74,2%).

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione		31.12.2008 riesposto	Variazione		
			Importo	%		Importo	%	
Commissioni gestioni patrimoniali	4.774	2.687	2.087	77,7%	5.845	-	1.071	-18,3%
Commissioni di collocamento titoli	31.038	25.314	5.724	22,6%	26.561	-	4.477	16,9%
Commissioni di distribuzione servizi finanziari di terzi	11.553	11.583	30	-0,3%	11.583	-	30	-0,3%
Commissioni di negoziazione di titoli e valute	46	5	41	820,0%	15	-	31	206,7%
Commissioni di R.O., custodia e amm.titoli	7.173	5.853	1.320	22,6%	8.402	-	1.229	-14,6%
Commissioni servizi di incasso e pagamento	227	428	201	-47,0%	533	-	306	-57,4%

Commissioni altri servizi	917	187	730	390,4%	620	297	47,9%		
<b>Totale commissioni attive</b>	<b>55.728</b>	<b>46.057</b>	<b>9.671</b>	<b>21,0%</b>	<b>53.559</b>	<b>2.169</b>	<b>4,0%</b>		
Commissioni offerta fuori sede	29.778	37.333	-	7.555	-20,2%	37.333	-	7.555	-20,2%
Commissioni servizi di incasso e pagamento	41	167	-	126	-75,4%	223	-	182	-81,6%
Commissioni negoz. titoli e custodia	1.204	796	408	51,3%	1.875	-	671	-35,8%	
Commissioni gestioni patrimoniali	21	167	-	146	-87,4%	167	-	146	-87,4%
Commissioni altre	1.086	399	687	172,2%	414	672	162,3%		
<b>Totale commissioni passive</b>	<b>32.130</b>	<b>38.862</b>	<b>-</b>	<b>6.732</b>	<b>-17,3%</b>	<b>40.012</b>	<b>-</b>	<b>7.882</b>	<b>-19,7%</b>
<b>Commissioni nette</b>	<b>23.598</b>	<b>7.195</b>	<b>16.403</b>	<b>228,0%</b>	<b>13.547</b>	<b>10.051</b>	<b>74,2%</b>		

Le commissioni attive ammontano a fine esercizio a 55,7 milioni di euro in crescita di 9,7 milioni di euro (21,0%) rispetto all'esercizio precedente (2,2 milioni di euro pari al 4,0% a perimetro omogeneo) e presentano la seguente dinamica:

- **Attività di collocamento di strumenti finanziari e distribuzione di servizi di terzi**

L'attività di collocamento ha generato proventi pari a 31,0 milioni di euro, a fronte di 25,3 milioni di euro nell'esercizio 2008 con una crescita di 5,7 milioni di euro (4,5 milioni a perimetro omogeneo), legata sia al collocamento di quote di OICR e SICAV sia al collocamento di titoli obbligazionari emessi da terzi.

L'attività di distribuzione di servizi di terzi ha invece generato nell'esercizio proventi per 11,5 milioni di euro a fronte di 11,6 milioni di euro del 2008, caratterizzata da una crescita delle commissioni per la distribuzione dei prodotti assicurativi che hanno integralmente compensato la riduzione dei ricavi derivanti dalla distribuzione delle gestioni di portafoglio di terzi.

- **Attività di raccolta ordini, custodia ed incasso e pagamento**

L'attività di raccolta ordini, custodia e amministrazione titoli, e incassi e pagamento ha generato ricavi per 7,4 milioni di euro rispetto ai 6,3 milioni di euro dell'esercizio precedente (8,9 milioni a perimetro omogeneo); a tal riguardo va evidenziato che gli ordini impartiti dai clienti alla Banca e quelli relativi alle gestioni di portafoglio vengono passati al mercato esclusivamente in raccolta ordini.

- **Attività di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi**

I patrimoni oggetto di attività di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi hanno generato nel corso dell'esercizio commissioni per un importo di 4,8 milioni di euro, in incremento del 77,7% rispetto al dato dell'esercizio precedente, mentre a perimetro omogeneo si rileva una contrazione pari al 18,3%.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione		31.12.2008	Variazione			
			Importo	%	riesposto	Importo	%		
Gestioni patrimoniali proprie					-	-			
1. Gestioni patrimoniali individuali	4.774	2.687	2.087	77,7%	5.845	-	1.071	-18,3%	
<b>Comm. su gestioni patrimoniali</b>	<b>4.774</b>	<b>2.687</b>	<b>2.087</b>	<b>77,7%</b>	<b>5.845</b>	<b>-</b>	<b>1.071</b>	<b>-18,3%</b>	
1. Collocamento OICR di terzi	25.155	22.848	2.307	10,1%	24.095	-	1.060	4,4%	
2. Collocamento titoli obbligazionari	5.883	2.466	3.417	138,6%	2.466	-	3.417	138,6%	
3. Altre operazioni di collocamento			-	0,0%		-		0,0%	
4. Distrib. Gest. Patrimoniali di Terzi (gpm, gpf, fondi pensione)	3.047	5.515	-	2.468	-44,8%	5.515	-	2.468	-44,8%
5. Distrib. Prodotti assicurativi di terzi	8.430	5.958	2.472	41,5%	5.958	-	2.472	41,5%	
6. Distrib. Altri prodotti finanziari di terzi	76	110	-	34	-30,9%	110	-	34	-30,9%
<b>Comm. Collocamento e Distrib. Serv. Terzi</b>	<b>42.591</b>	<b>36.897</b>	<b>5.694</b>	<b>15,4%</b>	<b>38.144</b>	<b>4.447</b>	<b>11,7%</b>		
<b>Totale</b>	<b>47.365</b>	<b>39.584</b>	<b>7.781</b>	<b>19,7%</b>	<b>43.989</b>	<b>3.376</b>	<b>7,7%</b>		

Per quanto riguarda le commissioni passive, esse ammontano a fine esercizio a 32,1 milioni di euro ed evidenziano un calo di 6,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (7,9 a perimetro omogeneo).

Si evidenzia a tale proposito che le provvigioni passive per offerta fuori sede retrocesse alla rete distributiva, si attestano su un livello di 29,8 milioni di euro a fronte dei 37,3 milioni dell'esercizio precedente (-20,2%), per effetto della contrazione dei bonus liquidati e legati ai piani di incentivazioni.

### 5.2.3 Risultato netto dell'attività di negoziazione

Il risultato netto dell'attività di negoziazione ammonta a 0,5 milioni di euro con una riduzione di 0,2 milioni di euro rispetto al dato dell'esercizio precedente.

Il risultato netto è essenzialmente imputabile alle operazioni in divisa e su derivati valutari (outrights con la clientela e currency options).

(migliaia di euro)	31.12.2009		31.12.2008		Variazione		31.12.2008		Variazione	
					Importo	%	riesposto	Importo		%
Utile e perdite su attività finanziarie	-	292	-	64	228	356,3%	-	645	353	-54,7%
Plusvalenze e minusvalenze su attività finanziarie	-	7	-	23	16	-69,6%	-	23	16	-69,6%
Utili e perdite su derivati	-	2	-	77	79	-102,6%	-	76	78	-102,6%
Plusvalenze e minusvalenze su derivati	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%
<b>Operazioni su titoli</b>	-	<b>301</b>	-	<b>10</b>	<b>291</b>	<b>2910,0%</b>	-	<b>592</b>	<b>291</b>	<b>-49,2%</b>
<b>Operazioni su valute</b>		<b>806</b>		<b>683</b>	<b>123</b>	<b>18,0%</b>		<b>1.250</b>	<b>444</b>	<b>-35,5%</b>
<b>Risultato dell'attività di negoziazione</b>		<b>505</b>		<b>673</b>	<b>168</b>	<b>-25,0%</b>		<b>658</b>	<b>153</b>	<b>-23,3%</b>
Risultato dell'attività di copertura	-	-	-	3	3	-100,0%	-	10	10	-100,0%
Utilie e perdite da riacquisto	-	23	-	-	23	0,0%	-	-	23	0,0%
<b>Risultato dell'attività finanziaria</b>		<b>482</b>		<b>676</b>	<b>194</b>	<b>-28,7%</b>		<b>648</b>	<b>166</b>	<b>-25,6%</b>

### 5.2.4 Costi operativi

L'aggregato dei costi operativi, comprensivo dei costi del personale, delle altre spese amministrative, degli ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali e degli altri proventi ed oneri di gestione ammonta a 44,5 milioni di euro in crescita del 42,8% rispetto al dato dell'esercizio precedente, mentre a perimetro omogeneo si rileva una contrazione dell'aggregato pari al 4,0% con risparmio di costi pari a 1,9 milioni di euro.

(migliaia di euro)	31.12.2009		31.12.2008		Variazione		31.12.2008		Variazione	
					Importo	%	riesposto	Importo		%
Spese per il personale		16.633		10.680	5.953	55,7%	-	19.504	2.871	-14,7%
Altre spese amministrative		24.907		20.582	4.325	21,0%	-	25.710	803	-3,1%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali		2.700		1.128	1.572	139,4%	-	2.251	449	19,9%
Altri proventi ed oneri		221	-	1.248	1.469	-117,7%	-	1.133	1.354	-119,5%
<b>Costi operativi</b>		<b>44.461</b>		<b>31.142</b>	<b>13.319</b>	<b>42,8%</b>		<b>46.332</b>	<b>1.871</b>	<b>-4,0%</b>

Le spese per il personale ammontano a 16,6 milioni di euro, con un incremento di 5,9 rispetto al dato dell'esercizio precedente (+55,7%), mentre a perimetro omogeneo si evidenzia una riduzione di 2,9 milioni di euro (-14,7%) in parte per effetto della contrazione del numero delle risorse umane ed in parte per la nuova allocazione voluta dalla Banca d'Italia per i bonus discrezionali iscritti nella voce degli accantonamenti netti.

(migliaia di euro)	31.12.2009		31.12.2008		Variazione		31.12.2008		Variazione	
					Importo	%	riesposto	Importo		%
<b>1) Personale dipendente</b>		<b>15.379</b>		<b>9.984</b>	<b>5.395</b>	<b>54,0%</b>		<b>18.935</b>	<b>3.556</b>	<b>-18,8%</b>
Salari e stipendi		8.274		5.025	3.249	64,7%	-	11.042	2.768	-25,1%
Oneri sociali		2.199		1.279	920	71,9%	-	2.845	646	-22,7%
Accantonamento al trattamento di fine rapporto		52		22	30	136,4%	-	268	216	-80,6%
Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni		741		493	248	50,3%	-	942	201	-21,3%
Costi per pagamenti basati su propri strum. Fin.		-		-	-	0,0%	-	-	-	0,0%

Premi produttività personale dipendente	3.064		3.064	0,0%	-	3.064	0,0%
Altri benefici a favore dei dipendenti	1.049	3.165	-	2.116	-66,9%	3.838	-72,7%
<b>2) Altro personale</b>	<b>789</b>	<b>377</b>		<b>412</b>	<b>109,28%</b>	<b>219</b>	<b>-460,3%</b>
<b>3) Amministratori e Sindaci</b>	<b>465</b>	<b>319</b>		<b>146</b>	<b>45,77%</b>	<b>788</b>	<b>-41,0%</b>
<i>di cui costi per pagamenti basati su propri strum. Fin.</i>	<i>116</i>	<i>7</i>		<i>109</i>	<i>1557,1%</i>	<i>7</i>	<i>1557,1%</i>
<b>Totale</b>	<b>16.633</b>	<b>10.680</b>		<b>5.953</b>	<b>55,7%</b>	<b>19.504</b>	<b>-14,7%</b>

L'organico della banca è passato dai 88 lavoratori dipendenti in forza al 31 dicembre 2008 ai 123 di fine anno 2009, con un incremento di 35 unità principalmente concentrate nella fascia dei funzionari e degli impiegati; a perimetro omogeneo, però, il numero totale delle risorse si riduce di 47 unità per effetto della razionalizzazione delle strutture e delle attività conseguenti alla fusione di Banca del Gottardo Italia.

	31.12.2009	31.12.2008	Variazione		31.12.2008		Variazione	
			Importo	%	riesposto	Importo	%	
Dirigenti	12	15	-	3 -20,0%	21	-	9 -42,9%	
Quadri di 3° e 4° livello	52	31		21 67,7%	55	-	3 -5,5%	
Restante personale	59	42		17 40,5%	94	-	35 -37,2%	
<b>Totale</b>	<b>123</b>	<b>88</b>		<b>35 39,8%</b>	<b>170</b>	<b>-</b>	<b>47 -27,6%</b>	

Le altre spese amministrative ammontano a 24,9 milioni di euro e presentano un incremento di 4,3 milioni di euro rispetto al dato dell'esercizio precedente (+21,0%), a perimetro omogeneo si rileva invece una riduzione di 0,8 milioni di euro pari al -3,1%.

Si evidenzia inoltre come per alcune attività della gestione operativa e amministrativa si sia mantenuta l'esternalizzazione in capo alla capogruppo Banca Generali.

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazione		31.12.2008		Variazione	
			Importo	%	riesposto	Importo	%	
<b>Gestione amministrativa</b>	<b>3.293</b>	<b>2.923</b>		<b>370 12,7%</b>	<b>4.022</b>	<b>-</b>	<b>729 -18,1%</b>	
Pubblicità	113	143		-30 -21,0%	225	-	112 -49,8%	
Consulenze e professionisti	1.557	1.645		-88 -5,3%	2.234	-	677 -30,3%	
Spese revisione bilancio	230	106		124 117,0%	212		18 8,5%	
Assicurazioni	1.172	864		308 35,6%	920		252 27,4%	
Altre spese generali (assic.; rappr.)	221	165		56 33,9%	431	-	210 -48,7%	
<b>Operations</b>	<b>15.462</b>	<b>12.668</b>		<b>2.794 22,1%</b>	<b>15.286</b>		<b>176 1,2%</b>	
Affitto e uso locali	4.819	3.459		1.360 39,3%	5.074	-	255 -5,0%	
Servizi in outsourcing (amministrativi, back office)	7.851	6.912		939 13,6%	6.912		939 13,6%	
Servizi postali e telefonici	831	627		204 32,5%	1.086	-	255 -23,5%	
Stampati e contrattualistica	262	361		-99 -27,4%	468	-	206 -44,0%	
Altre spese gestione operativa	1.699	1.309		390 29,8%	1.746	-	47 -2,7%	
<b>Sistemi informativi e attrezzature</b>	<b>4.752</b>	<b>3.789</b>		<b>963 25,4%</b>	<b>4.987</b>	<b>-</b>	<b>235 -4,7%</b>	
Servizi informatici in outsourcing	3.142	2.714		428 15,8%	3.313	-	171 -5,2%	
Banche dati finanziarie e altri serv. telematici	685	342		343 100,3%	768	-	83 -10,8%	
Assistenza sistemistica e manut. Sw	386	351		35 10,0%	447	-	61 -13,6%	
Altre spese (noleggio attrezz.; manut. Ecc.)	539	382		157 41,1%	459		80 17,4%	
<b>Imposte e tasse</b>	<b>1.400</b>	<b>1.202</b>		<b>198 16,5%</b>	<b>1.415</b>	<b>-</b>	<b>15 -1,1%</b>	
<b>Totale altre spese amministrative</b>	<b>24.907</b>	<b>20.582</b>		<b>4.325 21,0%</b>	<b>25.710</b>	<b>-</b>	<b>803 -3,1%</b>	

## 5.2.5 Risultato operativo e risultato netto di periodo

Come evidenziato nella premessa, il **risultato operativo** raggiunge alla fine dell'esercizio 2009 un livello negativo di 16,7 milioni di euro con un peggioramento rispetto all'esercizio precedente, che si era chiuso con una perdita operativa di 15,9 milioni (15,2 a perimetro omogeneo).

(migliaia di euro)	31.12.2009		31.12.2008		Variazione		31.12.2008		Variazione	
					Importo	%	riesposto		Importo	%
Ricavi operativi netti	27.750	15.287	12.463	81,5%	31.094	-	3.344	-10,8%		
Costi operativi	- 44.461	- 31.142	- 13.319	42,8%	- 46.332	-	1.871	-4,0%		
<b>Risultato operativo</b>	<b>- 16.711</b>	<b>- 15.855</b>	<b>- 856</b>	<b>5,4%</b>	<b>- 15.238</b>	<b>-</b>	<b>1.473</b>	<b>9,7%</b>		
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	- 539	- 7	- 532	7600,0%	- 18	-	521	2894,4%		
Rettifiche di valore nette su altre attività	-	-	-	0,0%	-	-	-	0,0%		
Accantonamenti netti	- 9.325	- 9.248	- 77	0,8%	- 9.248	-	77	0,8%		
Utili (perdite) da cessione investimenti	-	-	-	0,0%	8	-	8	-100,0%		
<b>Utile operativo ante imposte</b>	<b>- 26.575</b>	<b>- 25.110</b>	<b>- 1.465</b>	<b>5,8%</b>	<b>- 24.512</b>	<b>-</b>	<b>2.063</b>	<b>8,4%</b>		
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	4.617	6.328	- 1.711	-27,0%	5.504	-	887	-16,1%		
<b>Utile netto</b>	<b>- 21.958</b>	<b>- 18.782</b>	<b>- 3.176</b>	<b>-16,9%</b>	<b>- 19.008</b>	<b>-</b>	<b>2.950</b>	<b>15,5%</b>		

La **perdita operativa ante imposte**, di 26,6 milioni di euro, sconta accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri per 9,3 milioni di euro, in linea rispetto all'esercizio precedente.

Gli accantonamenti netti afferiscono da un lato ai piani di incentivazione a breve termine e a medio termine connessi all'espansione della rete di vendita, legati al ramo "private banking", nonché agli accantonamenti a titolo di indennità di fine rapporto a favore dei promotori finanziari per un importo di 7,7 milioni di euro, e dall'altro agli stanziamenti a fronte di controversie legali, per un ammontare di 0,9 milioni di euro, nonché ad oneri per bonus discrezionali da erogare ai dipendenti per 0,7 milioni di euro.

Le **imposte sul reddito** per IRES e IRAP di competenza del periodo determinano proventi netti per 4,6 milioni di euro per effetto della rilevazione delle imposte anticipate afferenti alla perdita in corso di formazione al netto dello storno delle imposte anticipate per perdite ex Banca del Gottardo Italia non riportabili.

Si rileva a tale proposito che, a partire dall'esercizio 2007, anche Banca BSI Italia S.p.A. aderisce al regime di *consolidato fiscale* della controllante indiretta Assicurazioni Generali S.p.A., a cui vengono conferite le perdite fiscali IRES ai fini del recupero nell'ambito dell'imponibile di gruppo.

Il **risultato netto** dell'esercizio evidenzia quindi una perdita di 22,0 milioni di euro.

## 5.3 Flussi di cassa

Alla fine dell'esercizio 2009 la liquidità assorbita dalla attività operativa è stata pari a 11,9 milioni di euro.

Nel complesso, alla fine dell'esercizio, la gestione reddituale ha assorbito liquidità per 23,1 milioni di euro, a fronte della quale si è registrata una generazione di liquidità nell'ambito delle attività finanziarie per un valore netto di 11,2 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio inoltre l'attività di investimento ha assorbito flussi finanziari per 0,1 milioni di euro a fronte di 12,0 milioni di euro generati dall'attività di provvista (versamento effettuato dalla controllante per futura copertura perdite).

(migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008
<b>liquidità generata dalla gestione reddituale</b>	<b>- 23.074</b>	<b>- 24.807</b>
liquidità generata (+) assorbita (-) da attività e pass. Fin. di trading e AFS	350	827
liquidità generata (+) assorbita (-) da crediti vs banche	19.006	68.283
liquidità generata (+) assorbita (-) da dei crediti vs clientela	- 37.380	9.237
liquidità generata (+) assorbita (-) da dei debiti vs banche	- 1.314	9.309
liquidità generata (+) assorbita (-) da dei debiti vs clientela	6.479	116.156
liquidità generata (+) assorbita (-) da altre attività e passività operative	24.070	47.662
<b>liquidità generata/ assorbita dall'attività operativa</b>	<b>- 11.863</b>	<b>- 6.876</b>
<b>liquidità generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>- 104</b>	<b>- 62.411</b>

liquidità generata/assorbita dall'attività di provvista	12.000	69.253
liquidità netta generata/assorbita	33 -	35
cassa e disponibilità liquide	876	843

## 6. Rapporti con la controllante, con le controllate di quest'ultima e con le società correlate

Banca BSI Italia appartiene al gruppo Banca Generali ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Generali S.p.A. ai sensi dell'articolo 2497 bis del codice civile.

Nell'ambito della propria ordinaria operatività Banca BSI Italia intrattiene numerosi rapporti di natura finanziaria e commerciale con la controllante Banca Generali S.p.A. con le società del Gruppo bancario e con le società appartenenti al Gruppo Assicurazioni Generali, al cui gruppo appartiene la controllante:

- rapporti intercreditizi di conto corrente e deposito con la controllante Banca Generali e con BSI Sa;
- rapporti intercreditizi di impiego a breve termine della raccolta mediante operazioni di pronti contro termine con la controllante Banca Generali;
- rapporto di finanziamento, di natura subordinata, erogato dalla precedente controllante BSI Sa e acquisito nel 2009 dalla controllante Banca Generali;
- rapporto di finanziamento, di natura subordinata, dalla consociata assicurativa tedesca Generali Versicherung AG;
- rapporti di custodia ed amministrazione titoli e di intermediazione mobiliare con la controllante;
- convenzioni di collocamento prodotti finanziari, bancari e assicurativi con le società del Gruppo bancario, con la controllante e con le società del gruppo Assicurazioni Generali;
- contratti di outsourcing con la controllante;
- contratto di outsourcing informatico con le società del gruppo Generali;
- distacchi attivi e passivi di personale con la controllante Banca Generali e con le società del gruppo assicurativo e bancario;
- polizze assicurative con società del gruppo Generali;
- contratto di consulenza in materia di investimenti con la consociata BG Sgr per l'attività di consulenza da questa prestata in relazione alla politica di gestione delle gestioni.

In particolare il contratto di outsourcing stipulato con Banca Generali prevede l'erogazione da parte della controllante di un ampio spettro di servizi comprendenti le attività di supporto alle attività legali e di segreteria societaria, internal audit, risorse umane, pianificazione e controllo, sviluppo organizzativo, crediti, call center, filiali, back office, amministrazione, comunicazione, servizi generali, risk management e compliance.

E' altresì in essere un contratto di outsourcing avente per oggetto l'effettuazione dell'attività di negoziazione in nome e per conto della banca sui mercati finanziari.

I rapporti con tutte le parti correlate rientrano nella normale operatività delle società appartenenti al Gruppo e sono regolati a condizioni di mercato e posti in essere nell'interesse delle singole società.

Ulteriori informazioni quantitative sui rapporti con parti correlate sono contenute nella Nota Integrativa, Parte H.

## 7. Acquisto di azioni proprie o della controllante

### 7.1 Azioni proprie in portafoglio

Non sussistono in portafoglio azioni proprie.

### 7.2 Azioni della controllante Banca Generali in portafoglio

Banca BSI Italia detiene 60.000 azioni della controllante Banca Generali per un importo pari a 507 migliaia di euro, acquistate nel corso del 2007, in base alla autorizzazione deliberata dall'assemblea dei Soci del 29 gennaio 2007 e al servizio del piano di stock option a favore del Presidente della società.

E' stata altresì stanziata ai sensi dell'articolo 2359 ter del codice civile una riserva indisponibile per acquisto azioni della controllante.

Nel corso dell'esercizio sono state alienate 18.000 azioni per un controvalore di 153 migliaia di euro.

### 7.3 Azioni della controllante Assicurazioni Generali in portafoglio



Banca BSI Italia detiene al 31 dicembre 2009 numero 15.767 azioni della controllante indiretta Assicurazioni Generali, in base alla autorizzazione deliberata dall'Assemblea dei soci del 17 maggio 2007 in qualità di cassa incaricata nel riacquisto delle frazioni di azioni di Assicurazioni Generali non negoziabili e rivenienti da aumenti di capitale effettuate a titolo gratuito.

Le azioni sono allocate nel portafoglio delle attività finanziarie di negoziazione e valutate al fair value per un controvalore di 298 migliaia di euro.

E' stata altresì stanziata ai sensi dell'articolo 2359 ter del codice civile una riserva indisponibile per acquisto azioni della controllante indiretta di pari importo.

## 8. I prodotti e l'attività di marketing

### *Risparmio gestito*

Nel 2009 è proseguita l'attività di collocamento delle sicav lussemburghesi di Gruppo, al cui interno sono stati avviati 9 nuovi comparti (4 azionari e 5 flessibili) la cui gestione è stata delegata a selezionate case di investimento internazionali, che hanno riscosso un grande successo commerciale. L'avvio della commercializzazione è avvenuto in due tranches: a giugno sono partiti i comparti affidati in delega a *BlackRock, Morgan Stanley, CAAM, Invesco e Vontobel* mentre in ottobre sono stati lanciati i comparti di *Pictet, Julius Baer, Eurizon e Morningstar*. Banca BSI Italia compie quindi un ulteriore passo in avanti nel consolidamento dell'approccio multibrand.

L'operazione di incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali e la contestuale creazione di Banca Generali Private Banking, divisione autonoma espressamente dedicata all'attività di consulenza e assistenza alla clientela Private del Gruppo, hanno costituito l'occasione per completare una rivisitazione delle linee Selected delle ex GPM di Banca BSI Italia: questi prodotti sono confluiti in tre nuove linee (Strategia Difesa, Strategia Controllo, Strategia Sviluppo) caratterizzate da un dinamico approccio total return, ripartito su tre differenti obiettivi di rendimento espressamente dichiarati. Inoltre, nella seconda parte del 2009 è stato avviato il collocamento di una nuova linea GPM (Linea BG Exclusive) di BG Fiduciaria che ha fatto registrare ottimi risultati.

Inoltre, completando il percorso iniziato nel novembre 2008 (con il rilascio dell'operatività post-vendita su fondi e sicav di Gruppo e di società terze), nel mese di gennaio 2009 è stata introdotta la possibilità per i clienti di effettuare on-line anche le operazioni di prima sottoscrizione di fondi e SICAV.

Infine, anche sul fronte dell'offerta retail multibrand si registra un costante ampliamento dell'offerta di prodotti terzi a disposizione dei clienti: nel 2009 sono stati infatti lanciati 65 nuovi comparti di Sicav già in collocamento e 3 nuove Sicav (Fidelity Active Strategy, Leonardo Invest e Ingenia Lux).

### *Risparmio assicurativo*

L'offerta di prodotti di risparmio assicurativo nel corso del 2009 si è focalizzata sui prodotti Vita Tradizionali (Ramo I), il cui sottostante, costituito dalle Gestioni Speciali di Genertel*life*, ricerca i migliori rendimenti azzerando il rischio per il cliente (capitale garantito).

In particolare la raccolta si è focalizzata sulla polizza "Valore", presente in versione a Premio Unico e Ricorrente, che ha rappresentato il prodotto cardine del 2009 ed il cui sottostante, la Gestione Separata Nuova Concreta investita in obbligazioni e titoli corporate, ha realizzato un rendimento lordo pari al 5,59%, tra i più alti della categoria, grazie ad un eccellente tempismo del lancio commerciale e ad una politica gestionale che ha consentito di sfruttare gli elevati spread presenti sul mercato delle obbligazioni corporate nella prima parte del 2009.

Il 2009 è stato anche orientato allo sviluppo di nuove iniziative commerciali e di Marketing sia verso i nostri Clienti che verso Clienti potenziali. Ad inizio anno è stata lanciata l'iniziativa "Sotto il Segno del Leone" che, con l'obiettivo di sviluppare la clientela di Banca BSI Italia, ha offerto una serie di prodotti esclusivi tra cui la polizza StarSicuri, un prodotto privo di rischi e con limitati vincoli in entrata ed uscita, che assicurava un rendimento garantito competitivo a tutti i sottoscrittori.

Durante il corso dell'anno è stato inoltre definito un Accordo di distribuzione con Genertel SpA che permette ai clienti di Banca BSI Italia di sottoscrivere polizze Danni Auto, Moto, Casa e Viaggi a condizioni vantaggiose operando direttamente sulla piattaforma Genertel.



### *Risparmio amministrato*

L'anno è stato caratterizzato da un'attività molto intensa, concentrata sull'innovazione di prodotto e sulla risposta ai numerosi eventi esogeni che hanno caratterizzato il settore in generale (variazioni normative, crisi economica, Scudo Fiscale) e Banca BSI Italia in particolare (incorporazione in Banca Generali).

In occasione dello Scudo Fiscale è stata approntata un'offerta dedicata al rimpatrio dei capitali dall'estero (Conto Prestige) ed è stata predisposta tutta la documentazione di supporto – manuale operativo per la Rete dei Promotori, modulistica per la regolarizzazione / rimpatrio dei capitali.

L'attività di collocamento dei Prestiti Obbligazionari di terzi a medio-lungo termine è stata molto positiva, facendo registrare ottimi risultati in termini di raccolta, grazie ad obbligazioni con un profilo cedolare molto interessante per il cliente.

Nel corso dell'anno è proseguita l'intensa attività legata al recepimento delle variazioni normative (Antiriciclaggio, MiFid, Trasparenza Bancaria) e il conseguente aggiornamento di materiale contrattuale (Carta della Relazione con il Cliente, Servizio di Collocamento, Servizio di Consulenza, Richiesta di Servizi Bancari e di Investimento) e di comunicazioni alla clientela.

Infine, in vista dell'incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali è stata realizzata l'integrazione dell'offerta e un piano di comunicazione (commerciale ed operativa) ai Clienti, per garantire la continuità operativa, mantenendo comunque la completa personalizzazione di tutti i materiali di vendita con il logo di Divisione Private Banking.

### *Supporti Informativi*

Nel corso del 2009 è proseguito lo sviluppo delle attività di miglioramento dei supporti tecnologici destinati alla Rete di Vendita e ai Clienti della Banca.

Il principale progetto che ha affiancato l'ordinaria manutenzione ed evoluzione degli attuali strumenti web ha riguardato il rinnovamento del canale Internet, con il rilascio del nuovo sito di Banca BSI Italia (da gennaio 2010 *Banca Generali Private Banking*).

Le più importanti caratteristiche del nuovo sito si sintetizzano in una rinnovata veste grafica, nella possibilità di navigare in modo semplice, efficace e personalizzato, secondo criteri avanzati di accessibilità e in totale sicurezza.

L'area operativa riservata ai Clienti è stata integrata con nuovi servizi dispositivi a supporto delle attività di Home Banking e Trading Online.

Si è conclusa l'attività di potenziamento delle procedure di sicurezza legate all'operatività online, con il passaggio per tutti i clienti alla Security Card.

Sono proseguite inoltre le attività di adeguamento dell'applicativo *Front End Private* alle regole introdotte dalla normativa Mifid.

Per i Promotori Finanziari abilitati al servizio di Raccolta Ordini, è stata ampliata l'operatività grazie all'introduzione di nuove funzioni per l'inoltro di operazioni su Titoli in Collocamento.

Da segnalare infine il rilascio su *Front End Private* della terza fase del progetto "GIC – *Gestione Integrata Contratti*", con il perfezionamento di alcune funzionalità e il rilascio di nuovi strumenti operativi.

### *La formazione delle Reti distributive*

L'attività di formazione della Rete distributiva della Banca è stata caratterizzata, nella prima parte dell'anno, da due interventi formativi su larga scala finalizzati alla commercializzazione dei nuovi prodotti lanciati nel corso dell'esercizio.

A tutti i Private Banker è stato erogato un corso sulla piattaforma sviluppata con la capogruppo e con Morningstar a supporto dell'attività di consulenza.

Sul fronte della formazione obbligatoria sono stati erogati a tutta la rete, su piattaforma *on line* condivisa con l'università telematica Unitelma, i corsi obbligatori sulla normativa ISVAP e il decreto legislativo 231-01.

### Comunicazione

In occasione del lancio dei nuovi comparti della Sicav lussemburghese BG Selection Sicav, presentati con una conferenza stampa, è stata realizzata una campagna pubblicitaria con numerose uscite sui principali quotidiani nazionali. Contenuti e immagini sono stati inoltre utilizzati, quale supporto all'attività di vendita delle Reti, in materiali illustrativi per i prodotti (brochure, leaflet, poster).

Inoltre è stata realizzata una campagna pubblicitaria per lo Scudo Fiscale, pubblicata sui principali quotidiani nazionali e media finanziari specializzati, la cui creatività è stata declinata per i materiali dei 14 convegni tematici svolti nelle principali città italiane.

### Trade Marketing

Accanto alle sempre numerose iniziative di marketing locale sviluppate direttamente dalla Rete, nel 2009 Banca BSI Italia ha partecipato con spazi espositivi a tre importanti appuntamenti di settore: ITF di Rimini (maggio) e di Napoli (dicembre) e la seconda Convention Nazionale EFPA di Firenze in settembre.

Nell'ambito delle sponsorizzazioni sportive di alto standing, Banca BSI Italia ha organizzato un prestigioso Invitational Golf Tour. Inoltre, confermando l'attenzione da sempre mostrata al mondo dell'arte, Banca BSI ha organizzato un'importante ed esclusiva visita al Cenacolo Vinciano di Milano, ai Musei Vaticani di Roma e una serata a Palazzo Reale di Milano in occasione della mostra "Monet: Il tempo delle ninfee".

## 9. Le risorse umane

### 9.1 Dipendenti

	31.12.2009		31.12.2008		Variazione		31.12.2008		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Dirigenti	12		15		3	-20,0%	21		9	-42,9%
Quadri di 3° e 4° livello	52		31		21	67,7%	55		3	-5,5%
Restante personale	59		42		17	40,5%	94		35	-37,2%
<b>Totale</b>	<b>123</b>		<b>88</b>		<b>35</b>	<b>39,8%</b>	<b>170</b>		<b>47</b>	<b>-27,6%</b>

L'organico al 31 dicembre 2009 è costituito da 12 Dirigenti, 52 Quadri Direttivi di 3° e 4° Livello, 59 dipendenti di altri livelli. Di questi ultimi, 17 sono Quadri Direttivi di 1° e 2° Livello e 2 hanno un rapporto con contratto a tempo determinato.

Pertanto il totale delle risorse umane dipendenti di Banca BSI ammonta a 123 unità in aumento di 35 unità rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incremento del personale è dovuto fondamentalmente all'apporto di Banca del Gottardo Italia incorporata al 01.01.2009; infatti a termini omogenei di confronto si evidenzia una contrazione di 47 risorse, frutto dell'attività di razionalizzazione delle strutture e delle attività conseguenti all'operazione di fusione.

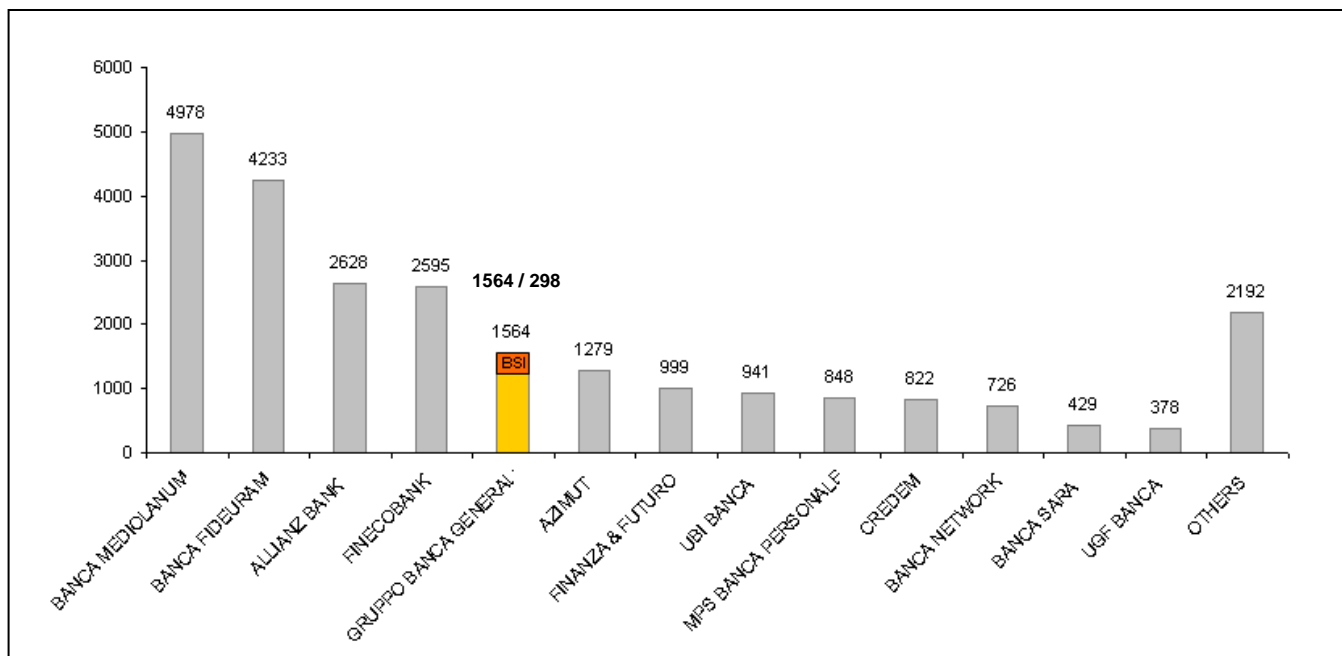
Nel corso del 2009 è proseguito il programma formativo che già nel corso del 2008 aveva coinvolto talune risorse di Banca BSI attraverso la partecipazione a corsi organizzati, per la parte di formazione manageriale e informatica con la Generali Group Innovation Academy e, per la parte di formazione tecnica, con primarie società di consulenza esterna esperte del settore.

A partire dal settembre 2009, in aggiunta agli ulteriori supporti formativi (corso web-based per i dipendenti predisposto da ABI e corso telematico per la rete dei promotori finanziari) già adottati dalla Società nei periodi precedenti, è stato erogato il corso "Antiriciclaggio: valutazione delle operazioni sospette e la rafforzata verifica

della clientela – d.lgs. 231/07” particolarmente dedicato ai colleghi degli uffici operativi e delle filiali Private Banking.

## 9.2 Promotori Finanziari e Relationship Managers

Banca BSI Italia, al 31 dicembre 2009, presentava in struttura 298 Promotori Finanziari.



Fonte: Assoreti.

I principali dati riferibili alla rete distributiva di Banca BSI Italia sono sinteticamente illustrati nella seguente tabella aggiornata al 31 dicembre 2009:

	<b>N° Prom.Fin./ Pr.Bank./Rel.Man.</b>	<b>Asset (mio di euro)</b>	<b>Asset per Promotore (mio di euro)</b>
<b>BSI Italia</b>	298	9.226	31,0

La distribuzione dei Promotori Finanziari e Relationship Manager di Banca BSI Italia è supportata dalla presenza sul territorio di 37 tra Filiali bancarie e Uffici dei Promotori.

Regione	Succursali	Uffici	Totale complessivo
Abruzzo			
Calabria		1	1
Campania	1	1	2
Emilia	1	3	4
Friuli		1	1
Lazio	1	1	2
Liguria	1	4	5
Lombardia	2	3	5
Marche			
Piemonte	1	7	8
Puglia		2	2
Sardegna			
Sicilia			
Toscana	1	2	3
Trentino			
Umbria			
Valle d'Aosta		1	1
Veneto	1	2	3
<b>Totale complessivo</b>	<b>9</b>	<b>28</b>	<b>37</b>

## 10. L'organizzazione ed ICT

L'esercizio 2009 è stato caratterizzato da due importanti operazioni societarie con immediate e rilevanti ricadute di natura organizzativa e informatica, ovvero (i) la fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali e (ii) lo scorporo delle Gestioni di Portafogli da BSI Italia e il loro conferimento in BG SGR. La prima operazione, che si è concretizzata con la creazione della Divisione Private di Banca Generali al 1 gennaio 2010, ha richiesto una fase di preparazione di circa otto mesi, e ha riguardato la quasi completa revisione dei processi organizzativi relativi all'attività Private, la creazione di nuove Unità Organizzative a presidio dell'attività della Divisione e ovviamente il progetto di migrazione informatica vero e proprio. Quest'ultima fase è stata attuata come da piano durante i primi giorni non lavorativi del gennaio 2010. I sistemi amministrativo-contabili non hanno avuto malfunzionamenti di rilievo.

Per quanto riguarda l'operazione di conferimento delle Gestioni di Portafogli alla Società BG SGR, anch'essa si è concretizzata il 1 gennaio 2010. In analogia all'operazione di fusione sopra descritta, anche il conferimento delle Gestioni ha richiesto diversi mesi di lavoro per la mappatura e il ridisegno dei processi organizzativi da modificare a seguito dell'operazione e per la predisposizione della migrazione degli archivi informatici.

## 11. L'attività di auditing

L'attività di internal auditing in Banca BSI Italia è affidata in outsourcing alla funzione di Internal Audit della Capogruppo Bancaria Banca Generali. L'incarico richiede all'Internal Audit la valutazione, costante e indipendente, che il sistema di controllo interno sia adeguato, pienamente operativo e funzionante, e di collaborare con le unità operative nei piani di implementazione dei presidi di controllo e contenimento dei rischi aziendali, nonché di portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Alta Direzione i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi.

Nel corso del 2009, l'azione di assurance si è svolta coerentemente con il Modello di Sorveglianza e il piano annuale di audit. L'Internal Audit è stato particolarmente impegnato nel fornire assurance sull'adeguatezza dei controlli e del loro funzionamento nel presidiare in modo efficace ed efficiente l'insorgere di situazioni di rischio. L'attenzione è stata orientata a verificare la presenza di adeguati presidi di linea e l'effettiva mitigazione degli elementi di rischio emersi in periodi precedenti.

La valutazione della qualità del sistema di controllo interno sui processi operativi ha principalmente riguardato il funzionamento della rete di vendita dei Private Bankers e dei Relationship Managers, con l'obiettivo di promuovere, attraverso la realizzazione di appositi progetti, la cultura e la responsabilità del controllo da parte dei manager di rete, nonché di individuare e rimuovere eventuali comportamenti irregolari e mitigare ulteriormente il rischio di frode.

L'attività di assurance ha inoltre compreso interventi di audit pianificati sulle attività finanziarie e su quelle tipicamente bancarie. Le azioni di audit hanno riguardato anche i back office, succursali bancarie, processi amministrativo-contabili, finanza, sistemi informativi, crediti e prodotti. Tali attività sono state tutte finalizzate ad

accertare la qualità e l'efficacia dei controlli. Infine, particolare attenzione è stata prestata nel monitorare i percorsi di miglioramento avviati a seguito delle azioni di audit passate (follow-up).

Nel corso del 2009, si è accentuata la tendenza dell'Internal Audit a fornire raccomandazioni sui rischi, anche attraverso lo sviluppo di conoscenze e relazioni volte a salvaguardare il Gruppo Bancario e la Banca dal rischio operativo in particolare modo quello relativo ai processi di Information Technology. Attenzione è stata prestata alle funzioni di secondo livello quali la Compliance e il Risk Management con le quali si è mantenuto un costante confronto informativo sui principali rischi e di consulenza sui progetti riguardanti i controlli di secondo livello.

Come previsto dalla normativa interna, l'Internal Audit ha costantemente presidiato il rischio riciclaggio, valutando la presenza di eventuali operazioni sospette, e interagendo con gli organi di vigilanza deputati e sviluppando in collaborazione con la Compliance la cultura della prevenzione di tale rischio presso le strutture operative più coinvolte. Nell'ambito degli interventi di miglioramento individuati, l'Audit si è impegnato direttamente nella formazione delle strutture aziendali, in particolare nella formazione antiriciclaggio delle strutture di sede e di succursale.

L'Internal Audit ha presidiato il processo valutativo delle operazioni analizzate ai fini della normativa market abuse, coordinando con la Finanza le linee guida per l'efficace rilevazione di eventuali operazioni di abuso.

La Funzione ha inoltre svolto verifiche atte a garantire l'adozione di un modello idoneo alla prevenzione dei reati individuati dal D. Lgs. 231/2001.

In generale, nell'anno 2009, sono stati osservati miglioramenti nei presidi ai rischi connessi ai processi auditati e il complessivo sistema dei controlli interni è apparso adeguato e coerente con gli obiettivi della Banca. Sono inoltre in corso progetti finalizzati a ulteriori step di rafforzamento del sistema dei controlli interni in relazione all'utilizzo più efficiente delle risorse.

Nel complesso, si rileva che il sistema di controllo interno presenta un livello di presidio accettabile a garanzia degli obiettivi di business e di mitigazione dei rischi.

### ***Richiami obbligatori per Privacy***

In ottemperanza al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che la Società ha provveduto a redigere, a marzo 2009, il Documento Programmatico sulla Sicurezza, secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali (art. 34 e Regola 19 Allegato B Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza ex D. Lgs. 196/2003).

La Società ha continuato ad operare per una completa attuazione di tutti gli obblighi che il predetto Codice pone in capo ai Titolari di trattamenti di dati personali.

## **12. Principali Rischi ed incertezze**

Si rinvia a quanto indicato nella Nota integrativa Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura.

## **13. La prevedibile evoluzione della gestione**

Come già in precedenza indicato l'operazione di fusione per incorporazione ha determinato la conclusione dell'attività di Banca BSI Italia con effetti giuridici a partire dal primo gennaio 2010.

## **14. Proposta di destinazione del risultato di esercizio**

*Signori azionisti,*

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e relativi allegati e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni. Vi proponiamo quindi di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio di euro 21.958.421.

Milano, 8 marzo 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



---

## Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009

### Schemi di bilancio

Consiglio di Amministrazione  
8 marzo 2010

## Stato Patrimoniale

Voci dell'attivo		31.12.2009	31.12.2008
10.	Cassa e disponibilità liquide	876.158	843.032
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	486.270	1.005.869
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	812.916	521.595
60.	Crediti verso banche	904.035.170	776.964.280
70.	Crediti verso clientela	331.032.632	78.976.531
80.	Derivati di copertura	-	33.434
100.	Partecipazioni	-	62.000.000
110.	Attività materiali	2.461.597	2.467.729
120.	Attività immateriali	39.029.714	1.076.649
	- avviamento	31.351.981	-
130.	Attività fiscali	31.341.808	23.123.532
	a) correnti	22.242.579	8.935.772
	b) anticipate	9.099.229	14.187.760
150.	Altre attività	20.744.264	46.672.534
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>1.330.820.529</b>	<b>993.685.185</b>
Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2009	31.12.2008
10.	Debiti verso banche	14.368.154	15.651.576
20.	Debiti verso clientela	1.189.945.643	859.190.023
30.	Titoli in circolazione	756.770	1.174.753
40.	Passività finanziarie di negoziazione	110.177	842.188
60.	Derivati di copertura	-	35.283
80.	Passività fiscali	2.768.941	341.613
	a) correnti	-	-
	b) differite	2.768.941	341.613
100.	Altre passività	34.205.947	19.558.777
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	651.250	739.782
120.	Fondi per rischi e oneri:	26.181.331	24.405.569
	a) quiescenza e obblighi simili	-	-
	b) altri fondi	26.181.331	24.405.569
	Riserve tecniche	-	-
130.	Riserve da valutazione	- 78.102	- 527.759
160.	Riserve	3.633.677	10.820.710
180.	Capitale	80.235.162	80.235.162
200.	Utile (perdita) di esercizio (+/-)	- 21.958.421	- 18.782.492
<b>Totale del passivo e del Patrimonio Netto</b>		<b>1.330.820.529</b>	<b>993.685.185</b>

## Conto Economico

	31.12.2009	31.12.2008
10. Interessi attivi e proventi assimilati	14.128.712	32.935.890
20. Interessi passivi e oneri assimilati	- 10.484.653	- 25.536.241
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>3.644.059</b>	<b>7.399.649</b>
40. Commissioni attive	55.728.350	46.057.361
50. Commissioni passive	- 32.130.047	- 38.862.265
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>23.598.303</b>	<b>7.195.096</b>
70. Dividendi e proventi simili	26.429	15.953
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	505.270	672.859
90. Risultato netto dell'attività di copertura	-	3.411
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	-22.935	0,00
a) crediti	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	- 22.935	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) passività finanziarie	-	-
110. Risultato netto delle att.tà e pas.tà finanz.valutate al <i>fair value</i>	-	-
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>27.751.126</b>	<b>15.286.968</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	- 539.199	- 7.466
a) crediti	- 539.199	- 7.466
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) altre operazioni finanziarie	-	-
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>27.211.927</b>	<b>15.279.502</b>
150. Spese amministrative:	- 41.540.520	- 31.262.065
a) spese per il personale	- 16.633.141	- 10.680.328
b) altre spese amministrative	- 24.907.379	- 20.581.737
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	- 9.324.583	- 9.247.836
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	- 771.632	- 711.443
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	- 1.928.412	- 416.976
190. Altri oneri/proventi di gestione	- 222.044	1.248.128
<b>200. Costi operativi</b>	<b>- 53.787.191</b>	<b>- 40.390.192</b>
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	-	-
220. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	-	-
<b>250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>- 26.575.264</b>	<b>- 25.110.690</b>
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	4.616.843	6.328.198
<b>270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>- 21.958.421</b>	<b>- 18.782.492</b>
280. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
<b>290. Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>- 21.958.421</b>	<b>- 18.782.492</b>



## Prospetto della redditività complessiva

Voci	31.12.2009	31.12.2008
<b>10. Utile dell'esercizio</b>	<b>- 21.958.421</b>	<b>- 18.782.492</b>
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>		
20. Attività finanziarie disponibili per la vendita	449.657	370.462
30. Attività materiali	-	-
40. Attività immateriali	-	-
50. Copertura di investimenti esteri	-	-
60. Copertura di flussi finanziari	-	-
70. Differenze di cambio	-	-
80. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90. Utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti	-	-
100. Quota delle riserve da valutazione della part. Valutate al PN	-	-
<b>110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>449.657</b>	<b>370.462</b>
<b>120. Redditività complessiva</b>	<b>- 21.508.764</b>	<b>- 19.152.954</b>

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale		Sovrapprezzi emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile (perdita) esercizio	Patrimonio netto
	a) azioni ordinarie	b) altre		a) di utili	b) altre					
<b>Patrimonio netto al 31.12.2008</b>	<b>80.235.162</b>	-	-	<b>3.578.140</b>	<b>7.242.570</b>	- <b>527.759</b>	-	-	- <b>18.782.492</b>	<b>71.745.621</b>
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esistenza al 01.01.2009	80.235.162	-	-	3.578.140	7.242.570	- 527.759	-	-	- 18.782.492	71.745.621
Allocazione risultato Es. prec.	-	-	-	18.782.492	-	-	-	-	18.782.492	-
- Riserve	-	-	-	18.782.492	-	-	-	-	18.782.492	-
- Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Variazione di riserve</b>				<b>404.541</b>	<b>12.000.000</b>					<b>11.595.459</b>
Operazioni sul patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emissione nuove azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisto az. Proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distrib. Straord. Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Variaz. Strum. Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Derivati su azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Stock option	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva	-	-	-	-	-	449.657	-	-	- 21.958.421	- 21.508.764
<b>Patrimonio netto al 31.12.2009</b>	<b>80.235.162</b>	-	-	<b>15.608.893</b>	<b>19.242.570</b>	- <b>78.102</b>	-	-	- <b>21.958.421</b>	<b>61.832.316</b>

	Capitale		Sovrapprezzi emissione	Riserve		Riserve da valutazione	Strumenti di capitale	Azioni proprie	Utile (perdita) esercizio	Patrimonio netto
	a) azioni ordinarie	b) altre		a) di utili	b) altre					
<b>Patrimonio netto al 31.12.2007</b>	<b>21.298.416</b>	-	<b>7.989.584</b>	<b>3.578.140</b>	-	- <b>157.297</b>	-	-	- <b>11.063.477</b>	<b>21.645.366</b>
Modifica saldi di apertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esistenza al 01.01.2008	21.298.416	-	7.989.584	3.578.140	-	- 157.297	-	-	- 11.063.477	21.645.366
Allocazione risultato Es. prec.	-	-	-	11.063.477	-	-	-	-	11.063.477	-
- Riserve	-	-	-	11.063.477	-	-	-	-	11.063.477	-
- Dividendi e altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Variazione di riserve</b>			<b>7.989.584</b>	<b>11.063.477</b>	<b>7.242.570</b>					<b>10.316.463</b>
Operazioni sul patrimonio netto	58.936.746	-	-	-	-	-	-	-	-	58.936.746
- Emissione nuove azioni	58.936.746	-	-	-	-	-	-	-	-	58.936.746
- Acquisto az. Proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distrib. Straord. Dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Variaz. Strum. Capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Derivati su azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Stock option	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Redditività complessiva	-	-	-	-	-	370.462	-	-	- 18.782.492	- 19.152.954
<b>Patrimonio netto al 31.12.2008</b>	<b>80.235.162</b>	-	-	<b>3.578.140</b>	<b>7.242.570</b>	- <b>527.759</b>	-	-	- <b>18.782.492</b>	<b>71.745.621</b>

## Rendiconto finanziario

Metodo indiretto	31.12.2009	31.12.2008
<b>A. ATTIVITA' OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	- <b>23.074.136</b>	- <b>24.806.670</b>
- Risultato d'esercizio	- 21.958.421	- 18.782.492
- Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione	- 403.173	865.653
- Plus/minusvalenze su attività di copertura	-	1.849
- Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	539.199	-
- Rettifiche/riprese di valore nette su immob. materiali e immat.	2.700.044	1.128.419
- Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	1.775.762	- 116.466
- Imposte a tasse non liquidate	- 4.963.856	- 6.811.396
- Rettifiche/riprese di valore su attività in via di dismissione	-	-
- Altri aggiustamenti	- 763.691	- 1.092.237
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-)</b>	<b>13.551.604</b>	- <b>83.109.560</b>
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	324.079	- 344.420
- Attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	153.961	- 21.918
- Crediti verso banche: a vista	574.815.283	- 37.397.454
- Crediti verso banche: altri crediti	- 555.809.355	- 30.885.149
- Crediti verso clientela	- 37.380.250	9.237.271
- Altre attività	31.447.886	- 23.697.890
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie (+/-)</b>	- <b>2.340.680</b>	<b>101.040.052</b>
- Debiti verso banche: a vista	14.363.703	- 1.070.634
- Debiti verso banche: altri debiti	- 15.677.656	10.379.174
- Debiti verso clientela	183.816.553	114.981.348
- Titoli in circolazione	- 177.337.698	1.174.753
- Passività finanziarie di negoziazione	- 128.004	- 460.925
- Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
- Altre passività	- 7.377.578	- 23.963.664
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	- <b>11.863.212</b>	- <b>6.876.178</b>
<b>B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da</b>	-	-
- Vendite di partecipazioni	-	-
- Dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- Vendite di attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-
- Vendite di attività materiali	-	-
- Vendite di attività immateriali	-	-
- Vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	- <b>103.663</b>	- <b>62.411.468</b>
- Acquisti partecipazioni	-	62.000.000
- Acquisti di attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-
- Acquisti di attività materiali	- 155.553	- 297.248
- Acquisti di attività immateriali	51.890	- 114.220
- Acquisti di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento</b>	- <b>103.663</b>	- <b>62.411.468</b>
<b>C. ATTIVITA' DI PROVVISTA</b>		
- Emissione/acquisto di azioni proprie	12.000.000	69.253.209
- Emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
- Distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>12.000.000</b>	<b>69.253.209</b>
<b>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>33.125</b>	- <b>34.437</b>
+ liquidità generata (-) liquidità assorbita		
<b>Riconciliazione</b>		
Cassa e disponibilità liquida all'inizio dell'esercizio	843.032	877.469
Liquidità totale generata/assorbita nell'esercizio	33.126	- 34.437
Cassa e disponibilità liquida effetto della variazione dei cambi	-	-
<b>Cassa e disponibilità liquida alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>876.158</b>	<b>843.032</b>

### Legenda

(+) liquidità generata

(-) liquidità assorbita



---

Bilancio d'esercizio  
al 31 dicembre 2009

Nota integrativa

Consiglio di Amministrazione  
8 marzo 2010

Parte A – Politiche contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazioni sul conto economico

Parte D – Redditività complessiva

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Parte F – Informazioni sul patrimonio

Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Parte H – Operazioni con parti correlate

Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

# Parte A – Politiche contabili

## Parte A.1 - Parte Generale

### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto, in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili emanati dall'*International Accounting Standards Board (IASB)* e le relative interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

La Banca d'Italia, nell'esercizio dei poteri stabiliti dall'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, con il Provvedimento del 22 dicembre 2005 ha emanato la Circolare n. 262/2005, "Istruzioni per la redazione del bilancio delle imprese e del bilancio consolidato delle banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari", che stabilisce in modo vincolante la struttura degli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota Integrativa.

In data 18 novembre 2009, la Banca d'Italia ha emanato il 1° aggiornamento alla circolare 262 finalizzato a recepire i più estesi requisiti informativi richiesti dall'omologazione e dall'entrata in vigore di nuovi principi e del continuo processo di evoluzione di quelli esistenti.

Una breve illustrazione delle principali innovazioni contenute nella Circolare viene presentata nella sezione successiva.

Nella predisposizione del bilancio, sono stati applicati i principi IAS/IFRS in vigore al 31 dicembre 2009, inclusi i documenti interpretativi denominati SIC e IFRIC così come omologati dalla Commissione Europea.

A tale proposito si segnala che la Commissione Europea, con il Regolamento CE n. 1126/2008 del 3 novembre 2008, ha riunito in un unico testo tutti i principi contabili ed i documenti interpretativi omologati fino al 15 ottobre 2008, abrogando il regolamento n. 1725/03.

Nel corso del 2009 sono stati tuttavia omologati e sono entrati in vigore nuovi principi ed interpretazioni e modifiche a principi già esistenti.

### Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il Bilancio d'esercizio è costituito dai seguenti documenti

- Stato patrimoniale,
- Conto economico,
- Prospetto della redditività complessiva,
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto,
- Rendiconto finanziario,
- Nota integrativa.

Il bilancio è altresì accompagnato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della banca.

I Prospetti contabili e la Nota integrativa presentano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2008.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, Il bilancio d'esercizio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi dei Prospetti contabili sono espressi in unità di Euro, mentre i dati riportati nella Nota integrativa, così come quelli indicati nella Relazione sulla gestione, sono espressi – qualora non diversamente specificato – in migliaia di Euro. Ciò può comportare delle marginali differenze rispetto agli importi analitici delle corrispondenti voci di stato patrimoniale e conto economico.

Il bilancio è redatto con l'applicazione dei principi generali previsti dallo IAS 1 e degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione europea e illustrati nella Parte A.2 della presente Nota Integrativa, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal *Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio* elaborato dallo IASB. Non sono state effettuate deroghe all'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS.

Nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dai principi contabili internazionali, dalle Leggi, dalla Banca d'Italia e dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa – Consob, oltre ad altre informazioni non obbligatorie ma ritenute ugualmente necessarie per dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione della banca.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità dell'attività aziendale e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

In particolare gli amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Banca continuerà nella sua esistenza operativa per il prevedibile futuro a seguito della fusione per incorporazione in Banca Generali.

#### *Contenuto dei prospetti contabili*

Nei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il Bilancio né per quello precedente. Analogamente, nella Nota Integrativa, non sono state presentate le sezioni o le tabelle che non contengono alcun valore.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto è presentato invertendo le righe e le colonne rispetto al medesimo prospetto previsto dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia.

Il prospetto dei flussi finanziari è stato predisposto seguendo il metodo indiretto, in base al quale i flussi derivanti dall'attività operativa sono rappresentati dal risultato dell'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria.

I flussi finanziari sono suddivisi tra:

- flussi generati dall'attività operativa, a sua volta ripartiti fra flussi provenienti dalla gestione reddituale e flussi generati dalla movimentazione delle attività e delle passività finanziarie;
- flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento in attivi immobilizzati;
- flussi generati (assorbiti) dall'attività di provvista in relazione all'acquisizione di mezzi propri e alla remunerazione degli stessi.

In particolare nelle sezioni 2 e 3 deve essere indicata esclusivamente la liquidità generata (assorbita) dalla riduzione (incremento) delle attività finanziarie o dall'incremento (riduzione) delle passività finanziarie per effetto di nuove operazioni o di rimborsi di operazioni esistenti.

I flussi rappresentati in tali sezioni non includono quindi, le variazioni di natura valutativa (rettifiche, riprese di valore), gli ammortamenti, il saldo netto delle imposte non pagate (correnti e differite) gli interessi e le commissioni non pagate o non incassate, che sono stati scorporati e ricondotti alla gestione reddituale.

Tali flussi non includono inoltre le variazioni di attività e passività afferenti alla gestione reddituale, piuttosto che a quella finanziaria, quali variazioni dei crediti di funzionamento, dei debiti commerciali, verso promotori e verso dipendenti e delle relative anticipazioni.

### **Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio d'esercizio**

In data 1° gennaio 2010 sono state perfezionate due operazioni di riorganizzazione interna al Gruppo bancario che hanno portato all'estinzione di Banca BSI Italia:

- 1) conferimento del ramo aziendale costituito dall'attività di prestazione di servizi di gestione di portafogli mobiliari da Banca BSI Italia a BG SGR;
- 2) fusione per incorporazione di Banca BSI Italia nella capogruppo Banca Generali.

Entrambe le operazioni sono analizzate più dettagliatamente nella successiva Parte G – Aggregazioni aziendali.

Proprio in considerazione del fatto che il conferimento del ramo aziendale è conseguenza di una riorganizzazione interna al Gruppo e che tale conferimento è avvenuto a valori contabili, non ha trovato applicazione il principio contabile internazionale IFRS 5.

### **Sezione 4 – Altri aspetti**

#### ***Incorporazione di Banca Del Gottardo Italia***

In data 1° gennaio 2009 ha avuto effetto la fusione per incorporazione di Banca del Gottardo Italia in Banca BSI Italia.

Una breve descrizione degli effetti contabili di tale operazione viene fornita nella successiva Parte G Aggregazioni aziendali.

Al fine di una maggiore comprensione dell'evoluzione degli aggregati patrimoniali ed economici nella Relazione sulla Gestione sono state presentate delle situazioni patrimoniali ed economiche di raffronto al 31 dicembre 2008 riesposte per tenere conto degli effetti di tale operazione e sono state fornite, con riferimento alle voci di maggior rilievo, le opportune indicazioni relative alle variazioni a termini omogenei.

#### ***Opzione per il consolidato fiscale nazionale***

A partire dall'esercizio 2007 Banca BSI S.p.A. aderisce alla procedura del "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. 344/2003 della controllante Assicurazioni Generali.

Tale regime fa sì che Banca BSI trasferisca il proprio reddito imponibile (o la propria perdita fiscale) alla controllante Assicurazioni Generali S.p.A., la quale determina un reddito imponibile unico o un'unica perdita fiscale del Gruppo, quale somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle singole società, ed iscrive un unico debito o credito d'imposta nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria.

In base al contratto di consolidamento sottoscritto, la partecipante è tenuta a versare alla capogruppo le somme necessarie, in acconto e a saldo, per assolvere il debito d'imposta relativo al proprio imponibile con la medesima tempistica prevista dalla normativa fiscale. La capogruppo del "consolidato fiscale" invece trasferisce alla partecipante i benefici derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali, crediti d'imposta e ritenute nel momento in cui le stesse vengono effettivamente utilizzate dalla stessa in termini di minori versamenti d'imposta.

#### ***Revisione contabile***

Il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile da parte della società Reconta Ernst & Young.



## PARTE A.2 – Parte relativa ai principali aggregati di bilancio

### Principi Contabili

Nel presente capitolo sono esposti i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31.12.2009, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi.

Si segnala che, a seguito del completamento della procedura di omologazione, a far data dal 01.01.2009 sono entrati in vigore nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS, numerose modifiche a principi esistenti oltre che nuovi documenti interpretativi IFRIC.

Principi contabili internazionali omologati nel 2009	Regolamento di omologazione	Data di entrata in vigore
IFRIC 16 - Copertura in un investimento netto in una gestione estera	460/2009	01/01/2010
Modifiche allo IAS 27 - Bilancio consolidato e separato	494/2009	01/01/2010
Modifiche all'IFRS 3 - Aggregazioni aziendali	495/2009	01/01/2010
Modifiche allo IAS 39 (elementi qualificabili per la copertura) - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione	839/2009	01/01/2010
Modifiche all'IFRS 1 - Prima adozione dei principi contabili internazionali	1136/2009	01/01/2010
IFRIC 17 - Distribuzione ai soci di attività non rappresentative di disponibilità liquide	1142/2009	01/01/2010
Modifiche allo IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio	1293/2009	01/01/2010

I nuovi principi e le interpretazioni entrate in vigore non hanno comportato significativi effetti contabili sul bilancio d'esercizio 2009 della Banca ma hanno modificato aspetti salienti dell'informativa da rendere con lo stesso.

In particolare, la versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio, ha introdotto il concetto del c.d. "comprehensive income" (redditività complessiva) che richiede di evidenziare, in aggiunta all'utile dell'esercizio, tutte le componenti che contribuiscono alla performance aziendale. Si tratta in sostanza delle variazioni di valore delle attività imputate direttamente alle riserve di patrimonio netto, ovvero che incidono sul patrimonio, ma che non originano dalla volontà dei soci. Tali variazioni devono essere evidenziate alternativamente in un unico prospetto di conto economico complessivo, oppure in due prospetti separati (conto economico e prospetto degli utili o perdite complessivi).

La modifica dell'IFRS 7 (Strumenti finanziari: informazioni integrative) ha introdotto il concetto di "gerarchia" del fair value (livello 1, livello 2, livello 3), che richiede di esplicitare la qualità e la natura dei dati utilizzati per la valutazione degli strumenti finanziari, evidenziando se sono stati utilizzati prezzi correnti rilevati su un mercato attivo, valutazioni basate su parametri di mercato osservabili o altri modelli valutativi interni all'entità.

*Il 1° aggiornamento della Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 relativa alla disciplina degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci bancari*

In conseguenza della evoluzione del quadro di riferimento contabile delineata dai nuovi principi contabili internazionali e delle modifiche a numerosi principi già in vigore, la Banca d'Italia ha emanato in data 18 novembre 2009, il 1° aggiornamento della Circolare 262/2005 in materia di schemi e regole di compilazione del bilancio bancario.

Tale aggiornamento tiene conto oltre che degli aspetti delineati in precedenza (IAS 1 revised, informativa IFRS 7) anche delle modifiche allo IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) e all'IFRS 7, decise nell'ottobre 2008 con le quali sono stati disciplinati la riclassificazione degli strumenti finanziari tra portafogli contabili e i relativi obblighi informativi.

Alla luce di tali novità, la Banca d'Italia ha introdotto nella nota integrativa nuove tabelle e apportato modifiche alle tabelle già esistenti. In particolare, le nuove informazioni previste dall'aggiornamento riguardano:

- l'introduzione del "Prospetto della redditività complessiva" che presenta, oltre all'utile d'esercizio, le altre componenti reddituali non rilevate nel conto economico, costituite nella sostanza, dalle variazioni delle riserve da valutazione nel patrimonio netto;
- l'introduzione nella Parte A della nota integrativa dedicata alla illustrazione delle politiche contabili di una nuova sezione dedicata all'analisi dei trasferimenti delle attività finanziarie tra portafogli contabili, con indicazione dei relativi effetti economico-patrimoniali;
- l'introduzione sia nella sezione sopra indicata sia nelle sezioni riguardanti i singoli portafogli di una dettagliata informativa riguardante la gerarchia del fair value.

E' stato inoltre stabilito che nel bilancio di prima applicazione delle nuove disposizioni, l'informativa relativa alla gerarchia del fair value riferita all'esercizio precedente, contenuta sia nella Parte della Nota integrativa può non essere fornita, mentre nella Parte B può essere sufficiente fornire la distinzione fra livelli L1 e L2/L3 in continuità con la precedente ripartizione fra titoli "quotati" e "non quotati".

Per quanto concerne invece la riclassifica delle attività finanziarie si evidenzia che non si è proceduto alla compilazione delle seguenti tabelle in quanto la Banca non ha effettuato riclassifiche di portafoglio:

A.3.1.2 Attività finanziarie riclassificate: effetti sulla redditività complessiva prima del trasferimento;

A.3.1.3 Trasferimento di attività finanziarie detenute per la negoziazione;

A.3.1.4 Tasso di interesse effettivo e flussi finanziari attesi dalle attività riclassificate.

L'aggiornamento della Circolare 262/2005 contiene altresì, alcuni interventi volti a razionalizzare l'informativa di bilancio e a fornire chiarimenti a specifici quesiti interpretativi.

Per quanto riguarda la struttura della nota integrativa si segnala:

a) la riorganizzazione dei dettagli informativi sulle "attività deteriorate" e sulle "attività cedute e non cancellate", che vanno ora rilevate - nelle tabelle di nota integrativa - nell'ambito delle pertinenti forme tecniche e non più in voci autonome;

b) la revisione dell'informativa sui derivati, ora ricompresa quasi esclusivamente nella Parte E relativa alla informativa sui rischi;

c) l'aggiornamento dell'informativa sul patrimonio, (Parte F), con vari interventi fra cui lo spostamento delle tabelle relative all'analisi delle riserve di valutazione in precedenza inserite nella Parte B relativa allo Stato patrimoniale;

d) l'aggiornamento dell'informativa sulle aggregazioni aziendali (Parte G) con l'obbligo di includere convenzionalmente anche le aggregazioni fra entità "under common control" per le quali non è stato applicato l'IFRS 3, che in precedenza non avevano trovato adeguata sistemazione.

Per quanto riguarda invece gli aspetti interpretativi di maggior impatto per la Banca si segnala il nuovo orientamento circa la classificazione dei crediti di funzionamento e dei premi di produttività del personale.

### ***Riclassifica dei Crediti di funzionamento***

L'aggiornamento alla circolare 262/2005 richiede di ricondurre le poste afferenti crediti e debiti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari, in precedenza generalmente classificati rispettivamente fra le altre attività e le altre passività, alle pertinenti voci di crediti e debito verso clientela e banche.

La nozione di servizi finanziari adottata è estremamente ampia in quanto include tutti i servizi bancari e finanziari disciplinati rispettivamente dal TUB e dal TUF.

La nuova interpretazione muta parzialmente il quadro delineato alla fine del 2008 con la nota "Normativa in materia di bilanci bancari e finanziari" nella quale, nelle more dell'aggiornamento della circolare 262/2005, era stato precisato invece che nella voce Crediti verso clientela figurassero anche "i crediti di funzionamento diversi da quelli connessi con il pagamento di forniture di beni e servizi", da ricondurre nella voce "altre attività".

In considerazione della peculiare attività di Banca BSI Italia, gli aggregati oggetto di riclassifica assumono particolare rilevanza in relazione soprattutto all'ammontare dei crediti verso clientela derivanti da impieghi creditizi.

In particolare, le poste interessate comprendono sostanzialmente i crediti verso società prodotte per il collocamento e la distribuzione di prodotti e servizi finanziari, i crediti e debiti verso promotori finanziari

per l'attività di sollecitazione del risparmio, nonché alcune poste relative a competenze da addebitare a fine anno alla clientela in relazione alla prestazione di servizi finanziari.

### ***I premi di produttività del personale dipendente***

L'aggiornamento alla Circolare n. 262/05 contiene anche la precisazione che gli oneri afferenti a premi di produttività da erogare al personale dipendente nell'esercizio successivo vanno ricondotti alle altre passività correnti dell'esercizio.

Viene quindi superata la precedente e consolidata posizione che prevedeva di appostare tali oneri fra le spese del personale ma con contropartita ad uno specifico fondo per rischi e ed oneri, non più compatibile nel contesto dei Principi contabili internazionali.

Si è pertanto reso necessario, nell'ambito di tale aggregato, separare le poste che hanno natura di passività, da trattare contabilmente sulla base delle previsioni dello IAS 19, da quelle che continuano ad essere disciplinate dallo IAS 37 relativo agli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri.

Sono state ricondotte fra le passività correnti dell'esercizio, la quota di retribuzione variabile da erogare a manager e dipendenti per la quale sussistono obblighi legali stimabili attendibilmente, quali i premi legati al CIA, i bonus manageriali legati alle *Balance scorecards* (MBO) e gli altri piani di incentivazione individuali aventi natura contrattuale, quali quelli del personale di vendita e dei gestori.

Per tali poste è stata effettuata una stima attendibile dell'onere verso il personale in base alle condizioni formali dei piani di incentivazione individualmente assegnati e delle probabilità di raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi fissati negli stessi.

Non si è invece ritenuto di ravvisare la sussistenza dei requisiti previsti dallo IAS 19, per gli incentivi del personale non contrattualizzati e per i quali sussiste una obbligazione implicita, in assenza di alcuna pratica consuetudinaria effettivamente vincolante per la banca.

## **1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

### **Criteri di classificazione**

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione.

### **Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al fair value (che è normalmente il prezzo pagato all'acquisto), senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

### **Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo vengono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi).

Uno strumento finanziario è considerato come quotato su un mercato attivo se le quotazioni, che riflettono normali operazioni di mercato, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite Borse, Mediatori, Intermediari, Società del settore, Servizi di quotazione o enti autorizzati, e tali prezzi rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi sulla base di un normale periodo di riferimento.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

## **2. Attività finanziarie disponibili per la vendita**

### **Criteri di classificazione**

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come Crediti, Attività detenute per la negoziazione o Attività detenute sino a scadenza. In tale voce vengono rilevate le partecipazioni di minoranza.

### **Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al *fair value*, che è normalmente il prezzo pagato all'acquisto comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

### **Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con le seguenti modalità:

- rilevazione a conto economico del valore corrispondente al costo ammortizzato;
- rilevazione delle plusvalenze e delle minusvalenze derivanti da una variazione di *fair value* in una specifica riserva di patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale, fino alla cessione dello strumento finanziario o di una rilevazione di una perdita di valore.

Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore (*impairment*), l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico.

Il *fair value* viene determinato con i medesimi criteri già indicati per le attività finanziarie destinate alla negoziazione. Nel caso di titoli di debito, il valore di bilancio include anche gli interessi attivi in corso di maturazione.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore (*impairment test*).

Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario, o attraverso specifiche metodologie valutative per quanto riguarda i titoli azionari.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale.

L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

## **3. Crediti**

### **Criteri di classificazione**

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che

prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce crediti rientrano inoltre le operazioni pronti contro termine, i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

Vi rientrano infine i crediti di funzionamento derivanti dalla prestazione di servizi finanziari, come definiti da TUB e TUF.

### **Criteri di iscrizione**

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

### **Criteri di valutazione**

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile alla scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico.

#### Rettifiche e riprese di valore

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

Le esposizioni deteriorate sono suddivise nelle seguenti categorie:

- *sofferenze*: i crediti verso soggetti in stato di insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili;
- *incagli*: i crediti verso soggetti in situazioni di obiettiva temporanea difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo;
- *esposizioni ristrutturate*: i crediti in cui un "pool" di banche (o una banca "monoaffidante") concede una moratoria al pagamento del debito e rinegozia lo stesso a tassi inferiori a quelli di mercato;
- *esposizioni scadute*: i crediti verso soggetti che, alla data di chiusura del periodo, presentano crediti scaduti o sconfinanti da oltre 90 giorni.

I crediti ai quali è stato attribuito lo *status* di *sofferenza*, *incaglio* o *ristrutturato* sono di regola oggetto di un processo di valutazione analitica.

L'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

In considerazione della metodologia utilizzata per la determinazione del presumibile valore di realizzo delle esposizioni deteriorate, il semplice decorso del tempo, con il conseguente avvicinamento alle scadenze previste per il recupero, implica un'automatica riduzione degli oneri finanziari impliciti precedentemente imputati in riduzione dei crediti.

I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo sono appostati tra le riprese di valore.

La determinazione delle perdite di valore relative alle esposizioni in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio e alle esposizioni scadute avviene su base collettiva, utilizzando un approccio storico/statistico volto a determinare la stima del deterioramento del valore dei crediti che si ha ragione di ritenere sia effettivamente intervenuto alla data di riferimento ma del quale non è ancora nota l'entità al momento della valutazione.

In particolare, a ciascuna classe di attività con caratteristiche simili in termini di rischio di credito, commisurato alla tipologia di finanziamento, ossia alla forma tecnica, al settore di attività economica, alla tipologia di garanzia o ad altri fattori rilevanti, è associata una "probabilità di inadempienza" (Probability of Default) ed una "perdita in caso di inadempienza" (Loss Given Default).

Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel conto economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti *in bonis* alla stessa data.

#### **Criteri di cancellazione**

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio o dalla situazione infrannuale qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti.

Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio o dalla situazione infrannuale nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

#### **4. Attività materiali**

##### **Criteri di classificazione**

Le attività materiali comprendono, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi, impianti elettronici altre immobilizzazioni materiali. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

##### **Criteri di iscrizione**

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

## **Criteria di valutazione**

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al maggiore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a conto economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

## **Criteria di cancellazione**

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

## **5. Attività immateriali**

### **Criteria di classificazione**

Un'attività immateriale è un'attività non monetaria identificabile, controllata dall'entità in conseguenza di eventi passati, attendibilmente misurabile e dalla quale è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri.

Ai fini dell'identificabilità l'attività deve essere alternativamente separabile (ossia può essere separata, incorporata dall'entità, venduta, trasferita, data in licenza, locata o scambiata, sia individualmente sia insieme al relativo contratto) o deve derivare da diritti contrattuali o altri diritti legali, indipendentemente dal fatto che tali diritti siano trasferibili o separabili dall'entità o da altri diritti e obbligazioni.

Il requisito del controllo si realizza invece se l'entità ha il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dalla stessa e può limitare l'accesso di terzi a tali benefici.

La capacità dell'entità di controllare i benefici economici futuri derivanti da un'attività immateriale trae origine, in genere, da diritti legali che sono tutelabili in sede giudiziale.

Tra le attività immateriali è anche iscritto l'avviamento che rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il *fair value* delle attività e passività di pertinenza di un'impresa acquisita.

Le attività immateriali includono il valore delle relazioni contrattuali con la clientela acquisite a seguito della summenzionata aggregazione aziendale di Banca Del Gottardo Italia.

Tale attività costituisce una attività immateriale come definita dalla IAS 38 dalla quale è probabile che l'acquirente conseguirà benefici economici futuri. La determinazione del valore di tali relazioni è avvenuta sulla base di una stima della redditività dei patrimoni gestiti di Banca del Gottardo Italia, analizzati per tipologia di asset class mentre la vita utile è stata stimata su di un orizzonte decennale, in considerazione sia della tipologia di clientela che della recente costituzione della società.

Le altre attività immateriali includono invece le spese per software ad utilizzazione pluriennale.

### **Criteria di iscrizione**

#### *Avviamento*

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (*goodwill*).

Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

#### *Altre attività immateriali*

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere

determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

### **Criteri di valutazione**

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore (Impairment), si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

#### *Avviamento*

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma, con cadenza almeno annuale, a verifica per riduzione di valore ("impairment test").

Ai fini di tale verifica, l'avviamento deve essere allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Unit" o "CGU"), nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione che non può superare il "segmento di attività" individuato per la reportistica gestionale.

L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza fra il valore contabile della CGU ed il suo valore recuperabile, inteso come il maggiore fra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il suo valore d'uso.

Il test di impairment relativo agli avviamenti viene presentato nella Sezione 1.2 "Variazioni annue degli avviamenti" della Parte G della presente Nota integrativa.

### **Criteri di cancellazione**

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o qualora non siano attesi benefici economici futuri.

## **6. Operazioni di copertura**

### **Tipologia di coperture**

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o gruppo di elementi nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Possono essere identificate le seguenti tipologie di coperture:

- copertura di fair value, ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del fair value di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio;
- copertura di flussi finanziari, ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio;
- copertura di un investimento in valuta: attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

### **Criteri di valutazione**

I derivati di copertura sono valutati al fair value; in particolare:

- nel caso di copertura di fair value, si compensa la variazione del fair value dell'elemento coperto con la variazione del fair value dello strumento di copertura. Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a conto economico delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto;
- nel caso di copertura di flussi finanziari, le variazioni di fair value del derivato sono riportate a patrimonio netto, per la quota efficace della copertura, e sono rilevate a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesti la variazione dei flussi di cassa da compensare;
- le coperture di un investimento in valuta sono contabilizzate allo stesso modo delle coperture di flussi finanziari.



Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa.

L'efficacia di copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di fair value dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto l'efficacia è apprezzata dal confronto delle suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

Si ha efficacia (nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%) quando le variazioni di fair value (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura.

La valutazione dell'efficacia è effettuata ad ogni chiusura di bilancio utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa sua efficacia;
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. In altre parole, misurano quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

## **7. Partecipazioni**

### **Criteri di classificazione**

La voce include le interessenze detenute in società controllate in base allo IAS 27 e collegate in base allo IAS 28.

Alla data di bilancio la società, non detiene né partecipazioni di controllo né partecipazioni di collegamento.

## **8. Fiscalità corrente e differita**

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico come costo in base al criterio della competenza economica coerentemente con la modalità di rilevazione dei costi e ricavi che le hanno generate ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito, determinato applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le attività e passività fiscali correnti accolgono il saldo netto tra le passività fiscali correnti dell'esercizio relative all'IRES ed all'IRAP.

In particolare le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Banca di generare con continuità redditi imponibili e della partecipazione al regime del Consolidato Fiscale della controllante Assicurazioni Generali S.p.A..

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive della Banca. L'ammontare delle imposte iscritte in bilancio tiene conto degli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

## **9. Fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico.

Tra gli accantonamenti di questa voce sono inclusi anche quelli, su base analitica e collettiva, relativi alla stima dei possibili esborsi connessi al rischio di credito relativo alle garanzie ed impegni.

## **10. Debiti e titoli in circolazione**

### **Criteri di classificazione**

I Debiti verso banche e i Debiti verso clientela ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela.

Vi rientrano inoltre i debiti di funzionamento derivanti dalla prestazione di servizi finanziari, come definiti da TUB e TUF.

### **Criteri di iscrizione**

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

### **Criteri di valutazione**

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo.

Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato. Considerato che Banca BSI ha solo passività a breve termine, le stesse non vengono valutate al costo ammortizzato in quanto il relativo effetto risulta essere trascurabile.

### **Criteri di cancellazione**

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico.

## **11. Passività finanziarie di negoziazione**

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di trading valutati al fair value. Vi sono eventualmente incluse anche le passività, valorizzate al fair value, che originano da scoperti tecnici generati dall'attività di negoziazione di titoli.

I criteri di valutazione e cancellazione sono gli stessi applicati per le attività detenute per la negoziazione.

## **12. Operazioni in valuta**

### **Rilevazione iniziale**

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

### **Rilevazioni successive**

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste monetarie di bilancio in valuta estera sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura. Non sono presenti poste non monetarie valutate al costo storico o valutate al *fair value*. Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del

bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

### **13. Altre informazioni**

#### ***Operazioni di pronti contro termine***

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente ne preveda obbligatoriamente la successiva vendita ed i titoli consegnati nell'ambito di una operazione che contrattualmente ne preveda obbligatoriamente il riacquisto, non sono rilevati e/o eliminati dal bilancio in quanto non sono trasferiti i relativi rischi/benefici.

Di conseguenza, nel caso di titolo acquistato con accordo di rivendita, l'importo pagato viene rilevato come credito verso clientela o banche; nel caso di titolo ceduto con accordo di riacquisto, la passività è rilevata nei debiti verso banche o verso clientela.

I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi.

#### ***Pagamenti basati su azioni***

Banca BSI Italia ha varato un piano di remunerazione del personale basato su strumenti patrimoniali della controllante Banca Generali S.p.A..

Gli oneri connessi a tale piano vengono rilevati, secondo quanto previsto dall'IFRS 2 Shared based payments, come costi nel conto economico, sulla base del *fair value* degli strumenti finanziari attribuiti, suddividendo l'onere lungo il periodo previsto dal piano.

In particolare, il *fair value* delle opzioni assegnate è calcolato utilizzando un modello che considera, oltre ad informazioni quali il prezzo di esercizio e la vita dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni e la loro volatilità attesa, i dividendi attesi e il tasso di interesse risk-free, anche le caratteristiche specifiche del piano in essere.

Nel modello di valorizzazione sono valutate in modo distinto l'opzione e la probabilità di realizzazione delle condizioni in base alle quali le opzioni sono state assegnate. La combinazione dei due valori fornisce il fair value dello strumento assegnato. L'eventuale riduzione del numero di strumenti finanziari assegnati è contabilizzata come cancellazione di una parte degli stessi.

Trattandosi di piano non basato su propri strumenti patrimoniali, in contropartita viene rilevata una passività nei confronti dei beneficiari del piano che verrà realizzata al momento dell'assegnazione delle azioni.

#### ***Migliorie su beni di terzi***

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la Banca ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri. Tuttavia, in ottemperanza alle istruzioni della Banca d'Italia tali poste non vengono più classificate fra le Immobilizzazioni materiali, bensì alla voce 150 "Altre attività". L'ammortamento viene effettuato in base alla loro utilità residua, per un periodo corrispondente alla durata del contratto di locazione, con un limite massimo di 5 anni.

#### ***Trattamento di fine rapporto del personale***

In applicazione dello IAS 19 "*Benefici ai dipendenti*", il Trattamento di fine rapporto del personale sino al 31 dicembre 2006 era considerato un "*beneficio successivo al rapporto di lavoro*" classificato come "piano a benefici definiti". Pertanto esso doveva essere iscritto in bilancio sulla base del valore attuariale determinato utilizzando il metodo della "Proiezione Unitaria del Credito".

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007, che ha anticipato al 1° gennaio 2007 la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252, le quote di trattamento di fine rapporto del personale maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, essere destinate a forme di previdenza complementare ovvero essere mantenute in azienda ed essere trasferite da parte di quest'ultima ad un apposito fondo gestito dall'INPS.

L'entrata in vigore della suddetta riforma ha comportato una modifica del trattamento contabile del fondo sia con riferimento alle quote maturate sino al 31 dicembre 2006, sia con riferimento alle quote maturande dal 1° gennaio 2007.

In particolare:

- le quote del trattamento di fine rapporto del personale maturande dal 1° gennaio 2007 configurano un "piano a contribuzione definita" sia nel caso di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS. L'importo delle quote deve, pertanto, essere determinato sulla base dei contributi dovuti senza l'applicazione di metodologie di calcolo attuariali;
- il fondo trattamento di fine rapporto del personale maturato al 31 dicembre 2006 continua ad essere considerato come "piano a benefici definiti" con la conseguente necessità di continuare ad effettuare una valutazione attuariale che tuttavia, rispetto alla metodologia di calcolo applicata sino al 31 dicembre 2006, non comporta più l'attribuzione proporzionale del beneficio al periodo di lavoro prestato. Ciò in quanto l'attività lavorativa da valutare si considera interamente maturata per effetto della modifica della natura contabile delle quote che maturano a partire dal 1° gennaio 2007.

In conseguenza dell'intervenuta modifica normativa è stato necessario pertanto procedere al ricalcolo del Fondo trattamento di fine rapporto del personale al 31 dicembre 2006 secondo la nuova metodologia attuariale. La differenza derivante dal ricalcolo attuariale costituisce una riduzione del piano a benefici definiti e gli utili o perdite che si determinano (incluse le componenti attuariali precedentemente non contabilizzate in applicazione del metodo del corridoio, metodo tutt'ora utilizzato), in applicazione del principio contabile IAS 19, devono essere imputati a conto economico.

### ***Riconoscimento dei costi e ricavi***

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi corrispettivi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati; in particolare, le commissioni di negoziazione derivanti dall'operatività in titoli sono rilevate al momento della prestazione del servizio. Le commissioni di gestione del portafoglio, di consulenza e di gestione sui fondi comuni di investimento sono riconosciute in base alla durata del servizio. Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate tra gli interessi.

I costi sono rilevati nel conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi. Se l'associazione fra costi e ricavi può essere fatta solo in modo generico e indiretto, i costi sono iscritti su più periodi con procedure razionali e su base sistematica. I costi che non possono essere associati ai proventi sono rilevati immediatamente in conto economico.

### ***Procedure di stima***

La redazione del bilancio d'esercizio richiede il ricorso a stime e ad assunzioni che possono influenzare i valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate nella situazione semestrale.

Le stime e le relative ipotesi si basano sull'utilizzo delle informazioni gestionali disponibili e valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti nella situazione semestrale possano differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione dei fondi per rischi e oneri;
- la quantificazione degli oneri per premi di produttività del personale;

- la quantificazione delle incentivazioni provvisoriale da riconoscere alle reti di vendita in relazione all'attività condotta nel secondo semestre dell'anno;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari per cassa e derivati da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio, quando non basata su prezzi correnti rilevati su mercati attivi;
- la determinazione dell'impairment degli strumenti finanziari;
- la determinazione delle rettifiche e delle riprese di valore sui crediti deteriorati e sulla riserva collettiva per crediti in bonis;
- le stime e le assunzioni poste a base della determinazione della fiscalità corrente, che potranno differire dal carico fiscale effettivo determinato in sede di liquidazione del saldo delle imposte dell'esercizio e in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamenti e delle altre attività immateriali.

### **La determinazione dell'impairment relativo agli strumenti finanziari**

In conformità a quanto previsto dallo IAS 39, il portafoglio di titoli non valutato al fair value a conto economico e classificato nei portafogli delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) viene sottoposto ad impairment test al fine di verificare l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore, da riconoscere a conto economico.

Si è in presenza di perdite di valore quando, a seguito del verificarsi di specifici eventi ("eventi di perdita"), vi è una obiettiva evidenza di una riduzione dei flussi di cassa futuri attesi, rispetto a quelli originariamente stimati e la perdita può essere quantificata in maniera affidabile.

Indicatori di una possibile riduzione di valore sono ad esempio significative difficoltà finanziarie dell'emittente, la probabilità di avvio di procedure fallimentari o di altre procedure di ristrutturazione finanziaria, inadempimenti o mancati pagamenti degli interessi o del capitale, la scomparsa di un mercato attivo per lo strumento finanziario, un significativo declassamento del merito creditizio o infine una diminuzione di fair value (valore equo) dell'attività finanziaria al di sotto del suo costo o costo ammortizzato per cause non imputabili alla variazione delle condizioni di mercato (variazione del tasso risk free). In aggiunta ai criteri generali evidenziati in precedenza, per i titoli di capitale costituisce di per se un'evidenza obiettiva perdita di valore una diminuzione significativa o prolungata del fair value di uno strumento finanziario al di sotto del suo costo.

L'evento di perdita deve in ogni caso essersi già verificato alla data della misurazione. Le perdite attese come risultato di eventi futuri, indipendentemente dalla loro probabilità, non sono rilevate.

L'analisi viene effettuata su base analitica per le attività finanziarie che presentano specifiche evidenze di perdite di valore e collettivamente, per le attività finanziarie per le quali non è richiesta la valutazione analitica o per le quali la valutazione analitica non ha determinato una rettifica di valore.

Per gli strumenti azionari quotati una perdita di valore viene considerata significativa in presenza di riduzione rispetto al valore medio di carico degli investimenti pari ad oltre il 50% alla data di riferimento o di una riduzione del fair value prolungata rispetto al valore di carico, protrattasi per almeno 36 mesi alla data di bilancio.

Vengono inoltre utilizzati ulteriori criteri basati anche su filtri temporali e quantitativi di diversa ampiezza, al fine di individuare ulteriori strumenti finanziari potenzialmente soggetti ad una perdita durevole di valore.

Per i titoli di capitale non quotati viene condotta un'analisi delle specifiche condizioni dell'emittente, sulla base degli ultimi documenti contabili disponibili e delle ulteriori informazioni di mercato raccolte.

Una volta accertata la presenza di una perdita durevole di valore, la quantificazione della stessa avviene con la seguente metodologia.

Per gli strumenti finanziari classificati nel portafoglio delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS) l'importo della perdita è pari alla differenza tra:

- il costo di acquisizione, al netto di qualsiasi rimborso in conto capitale e ammortamento e dedotte eventuali perdite da impairment già rilevate a conto economico;
- il fair value corrente.

Le perdite per riduzione durevole di valore rilevate su titoli di capitale non possono essere stornate con effetto a conto economico. Pertanto le eventuali riprese di valore andranno imputate a patrimonio netto. Per i titoli di debito è invece ammessa l'effettuazione di riprese di valore.

## **PARTE A.3 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

Il fair value è l'ammontare al quale un'attività (o una passività) può essere scambiata in una libera transazione tra controparti indipendenti e consapevoli.

Il concetto di indipendenza implica in particolare che le controparti siano pienamente operative e non costrette a liquidare o ridurre sensibilmente l'attività, o a intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli.

Per gli strumenti finanziari il fair value viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, o mediante l'utilizzo di procedure valutative interne per gli altri strumenti finanziari.

Un mercato è considerato attivo se i prezzi di quotazione, rappresentanti effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un congruo periodo di riferimento, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società del settore, servizi di quotazione o enti autorizzati.

Sono considerati quotati in un mercato attivo, che rispetti le caratteristiche sopra indicate, i titoli azionari e i fondi comuni di investimento (ETF) quotati su un mercato, nonché i titoli di stato quotati su mercati regolamentati.

Sono altresì considerati quotati su mercati attivi i derivati e le operazioni in cambi spot, i futures, le opzioni, quotate su mercati regolamentati.

Per i restanti titoli obbligazionari, per i quali la quotazione su di un mercato regolamentato può risultare non significativa per effetto della esiguità e della sporadicità delle transazioni (titoli illiquidi), sono considerati quotati su di un mercato attivo i titoli per i quali sia rilevabile un adeguato numero di controparti che presentino proposte sia in acquisto che in vendita (ask/bid), con uno spread tra prezzo di domanda-offerta inferiore ad un intervallo ritenuto congruo ed una continuità delle quotazioni.

Per la rilevazione di tali caratteristiche vengono abitualmente usati i dati presenti nel circuito Bloomberg.

Per gli strumenti finanziari quotati su mercati attivi viene utilizzato il prezzo "corrente" di offerta ("bid") per le attività finanziarie ed il prezzo corrente richiesto ("ask") per le passività finanziarie. Per tale valutazione vengono di regola utilizzate le quotazioni presenti sul circuito Bloomberg.

Per i titoli di capitale, gli ETF e i titoli di stato quotati su mercati regolamentati e per i quali il differenziale domanda-offerta risulta scarsamente rilevante, viene altresì utilizzato il prezzo di chiusura dell'ultimo giorno di borsa aperta.

La procedura per la determinazione del fair value dei titoli obbligazionari prevede l'identificazione di diverse tipologie di valutazione che permettono di comparare i prezzi su un unico strumento finanziario e la successiva scelta del prezzo più significativo.

Le tipologie di prezzo oggetto di rilevazione sono le seguenti:

1) BGN BID (Bloomberg Generic Price). Si tratta di una misura del fair value determinata da Bloomberg sulla base di una metodologia proprietaria utilizzando sia i prezzi immessi sulla piattaforma dagli operatori che altre informazioni ritenute rilevanti. In particolare la finalità del BGN è quella di fornire una misurazione del "consenso di mercato" circa la valorizzazione di uno strumento finanziario.

2) Prezzo esposto dalle controparti di mercato sulle pagine ALLQ del circuito Bloomberg (o su eventuali circuiti alternativi), con cui viene comunicato al resto del mercato il livello a cui le controparti stesse sono disponibili ad acquistare tale tipologia di titolo. Qualora ci fossero diverse controparti in pagina che pubblicano livelli diversi, viene scelto il prezzo migliore, tenuto conto anche delle quantità proposte e delle controparti ritenute più affidabili.

3) Valore teorico dello strumento finanziario, calcolato attraverso la metodologia del Discount Cash flow, utilizzando a tal fine una apposita funzione fornita da Bloomberg. Tale metodologia viene utilizzata solo per quegli strumenti ritenuti particolarmente illiquidi o comunque estremamente volatili e quindi di non semplice valutazione con i metodi tradizionali.

4) Valutazione del singolo strumento finanziario da parte di una controparte terza, che risulta essere stata coinvolta direttamente nel deal originario, ovvero Lead Manager, Underwriter, Arranger, Collocatore etc.,

ipotizzando la loro più approfondita conoscenza dello strumento sottostante. Anche in questo caso, tale metodologia viene utilizzata per quegli strumenti ritenuti particolarmente illiquidi o comunque estremamente volatili e quindi di non semplice valutazione con i metodi tradizionali.

Non sempre sono disponibili tutte le tipologie di prezzo elencate. Qualora il titolo obbligazionario sia quotato su un mercato attivo viene di regola utilizzato il BGN BID.

Per i titoli non quotati su mercati attivi viene invece scelto il prezzo maggiore tra quelli disponibili al fine di attenuare l'anomalia generata dall'illiquidità del mercato e quindi meglio rappresentare il suo vero valore.

Qualora le tipologia di prezzo sopra esposte non siano disponibili o riflettano prezzi palesemente non operativi, viene fatto riferimento a valori di mercato indirettamente collegabili allo strumento da valutare e desunti da prodotti similari per caratteristiche di rischio.

### A.3.1 Trasferimenti tra portafogli

Banca BSI Italia non ha effettuato trasferimenti di attività finanziarie fra portafogli ai sensi dell'emendamento allo IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione e all'IFRS 7 *Strumenti finanziari: informazioni integrative* approvato dallo IASB (International Accounting Standard Board) in data 13 ottobre 2008.

### A.3.2 Gerarchia del fair value

L'informativa sulla "Gerarchia del Fair Value", definita nel paragrafo 27 A dell'IFRS7 richiede che l'attività finanziarie valutate al fair value nel bilancio siano classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni.

Si distinguono a tale proposito tre livelli:

- Livello 1: quotazioni basate su prezzi di mercato osservabili per operazioni correnti rilevate su mercati attivi ai sensi dello IAS 39 ed effettuate sullo stesso strumento, senza alcun tipo di aggiustamenti;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, ma comunque basati su dati osservabili sul mercato sia direttamente (prezzi) che indirettamente (dati derivati da prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

A titolo di esempio i valori di livello 2 includono:

- Prezzi di mercato per attività simili rilevati in mercati considerati attivi;
- Prezzi di mercato per attività identiche o simili rilevati in mercati considerati non attivi;
- Input diversi dai prezzi di mercato che rappresentano comunque dati di mercato osservabili (ad esempio tassi d'interesse e curve di rendimento, volatilità, CDS - credit risks, default rates, ecc.);
- Input che derivano principalmente o sono corroborati da dati di mercato osservabili per mezzo di tecniche di correlazione o altre tecniche.

Le valutazioni di livello L3 si basano su input non osservabili sul mercato e sono appropriate per titoli per i quali non vi è alcuna attività di mercato. Tali misurazioni includono pertanto valutazioni soggettive circa i parametri che sarebbero utilizzati dal mercato per apprezzare gli strumenti finanziari, basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di bilancio.

Il paragrafo 27B richiede invece che i soggetti che applicano gli IAS/IFRS forniscano un'adeguata informativa sulle misure di Fair Value utilizzate per ogni classe di strumenti finanziari con particolare riferimento a:

- 1) il livello della gerarchia di Fair Value al quale le valutazioni appartengono, separando gli strumenti con categorie diverse;
- 2) i trasferimenti significativi dal livello L1 al livello L2 effettuati nell'esercizio;
- 3) per gli strumenti misurati al Livello 3 una riconciliazione dei saldi all'inizio e alla fine dell'esercizio con evidenza delle variazioni dovute a profitti e perdite (a conto economico o a PN), acquisti e vendite, trasferimenti al di fuori della categoria L3 per effetto dell'utilizzo di dati di mercato.

#### A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31.12.2009			TOTALE
	L1	L2	L3	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	375	111	al costo	486

2. Attività finanziarie valutate al Fair Value					-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	507	-	-	306	813
4. Derivati di copertura					-
<b>Totale</b>	<b>882</b>	<b>111</b>	<b>-</b>	<b>306</b>	<b>1.299</b>
1. Passività finanziarie di negoziazione		110			110
2. Passività finanziarie valutate al Fair Value					
3. Derivati di copertura					
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>110</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>110</b>

Alla data di Bilancio i portafogli valutati al fair value di Banca BSI Italia sono costituiti esclusivamente dal portafoglio delle attività e passività finanziarie di negoziazione e dal portafoglio della attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS).

I titoli allocati nel portafoglio L1 sono in larga misura titoli di capitale quotati, con particolare riferimento alle azioni della controllante assicurativa Assicurazioni Generali (298 migliaia di euro) e della capogruppo bancaria Banca Generali (507 migliaia di euro).

Appartengono inoltre al portafoglio L2 attività e passività finanziarie derivate costituite da outright valutari e interest rate swaps (IRS) valutati sulla base di parametri osservabili di mercato.

Non vi sono stati trasferimenti significativi di titoli tra portafogli L1 e L2 rispetto all'esercizio precedente.

Le uniche attività finanziarie di livello L3 sono costituite dagli investimenti azionari minori nelle società in CSE e GBS, entrambi outsourcer della banca e valutati al costo, in assenza di una significativa misura del fair value. Nell'ambito di tale categoria, pertanto non vi sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

### **A.3.3 Informativa sul cd. "day one profit/loss"**

Il paragrafo 28 dell'IFRS 7 disciplina la specifica fattispecie in cui in caso di acquisto di uno strumento finanziario valutato al fair value ma non quotato su di un mercato attivo, il prezzo della transazione, che generalmente rappresenta la miglior stima del fair value in sede di riconoscimento iniziale, differisca dal fair value determinato sulla base delle tecniche valutative utilizzate dall'entità.

In tal caso, si realizza un utile/perdita valutativo in sede di acquisizione del quale deve essere fornita adeguata informativa per classe di strumenti finanziari.

Si evidenzia come nel bilancio in esame tale fattispecie non sia presente.



## Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

### Attivo

#### Sezione 1

#### Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	31.12.2009	31.12.2008
a) Cassa	876	843
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
<b>Totale</b>	<b>876</b>	<b>843</b>

#### Sezione 2

#### Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

##### 2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	31.12.2009			31.12.2008		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>A. Attività per cassa</b>						
1. Titoli di debito	72	1	-	112	-	-
1.1. Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2. Altri titoli di debito	72	1	-	112	-	-
2. Titoli di capitale	303	-	-	52	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-
4.2. Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>375</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>164</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>						
1. Derivati finanziari	-	110	-	-	842	-
1.1. Di negoziazione	-	110	-	-	842	-
1.2. Connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-
1.3. Altri	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
2.1. Di negoziazione	-	-	-	-	-	-
2.2. Connessi con la fair value option	-	-	-	-	-	-
2.3. Altri	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>-</b>	<b>110</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>842</b>	<b>-</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>375</b>	<b>111</b>	<b>-</b>	<b>164</b>	<b>842</b>	<b>-</b>

##### 2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione debitori/emittenti

Voci/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>A. Attività per cassa</b>		
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>73</b>	<b>112</b>
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	54	112
d) Altri emittenti	19	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>303</b>	<b>52</b>
a) Banche	2	10
b) Altri emittenti	301	42
- imprese di assicurazione	299	42
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	2	-
- altri	-	-
<b>3. Quote di OICR</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>Totale A</b>	<b>376</b>	<b>164</b>
<b>B. Strumenti derivati</b>		
a) Banche	110	548
b) Clientela	-	294
<b>Totale B</b>	<b>110</b>	<b>842</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>486</b>	<b>1.006</b>

## Sezione 2

### Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

#### 2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>112</b>	<b>52</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>164</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>60.320</b>	<b>1.076</b>	<b>248</b>	<b>-</b>	<b>61.644</b>
B1. Acquisti	60.289	1.035	248		61.572
B2. Variazioni positive di fair value	-	41	-		41
B3. Altre variazioni	31	-	-		31
<i>di cui operazioni di aggregazione aziendale</i>					-
					-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>60.359</b>	<b>825</b>	<b>248</b>	<b>-</b>	<b>61.432</b>
C1. Vendite	60.041	773	247		61.061
C2. Rimborsi	-	-			-
C3. Variazioni negative di fair value	6	42			48
C4. Trasferimenti ad altri portafogli	-				-
C5. Altre variazioni	312	10	1		323
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>73</b>	<b>303</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>376</b>

## Sezione 4

### Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

#### 4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	31.12.2009			31.12.2008		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	507	-	306	217	-	305
2.1 Valutati al fair value	507	-	-	217	-	-
2.2 Valutati al costo	-	-	306	-	-	305
3. Quote di OICR	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>507</b>	<b>-</b>	<b>306</b>	<b>217</b>	<b>-</b>	<b>305</b>

#### 4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>813</b>	<b>522</b>
a) Banche	507	217
b) Altri emittenti	306	305
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	-	-
- imprese non finanziarie	306	305
- altri	-	-
<b>3. Quote di OICR</b>	-	-
<b>4. Finanziamenti</b>	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
<b>Totale A</b>	<b>813</b>	<b>522</b>

#### 4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>522</b>	-	-	<b>522</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>444</b>	-	-	<b>444</b>
B1. Acquisti	-	-	-	-	-
B2. Variazioni positive di FV	-	341	-	-	341
B3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	X	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B4. Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B5. Altre variazioni	-	103	-	-	103
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>153</b>	-	-	<b>153</b>
C1. Vendite	-	153	-	-	153
C2. Rimborsi	-	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di FV	-	-	-	-	-
C4. Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C5. Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>813</b>	-	-	<b>813</b>

## Sezione 6

### Crediti verso banche - Voce 60

#### 6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>A. Crediti verso Banche Centrali</b>	-	-
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	-	-
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
<b>B. Crediti verso banche</b>	<b>904.035</b>	<b>776.964</b>
1. Conti correnti e depositi liberi	812.284	447.241
2. Depositi vincolati	-	-
3. Altri finanziamenti:	91.751	329.723
3.1 Pronti contro termine attivi	91.679	329.723
3.2 Leasing finanziario	-	-
3.3 Altri	72	-
4. Titoli di debito	-	-
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>904.035</b>	<b>776.964</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>904.035</b>	<b>776.964</b>

## Sezione 7

### Crediti verso clientela - Voce 70

#### 7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2009		31.12.2008	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	188.048	26.797	59.918	93
2. Pronti contro termine attivi				
3. Mutui	43.443	10.043	2.799	-
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-	-	-
5. Leasing finanziario	-	-	-	-
6. Factoring	-	-	-	-
7. Altre operazioni	51.767	10.935	16.167	-
8. Titoli di debito	-	-	-	-
8.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
<b>Totale (valore di bilancio)</b>	<b>283.258</b>	<b>47.775</b>	<b>78.884</b>	<b>93</b>
<b>Totale (fair value)</b>	<b>283.258</b>	<b>47.775</b>	<b>78.884</b>	<b>93</b>

#### Dettaglio crediti verso clientela - altre operazioni

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2009	31.12.2008
sovvenzioni diverse a bt e m/l t	14.818	16.031
conto corrente postale	-	52
prestiti personali	10.919	39
anticipi a promotori finanziari	23.208	
crediti di funzionamento	8.409	-
commissioni da addebitare	5.264	-
depositi cauzionali fruttiferi	84	45
<b>Totale</b>	<b>62.702</b>	<b>16.167</b>

#### 7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2009		31.12.2008	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
<b>1. Titoli di debito</b>	-	-	-	-
a) Governi			-	-
b) Altri Enti pubblici			-	-
c) Altri emittenti	-	-	-	-
- imprese non finanziarie			-	-
- imprese finanziarie			-	-
- assicurazioni	-	-	-	-
- altri			-	-
<b>2. Finanziamenti</b>	<b>283.258</b>	<b>47.775</b>	<b>78.884</b>	<b>93</b>
a) Governi	-		-	-
b) Altri Enti pubblici	-		-	-
c) Altri soggetti	283.258	47.775	78.884	93
- imprese non finanziarie	128.289	41.130	32.229	2
- imprese finanziarie	34.152	521	1.405	5
- assicurazioni	1.081	-	-	-
- altri	119.736	6.124	45.250	86
<b>Totale</b>	<b>283.258</b>	<b>47.775</b>	<b>78.884</b>	<b>93</b>

## Sezione 8 - Derivati di copertura - Voce 80

8.1 Derivati di copertura dell'attivo: composizione per tipologia di copertura e per livelli

	31.12.2009				31.12.2008			
	Fair Value		Valore		Fair Value		Valore	
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	nozionale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	nozionale
<b>A) QUOTATI</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fair value								
- Flussi finanziari								
- Investimenti esteri								
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fair value								
- Flussi finanziari								
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B) NON QUOTATI</b>	-	-	-	-	-	-	-	33
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-	-	33
- Fair value								
- Flussi finanziari								33
- Investimenti esteri								
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fair value								
- Flussi finanziari								
<b>Totale B</b>	-	-	-	-	-	-	-	33

## Sezione 8

### Derivati di copertura (da voce 60 del Passivo)

6.1 Derivati di copertura del passivo: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici

	31.12.2009				31.12.2008			
	Fair Value		Valore		Fair Value		Valore	
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	nozionale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	nozionale
<b>A) QUOTATI</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fair value								
- Flussi finanziari								
- Investimenti esteri								
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fair value								
- Flussi finanziari								
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B) NON QUOTATI</b>	-	-	-	-	-	-	-	35
<b>1) Derivati finanziari:</b>	-	-	-	-	-	-	-	35
- Fair value								
- Flussi finanziari								35
- Investimenti esteri								
<b>2) Derivati creditizi:</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
- Fair value								
- Flussi finanziari								
<b>Totale B</b>	-	-	-	-	-	-	-	35

**Sezione 10**  
**Le partecipazioni - Voce 100**

*10.3 Partecipazioni: variazioni annue*

	31.12.2009	31.12.2008
<b>A. Esistenze iniziali</b>	62.000	-
<b>B. Aumenti</b>	-	62.000
B.1 Acquisti	-	62.000
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni		
B.4 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	62.000	-
C.1 Vendite e rimborsi	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-
di cui svalutazioni durature		
C.3 Altre variazioni	62.000	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	62.000
<b>E. Rivalutazioni totali</b>	-	-
<b>F. Rettifiche totali</b>	-	-



## Sezione 11

### Attività materiali - Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>A. Attività ad uso funzionale</b>		
<b>1.1 di proprietà</b>	2.462	2.468
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	1.803	1.796
d) impianti elettronici	152	87
e) altre	507	585
<b>1.2 acquisite in leasing finanziario</b>	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
<b>Totale A</b>	<b>2.462</b>	<b>2.468</b>
<b>B. Attività detenute a scopo di investimento</b>		
<b>2.1 di proprietà</b>	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>2.2 acquisite in leasing finanziario</b>	-	-
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
<b>Totale B</b>	-	-
<b>Totale (A + B)</b>	<b>2.462</b>	<b>2.468</b>

## Sezione 11

### Attività materiali - Voce 110

#### 11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>			<b>3.472</b>	<b>1.128</b>	<b>1.817</b>	<b>6.417</b>
A.1 Riduzioni di valore totali nette			1.676	1.041	1.232	3.949
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	-	-	<b>1.796</b>	<b>87</b>	<b>585</b>	<b>2.468</b>
<b>B. Aumenti:</b>			<b>1.692</b>	<b>1.451</b>	<b>144</b>	<b>3.287</b>
B.1 Acquisti			44	20	92	156
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						-
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
B.5 Differenze positive di cambio						-
B.6 Trasf. da immobili detenuti a scopo di investimento						-
B.7 Altre variazioni			1.648	1.431	52	<b>3.131</b>
<i>di cui operazioni di aggregazione aziendale</i>			1.648	1.431	52	3.131
<b>C. Diminuzioni:</b>			<b>1.685</b>	<b>1.386</b>	<b>222</b>	<b>3.293</b>
C.1 Vendite			-	-	-	-
C.2 Ammortamenti			471	121	180	<b>772</b>
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a						-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
C.5 Differenze negative di cambio						-
C.6 Trasferimenti a:						-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						-
b) attività in via di dismissione						-
C.7 Altre variazioni			1.214	1.265	42	<b>2.521</b>
<b>D. Rimanenze finali nette</b>			<b>1.803</b>	<b>152</b>	<b>507</b>	<b>2.462</b>
D.1 Riduzioni di valore totali nette			3.361	2.427	1.454	7.242
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>			<b>5.164</b>	<b>2.579</b>	<b>1.961</b>	<b>9.704</b>
E. Valutazione al costo			1.803	152	507	2.462

## Sezione 12

### Attività immateriali - Voce 120

#### 12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	31.12.2009		31.12.2008	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	X	31.352	X	-
A.2 Altre attività immateriali	7.678	-	1.077	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	7.678	-	1.077	-
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività	7.678	-	1.077	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente				
b) Altre attività				
<b>Totale</b>	<b>7.678</b>	<b>31.352</b>	<b>1.077</b>	<b>-</b>

#### 12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		A durata definita	A durata indefinita	A durata definita	A durata indefinita	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	-	-	4.133	-	4.133
A.1 Riduzioni di valore totali nette				3.056		3.056
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	-	-	-	<b>1.077</b>	-	<b>1.077</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>31.352</b>			<b>8.702</b>		<b>40.054</b>
B.1 Acquisti				121		121
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X			-		-
B.3 Riprese di valore	X			-		-
B.4 Variazioni positive di fair value				-		-
- a patrimonio netto	X			-		-
- a conto economico	X			-		-
B.5 Differenze di cambio positive				-		-
B.6 Altre variazioni	31.352			8.581		39.933
<i>di cui operazioni di aggregazione aziendale</i>	31.352			8.581		39.933
<b>C. Diminuzioni</b>	-			<b>2.101</b>		<b>2.101</b>
C.1 Vendite						-
C.2 Rettifiche di valore				1.928		1.928
- Ammortamenti	X			1.343		1.343
- Svalutazioni				585		585
+ patrimonio netto	X			-		-
+ conto economico				585		585
C.3 Variazioni negative di fair value				-		-
- a patrimonio netto	X			-		-
- a conto economico	X			-		-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione				-		-
C.5 Differenze di cambio negative				-		-
C.6 Altre variazioni				173		173
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>31.352</b>	-	-	<b>7.678</b>	-	<b>39.030</b>
D.1 Rettifiche di valore totali nette				4.399		4.399
<b>E. Rimanenze finali lorde</b>	<b>31.352</b>			<b>12.077</b>		<b>43.429</b>
F. Valutazione al costo	31.352	-	-	7.678	-	39.030

## Sezione 13

### Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo

#### Composizione delle voce 130 dell'attivo - attività fiscali

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>Imposte correnti</b>	<b>22.243</b>	<b>8.936</b>
- Crediti verso il consolidato nazionale per IRES	21.615	8.513
- Crediti verso erario per IRAP	513	308
- Crediti IRPEG a rimborso	115	115
<b>Imposte differite attive</b>	<b>9.099</b>	<b>14.188</b>
<b>Con effetto a conto economico</b>	<b>9.096</b>	<b>14.166</b>
- Attività per imposte anticipate IRES	8.244	13.206
- Attività per imposte anticipate IRAP	852	960
<b>Con effetto a patrimonio netto</b>	<b>3</b>	<b>22</b>
- Attività per imposte anticipate IRES	-	-
- Attività per imposte anticipate IRAP	3	22
<b>Totale</b>	<b>31.342</b>	<b>23.124</b>

Le attività fiscali correnti sono costituite dalle ritenute subite e dagli acconti versati in relazione all'IRES e all'IRAP dell'esercizio.

In considerazione dell'adesione di BSI Italia al consolidato fiscale di Assicurazioni Generali il credito netto per IRES rappresenta un'attività nei confronti della stessa.

Tali ammontari rappresentano crediti nei confronti della stessa.

Tali somme includono il credito verso il consolidato fiscale relativo all'attribuzione allo stesso della perdita dell'esercizio, per la quota che si presume verrà utilizzata in sede di liquidazione di gruppo.

#### Composizione delle passività fiscali - voce 80

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>Imposte correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
- Debiti verso il consolidato nazionale per IRES	-	-
- Debiti verso Erario per IRAP	-	-
<b>Imposte differite passive</b>	<b>2.769</b>	<b>342</b>
<b>Con effetto a conto economico</b>	<b>2.769</b>	<b>342</b>
- Passività per imposte differite IRES	2.436	342
- Passività per imposte differite IRAP	333	-
<b>Con effetto a patrimonio netto</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
- Passività per imposte differite IRES	-	-
- Passività per imposte differite IRAP	-	-
<b>Totale</b>	<b>2.769</b>	<b>342</b>

#### 13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>Con effetto a conto economico</b>	<b>9.096</b>	<b>14.166</b>
Perdite fiscali	-	6.526
Fondi per rischi ed oneri	8.014	7.595
Svalutazioni crediti	1.051	-
Altre spese d'esercizio	31	45
<b>Con effetto a patrimonio netto</b>	<b>3</b>	<b>22</b>
Valutazione al fair value attività fin. Disp. Per al vendita	3	22
<b>Totale</b>	<b>9.099</b>	<b>14.188</b>

#### 13.2 Passività per imposte differite: composizione

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>Con effetto a conto economico</b>	<b>2.769</b>	<b>342</b>
Svalut. Crediti fino allo 0,405 dedotte in es. prec. (ex quadro EC)	311	314
Fondo TFR (IAS19) (ex quadro EC)	28	28
attività immateriali da fusione Banca Del Gottardo	2.430	-
<b>Totale</b>	<b>2.769</b>	<b>342</b>

## Sezione 13

### Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo

#### 13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	31.12.2009	31.12.2008
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>14.166</b>	<b>15.504</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>6.977</b>	<b>10.232</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	3.623	10.218
a) relative a precedenti esercizi	2	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	3.621	10.218
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	3.354	14
di cui aggregazioni aziendali	3.354	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>12.047</b>	<b>11.570</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	7.250	3.884
a) rigiri	4.869	3.884
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	2.381	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	201	-
3.3 Altre diminuzioni	4.596	7.686
di cui aggregazioni aziendali	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>9.096</b>	<b>14.166</b>
Variazione imposte anticipate (punto 2 - punto 3)	-	5.070
Effetti aggregazioni aziendali	-	3.354
Altri effetti	-	4.596
Variazione imposte anticipate a conto ec. (Sez. 18.1)	-	3.828

La riduzione delle imposte anticipate di cui al punto 3.3. altre diminuzioni si riferisce al conferimento della perdita fiscale dell'esercizio 2008 al consolidato fiscale di Assicurazioni Generali e alla conseguente rilevazione di un credito verso quest'ultima per IRES corrente, indicato nella precedente tabella "composizione delle voce 130 dell'attivo - attività fiscali.

La voce altri aumenti si riferisce alle imposte anticipate rilevate in sede di incorporazione di Banca del Gottardo Italia in data 01.01.2009 e comprendono per 2.381 migliaia di euro da attività fiscali a fronte di perdite pregresse. Tali importi, non conferibili al consolidato fiscale nazionale sono stati oggetto di svalutazione per sopravvenuta irrecuperabilità a seguito della delibera di fusione di Banca BSI Italia in Banca Generali e all'applicazione dell'articolo 172 comma 6 del TUIR.

#### 13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	31.12.2009	31.12.2008
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>342</b>	<b>349</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>2.730</b>	<b>22</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	22
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) riprese di valore	-	-
d) altre	-	22
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	36	-
2.3 Altri aumenti	2.694	-
di cui aggregazioni aziendali	2.694	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>303</b>	<b>29</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	303	-
a) rigiri	303	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	29
3.3 Altre diminuzioni	-	-
di cui aggregazioni aziendali	-	-
<b>4. Importo finale</b>	<b>2.769</b>	<b>342</b>
Variazione imposte anticipate (punto 2 - punto 3)	-	2.427
Effetti aggregazioni aziendali	-	2.694
Variazione imposte differite a conto ec. (Sez. 18.1)	267	-

## Sezione 13

### Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo

#### 13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	31.12.2009	31.12.2008
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>22</b>	<b>72</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>-</b>	<b>12</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	12
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	12
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>19</b>	<b>62</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	19	-
a) rigiri	19	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	62
<b>4. Importo finale</b>	<b>3</b>	<b>22</b>

La variazione è interamente riconducibile alla fiscalità anticipata relativa alla riserva AFS su azioni della controllante Banca Generali. In considerazione della maturazione dell'holding periodo relativo alla disciplina della Participation exemption (PEX) tali attività si riferiscono esclusivamente alla fiscalità IRAP.

## Sezione 15

### Altre attività - Voce 150

#### 15.1 Altre attività: composizione

	31.12.2009	31.12.2008
<b>Partite di natura fiscale</b>	<b>2.907</b>	<b>594</b>
Crediti vs Erario per imposte indirette a rimborso	4	4
Acconti versati all'Erario - ritenute su conti correnti	1.867	-
Acconti versati all'Erario - imposta di bollo	995	577
Altri crediti vs Erario	41	13
<b>Migliorie su beni di terzi</b>	<b>759</b>	<b>914</b>
<b>Crediti e anticipazioni verso promotori</b>	<b>124</b>	<b>8.582</b>
Anticipazioni a promotori (1)	124	8.582
<b>Crediti verso società prodotto (1)</b>	<b>528</b>	<b>6.743</b>
<b>Competenze da addebitare a clientela e banche (1)</b>	<b>56</b>	<b>1.104</b>
<b>Partite in contenzioso non derivanti da op. creditizie</b>	<b>5.096</b>	<b>-</b>
<b>Anticipazioni diverse a fornitori e dipendenti</b>	<b>1.832</b>	<b>1.490</b>
<b>Partite in corso di lavorazione</b>	<b>2.964</b>	<b>8.127</b>
Attività passività riclassifica portafoglio	-	-
Assegni di c/c tratti su terzi in lavorazione	1.151	1.130
Partite da regolare in stanza di compensazione (addebiti)	417	695
Altre partite in corso di lavorazione	1.396	6.302
<b>Altre partite</b>	<b>6.478</b>	<b>19.119</b>
Altri Ratei e risconti attivi non ricondotti	1.486	151
Polizze BG security a garanzia bonus differito (1)	-	18.867
Crediti vs Assicurazioni Generali per liquidazione sinistri	4.984	-
Depositi cauzionali infruttiferi (1)	-	11
Altre partite residuali	8	90
<b>Totale</b>	<b>20.744</b>	<b>46.673</b>

(1) Voci aventi natura di crediti di funzionamento relativi ad operazioni finanziarie ricondotte fra i crediti verso clientela e i crediti verso banche a seguito delle disposizioni contenute nel 1° aggiornamento del 18.11.09 della circolare n. 262 del 22.12.05.

## Passivo

### Sezione 1

#### Debiti verso banche - Voce 10

##### 1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>14.368</b>	<b>15.652</b>
2.1 Conti correnti e depositi liberi	9.456	4
2.2 Depositi vincolati	-	10.994
2.3 Finanziamenti	4.651	4.654
2.3.1 Pronti contro termine passivi		
2.3.2 Altri	4.651	4.654
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Altri debiti	261	-
<b>Totale</b>	<b>14.368</b>	<b>15.652</b>
<b>Fair value</b>	<b>14.368</b>	<b>15.652</b>

##### 1.2 Debiti verso banche: debiti subordinati

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>Debiti verso banche: debiti subordinati</b>	<b>4.650</b>	<b>4.650</b>

I debiti subordinati verso banche sono costituiti da un prestito subordinato di 4.650 migliaia di euro ottenuto dall'allora azionista Banca BSI SA, a scadenza indeterminata con termine di preavviso di disdetta di 5 anni. Nel corso del 2009, a seguito di autorizzazione da parte della Banca d'Italia, il prestito è stato acquisito dalla controllante Banca Generali S.p.A..



## Sezione 2

### Debiti verso clientela - Voce 20

#### 2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2009	31.12.2008
1. Conti correnti e depositi liberi	1.062.463	602.070
2. Depositi vincolati	-	-
3. Finanziamenti	121.552	257.120
3.1 Pronti contro termine passivi	81.165	216.344
3.2. Altri	40.387	40.776
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
5. Altri debiti	5.931	-
<b>Totale</b>	<b>1.189.946</b>	<b>859.190</b>
<b>Fair value</b>	<b>1.189.946</b>	<b>859.190</b>

#### 2.2 Debiti verso clientela: debiti subordinati

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>Debiti verso clientela: debiti subordinati</b>	<b>40.000</b>	<b>40.000</b>

Il prestito subordinato in oggetto è stato erogato dalla compagnia assicurativa tedesca Generali Versicherung AG ed è finalizzato al miglioramento dei ratios patrimoniali di solvibilità in relazione all'acquisizione di Banca del Gottardo Italia. Il prestito, erogato in data 01.10.2008 nella forma contrattuale del "schuldschein", prevede un rimborso in 5 rate annuali a partire dal 01.10.2011. Il tasso di interesse accordato è pari all'euribor maggiorato di 225 basis point.

**Sezione 3**  
**Titoli in circolazione - Voce 30**

3.1 *Titoli in circolazione: composizione merceologica*

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2009				31.12.2008			
	Valore		Fair value		Valore		Fair value	
	bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3	bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>A. Titoli quotati</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
1. obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	-	-	-	-	-	-	-	-
2. altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altre	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Titoli non quotati</b>	757	-	757	-	1.175	-	1.175	-
1. obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	-	-	-	-	-	-	-	-
2. altri titoli	757	-	757	-	1.175	-	1.175	-
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	757	-	757	-	1.175	-	1.175	-
<b>Totale</b>	<b>757</b>	<b>-</b>	<b>757</b>	<b>-</b>	<b>1.175</b>	<b>-</b>	<b>1.175</b>	<b>-</b>

I titoli in circolazione si riferiscono esclusivamente a certificati di deposito emessi. Rispetto all'esercizio 2008, a fine anno non risultavano poste in essere operazioni della specie in valuta, assistite dalla copertura di DCS - Domestic currency swap.

3.3 *Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli oggetto di copertura specifica*

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>1. Titoli oggetto di copertura specifica del Fair value</b>	-	-
a) rischio tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
<b>2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari</b>	-	1.175
a) rischio tasso di interesse	-	-
b) rischio cambio	-	1.175
c) altro	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>1.175</b>

## Sezione 4

### Passività finanziarie di negoziazione - Voce 40

#### 4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	31.12.2009					31.12.2008				
	Valore nominale	Fair Value			FV* (*)	Valore nominale	Fair Value			FV* (*)
		Livello 1	Livello 2	Livello 3			Livello 1	Livello 2	Livello 3	
<b>A. Passività per cassa</b>										
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1. Strutturate					X					X
3.1.2. Altre obbligazioni					X					X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1. Strutturate					X					X
3.2.2. Altri					X					X
<b>Totale A</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B. Strumenti derivati</b>										
1. Derivati finanziari			110		-			842		-
1.1 Di negoziazione	X		110		X	X		842		X
1.2 Connessi con la Fair Value option	X				X	X				X
1.3 Altri	X				X	X				X
2. Derivati creditizi					-					-
2.1 Di Negoziazione	X				X	X				X
2.2 Connessi con la Fair Value option	X				X	X				X
2.3 Altri	X				X	X				X
<b>Totale B</b>	X		110		X	X		842		X
<b>Totale (A+B)</b>	X		110		X	X		842		X

(\*) FV\* fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

Le passività finanziarie di negoziazione sono integralmente costituite da contratti a termine su valute (outrights) negoziati con la clientela.

## Sezione 8

### Passività fiscali - Voce 80

#### Composizione delle passività fiscali - voce 80

Per l'analisi della fiscalità differita si veda la sezione 13 dell'attivo.

## Sezione 10

### Altre passività - Voce 100

#### 10.1 Altre passività: composizione

	31.12.2009	31.12.2008
<b>Debiti commerciali</b>	<b>5.605</b>	<b>9.562</b>
Debiti verso fornitori	5.605	4.592
Debiti verso agenti e promotori (1)	-	4.970
<b>Debiti verso personale ed enti previdenziali</b>	<b>5.341</b>	<b>1.709</b>
Debiti vs personale per ferie maturate, ecc.	1.197	869
Debiti verso il personale per premi di produttività (2)	3.227	-
Contributi dip. da versare al enti previdenziali	521	276
Contributi promotori da versare a Enasarco	396	564
<b>Debiti verso Erario</b>	<b>5.680</b>	<b>1.981</b>
Ritenute da versare all'Erario	5.680	1.934
Deleghe da riversare serv. Riscossione	-	47
Iva da versare	-	-
<b>Somme di terzi a disposizione clientela</b>	<b>5.068</b>	<b>156</b>
Bonifici ricevuti da piazzare	741	21
Somme a disposizione della clientela	4.327	135
<b>Partite in corso di lavorazione</b>	<b>11.825</b>	<b>5.829</b>
Bonifici assegni e altre partite da regolare	138	436
Partite da regolare in stanza (accrediti)	189	1.780
Passività riclassifica portafoglio SBF	78	112
Altre partite in corso di lavorazione	11.420	3.501
<b>Partite diverse</b>	<b>625</b>	<b>264</b>
Competenze da accreditare	442	79
Partite diverse	51	185
Passività per piani di stock option su az. Controllante	132	-
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>62</b>	<b>58</b>
<b>Totale</b>	<b>34.206</b>	<b>19.559</b>

(1) A seguito dell'emanazione in data 18 novembre 2009 del 1° aggiornamento alla circolare 262 del 22 dicembre 2005, i debiti di funzionamento connessi con la prestazione di servizi finanziari, in precedenza classificati rispettivamente fra le altre passività sono stati ricondotti alla voce relativa dei debiti verso clientela.

Tale aggregato comprende sostanzialmente i debiti verso promotori finanziari per l'attività di sollecitazione del risparmio.

(2) I debiti verso dipendenti per premi di produttività da erogare nell'esercizio successivo sono costituiti dalla quota di retribuzione variabile da erogare a manager e dipendenti per la quale sussistono obblighi legali stimabili attendibilmente, quali i premi legati al CIA, i bonus manageriali legati alle Balance scorecards (MBO) e i piani di incentivazione contrattuali del personale di vendita che nel precedente esercizio alimentavano la voce 120, Fondi per rischi ed oneri.

## Sezione 11

### Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 110

#### 11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31.12.2009	31.12.2008
<b>A. Esistenze iniziali</b>	740	993
<b>B. Aumenti</b>	247	22
B.1 Accantonamento dell'esercizio	52	22
B.2 Altre variazioni in aumento di cui op.di aggregazione aziendale	195	-
<b>C. Diminuzioni</b>	336	275
C.1 Liquidazioni effettuate	286	245
C.2 Altre variazioni in diminuzione di cui op.di aggregazione aziendale	50	30
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>651</b>	<b>740</b>

#### 11.2 Altre informazioni

Il trattamento di fine rapporto del personale è inquadrabile fra i piani a benefici definiti non finanziari successivi alla cessazione del rapporto del lavoro così come previsto dallo IAS 19.

Il fondo è stato valutato sulla base del valore attuariale sulla base della metodologia indicata nella Nota integrativa Parte A.2

	31.12.2009	31.12.2008
valore di bilancio	651	740
actuarial gain & losses non riconosciuti (metodo del corridoio)	91 -	70
valore attuariale	742	670
valore ex art. 2120 codice civile	885	883

## Sezione 12

### Fondi per rischi ed oneri - Voce 120

#### 12.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

Voci/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>1. Fondi di quiescenza aziendali</b>	-	-
<b>2. Altri fondi rischi ed oneri</b>	<b>26.181</b>	<b>24.406</b>
2.1 controversie legali	2.005	1.345
2.2 oneri per il personale	2.171	2.992
2.3 altri	22.005	20.069
<b>Totale</b>	<b>26.181</b>	<b>24.406</b>

#### Composizione dei fondi per rischi ed oneri

	31.12.2009	31.12.2008
<b>Fondo spese per il personale</b>	<b>2.171</b>	<b>2.992</b>
<b>Fondi rischi ed oneri per contenzioso</b>	<b>2.005</b>	<b>1.345</b>
Fondo rischi contenzioso fatti appropriativi p.f.	1.610	1.200
Fondo rischi contenzioso promotori	-	-
Fondo rischi contenzioso dipendenti	280	80
Fondo rischi altri contenziosi	115	65
<b>Fondo oneri fine rapporto promotori</b>	<b>2.343</b>	<b>1.605</b>
Fondo oneri per indennità fine rapporto	2.307	1.605
Fondo oneri ind. Sovraprov. Portafoglio	36	-
<b>Fondo oneri programmi di fidelizzazione</b>	-	-
Fondo oneri indennità di fidelizzazione	-	-
Fondo oneri premio fedeltà	-	-
<b>Fondo oneri provvigioni da assegnare</b>	<b>19.662</b>	<b>18.448</b>
Fondo incentivi sviluppo rete	19.138	17.517
Fondo oneri provvigioni - viaggi incentive	314	511
Fondo oneri provvigioni - altri	210	420
<b>Altri fondi per rischi ed oneri</b>	-	<b>16</b>
<b>Fondo imposte bollo e altre</b>	-	-
<b>Totale</b>	<b>26.181</b>	<b>24.406</b>

## Sezione 12

### Fondi per rischi ed oneri - Voce 120

#### 12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
<b>A. Esistenze iniziali</b>	-	<b>24.406</b>	<b>24.406</b>
<b>B. Aumenti</b>	-	<b>11.443</b>	<b>11.443</b>
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	11.093	11.093
B.2 Altre variazioni	-	350	350
<b>C. Diminuzioni</b>	-	<b>9.668</b>	<b>9.668</b>
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	7.900	7.900
C.2 Altre variazioni	-	1.768	1.768
<i>di cui operazioni di aggregazione aziendale</i>		-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>	-	<b>26.181</b>	<b>26.181</b>

#### Fondi per rischi ed oneri - movimentazione

	31.12.2008	Utilizzi	Ecceденze	Altre variazioni	Accantonamenti	31.12.2009
<b>Fondo oneri per il personale</b>	<b>2.992</b>	<b>1.879</b>	<b>1.343</b>	<b>350</b>	<b>2.051</b>	<b>2.171</b>
<b>Fondi rischi per controversie legali</b>	<b>1.345</b>	<b>200</b>	-	-	<b>860</b>	<b>2.005</b>
Fondo rischi per fatti appropriativi P.F.	1.200	200	-	-	610	1.610
Fondo rischi altri contenziosi P.F.	-	-	-	-	-	-
Fondo rischi contenzioso dipendenti	80	-	-	-	200	280
Fondo rischi altri contenziosi	65	-	-	-	50	115
<b>Fondo oneri fine rapporto promotori</b>	<b>1.605</b>	<b>29</b>	-	-	<b>767</b>	<b>2.343</b>
Fondo oneri per indennità fine rapporto	1.605	29	-	-	731	2.307
Fondo oneri ind. Sovraprov. Portafoglio	-	-	-	-	36	36
<b>Fondo oneri programmi di fidelizzazione</b>	-	-	-	-	-	-
Fondo oneri premio fedeltà	-	-	-	-	-	-
<b>Fondo oneri provvigioni da assegnare</b>	<b>18.448</b>	<b>5.776</b>	<b>425</b>	-	<b>7.415</b>	<b>19.662</b>
Fondo rischi per piani di sviluppo rete	17.517	5.140	341	-	7.101	19.137
Fondo rischi per viaggi incentive	511	426	84	-	314	315
Fondo rischi per piani provvigionali	420	210	-	-	-	210
<b>Altri fondi per rischi ed oneri</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>24.406</b>	<b>7.900</b>	<b>1.768</b>	<b>350</b>	<b>11.093</b>	<b>26.181</b>

#### Fondi spese per il personale

A seguito del 1° aggiornamento alla Circolare n. 262 relativa alla disciplina degli schemi e delle regole di compilazione dei bilanci bancari, è stato specificato che gli oneri afferenti a premi di produttività da erogare al personale dipendente nell'esercizio successivo vanno ricondotti alle altre passività correnti dell'esercizio. Per tale motivo, tale aggregato non include più la quota di retribuzione variabile da erogare a manager e dipendenti per la quale sussistono obblighi legali stimabili attendibilmente, quali i premi legati al CIA, i bonus manageriali legati alle Balance scorecards (MBO) e i piani di incentivazione contrattuali del personale di vendita, per un ammontare complessivo di 11,4 milioni di euro, riclassificati alla voce 100 altre passività.

I fondi per oneri del personale, per un ammontare di 4,3 milioni di euro si riferiscono pertanto ai soli incentivi del personale non contrattualizzati e per i quali allo stato attuale non si ritiene sussistano le altre condizioni previste dallo IAS 19. Sono inoltre inclusi alcuni stanziamenti per incentivi all'esodo non ancora perfezionati alla data di bilancio.

#### Fondi per indennità di cessazione rapporto promotori

Includono gli stanziamenti per l'indennità di fine rapporto (FIRR) della rete di vendita nonché per l'indennità di sovravalorizzazione portafoglio, erogata a determinate condizioni in relazione all'entità del portafoglio gestito alla data di cessazione.

#### Fondi per provvigioni da assegnare

Gli accantonamenti in esame si riferiscono prevalentemente agli impegni assunti dal gruppo in relazione ai piani di reclutamento finalizzati all'espansione nel medio termine dei portafogli gestiti.

Tali piani prevedono l'erogazione di incentivazioni di varia natura (bonus ingresso, bonus differito, bonus masse, ecc.) in relazione al raggiungimento di obiettivi di raccolta netta e alla permanenza in rete su di un orizzonte annuale o pluriennale (fino a 5 o 7 anni).

L'aggregato include altresì gli stanziamenti per i programmi *incentive* commisurati alla performance di periodo della rete, quali il viaggio BG Premier club e gli ulteriori piani provvigionali particolari (integrazioni al minimo, stabilizzatori, raggiungimento obiettivi, ecc.) che prevedono l'erogazione di somme, o il consolidamento di anticipazioni erogate, al verificarsi di determinate condizioni future quali la permanenza in rete o il raggiungimento di obiettivi di vendita.

#### Fondi per rischi da contenzioso

Tale tipologia di fondi rischi, include gli accantonamenti effettuati a fronte di controversie relative a fatti appropriativi dei promotori, al netto delle coperture assicurative, nonché quelli relativi alle controversie in essere con promotori e con i dipendenti e alle altre vertenze giudiziarie ed extragiudiziarie in corso con la clientela e altri soggetti.

#### Contenzioso fiscale

Nel corso dell'esercizio 2009 la società è risultata soccombente in sede di commissione tributaria provinciale nell'ambito del contenzioso tributario instaurato dall'incorporata Banca del Gottardo Italia in relazione ad un accertamento tributario globale relativo all'esercizio 2004.

Eventuali oneri che dovessero insorgere a seguito del contenzioso sono in ogni caso coperti per il Gruppo bancario dalla garanzia rilasciata dalla parte venditrice BSI SA. Per i suddetti motivi non è stato effettuato alcuno stanziamento a titolo di contenzioso tributario.

## Sezione 14

### Patrimonio dell'impresa - Voci 130,150, 160, 170, 180, 190 e 200

#### 14.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

	val. unit.	numero	val. nominale	val. bilancio
<b>capitale sociale:</b>				
- azioni ordinarie	5,16	15.549.450	80.235.162	80.235.162
		15.549.450	80.235.162	80.235.162

#### 14.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
<b>A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio</b>	15.549.450	-
- interamente liberate	15.549.450	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
<b>A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali</b>	15.549.450	-
<b>B. Aumenti</b>	-	-
B.1 Nuove emissioni		
- a pagamento:	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
<b>D. Azioni in circolazione: rimanenze finali</b>	15.549.450	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	15.549.450	-
- interamente liberate	15.549.450	-
- non interamente liberate	-	-

## Sezione 14

### Patrimonio dell'impresa - Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

#### 14.3 Capitale: altre informazioni

non ricorrono altre informazioni

#### 14.4 Riserve di utili: altre informazioni

	31.12.2008	attrib. utili/perdite	copertura perdite	distrib. dividendi	acquisti azioni proprie	vendite azioni proprie	altre var. in aumento	altre var. in dimin.	31.12.2009
Riserva legale	294	-	-	-	-	-	-	-	294
Riserva indisponibile per azioni controllante	765	-	-	-	-	-	-	177	588
Riserva indisponibile per azioni AG	41	-	-	-	-	-	343	-	384
Riserva straordinaria	121	-	-	-	-	-	-	23	98
Avanzo da fusione	2.203	-	-	-	-	-	-	-	2.203
Riserva da First time application	-	215	-	-	-	-	-	-	215
Riserva per utili a nuovo	308	-	-	-	-	-	200	343	165
Perdite riportate a nuovo	-	18.782	-	-	-	-	-	-	18.782
riserva negativa incorporazione Banca Del Gottardo	-	-	-	-	-	-	-	405	405
Versamenti c/apporto stock grant AG	61	-	-	-	-	-	-	-	61
Versamenti c/ripiamento perdite	7.243	-	12.000	-	-	-	-	-	19.243
<b>Totale</b>	<b>10.821</b>	<b>-</b>	<b>18.782</b>	<b>12.000</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>543</b>	<b>-</b>	<b>948</b>
									<b>3.634</b>

La riserva Versamenti c/apporto stock grant AG si riferisce al valore delle azioni assegnate ai dipendenti di Banca BSI dalla controllante Assicurazioni generali in applicazione del piano di stock granting a favore dei dipendenti del gruppo varato in occasione del 175° anniversario (IFRIC 11).

#### Prospetto di composizione del Patrimonio netto dell'impresa ai sensi dell'articolo 2427 comma 7 bis Del codice civile

Voci/Valori	31.12.2009	quota indisponibile	quota disponibile (1)	quota distribuibile	31.12.2008
<b>Capitale</b>	<b>80.235</b>				<b>80.235</b>
<b>meno: azioni proprie</b>	<b>-</b>				<b>-</b>
<b>Sovrapprezzi di emissione (1)</b>	<b>-</b>				<b>-</b>
<b>Riserve</b>	<b>3.634</b>	<b>972</b>	<b>2.508</b>	<b>2.214</b>	<b>10.821</b>
Riserva legale (3)	294	-	294	-	294
Riserva azioni controllante Banca Generali	588	588	-	-	765
Riserva azioni controllante Assicurazioni Generali	384	384	-	-	64
Riserva straordinaria	98	-	-	-	121
Avanzo da fusione	2.203	-	2.203	2.203	2.203
Riserva da First time application	-	215	-	215	215
Riserva negativa incorporazione Banca Del Gottardo	-	405	-	-	405
Riserva per utili a nuovo	165	-	165	165	308
Perdita riportata a nuovo	-	18.782	-	-	18.782
Versamenti c/ripiamento perdite	19.243	-	-	-	7.243
Versamenti c/apporto stock grant AG	61	-	61	61	61
<b>Riserve da valutazione</b>	<b>-</b>	<b>78</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>528</b>
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
Riserva da valutazione attività disponibile per la vendita (2)	-	78	-	-	528
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>-</b>	<b>21.958</b>			<b>-</b>
<b>Patrimonio netto contabile</b>	<b>61.833</b>	<b>894</b>	<b>2.508</b>	<b>2.214</b>	<b>71.746</b>

(1) la disponibilità è riferita alla possibilità di utilizzare la riserva a copertura di perdite o aumento di capitale;

(2) riserva indisponibile ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs 38/2005;

(3) non è distribuibile fino a che la riserva legale non abbia raggiunto 1/5 del capitale sociale.



## Altre informazioni

### 1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	31.12.2009	31.12.2008
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	<b>12.524</b>	<b>1.581</b>
a) Banche	130	130
b) Clientela	12.394	1.451
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	<b>14.938</b>	<b>11.480</b>
a) Banche	-	-
b) Clientela	14.938	11.480
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	<b>1.469</b>	<b>1.680</b>
a) Banche	-	1.680
i) a utilizzo certo	-	367
ii) a utilizzo incerto	-	1.313
b) Clientela	<b>1.469</b>	-
i) a utilizzo certo	264	-
ii) a utilizzo incerto	1.205	-
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	-	-
6) Altri impegni	-	<b>3.434</b>
<b>Totale</b>	<b>28.931</b>	<b>18.175</b>

A seguito dell'incorporazione di banca BSI Italia in Banca Generali dal 01.01.2010, l'impegno verso il FITD alla data del 31.12.2009 risulta già assunto dall'incorporante.

Gli impegni verso clientela ad utilizzo certo si riferiscono a titoli da ricevere.

Gli impegni irrevocabili ad utilizzo incerto verso clientela si riferiscono ai margini di fido non utilizzati concessi su esposizioni in conto corrente ipotecario e altre sovvenzioni.

## Altre informazioni

### 4. Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	31.12.2009	31.12.2008
<b>1. Esecuzione di ordini per conto della clientela</b>		
a) Acquisti	-	-
1. regolati	-	-
2. non regolati	-	-
b) Vendite	-	-
1. regolate	-	-
2. non regolate	-	-
<b>2. Gestioni di portafogli</b>	<b>1.324.815</b>	<b>615.755</b>
a) individuali	1.324.815	615.755
b) collettive	-	-
<b>3. Custodia e amministrazione di titoli</b>	<b>5.026.807</b>	<b>3.615.695</b>
(escluse le gestioni di portafogli)		
a) titoli di terzi in deposito:		
connessi con lo svolgimento di banca depositaria	-	-
1. emessi dalla banca che redige il bilancio	-	-
2. altri titoli	-	-
b) altri titoli di terzi in deposito: altri	<b>2.547.837</b>	<b>1.788.956</b>
1. emessi dalla banca che redige il bilancio	-	-
2. altri titoli	2.547.837	1.788.956
c) titoli di terzi depositati presso terzi	2.478.762	1.787.916
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	208	38.823
<b>4. Altre operazioni</b>		

## Parte C - Conto economico

### Gli interessi - Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31.12.2009	31.12.2008
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	108	-	-	108	72
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	5.167	-	5.167	28.795
5. Crediti verso clientela	-	8.830	-	8.830	4.067
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
8. Altre attività	X	X	24	24	2
<b>Totale</b>	<b>108</b>	<b>13.997</b>	<b>24</b>	<b>14.129</b>	<b>32.936</b>

#### 1.3 Interessi attivi e oneri assimilati: altre informazioni

	31.12.2009	31.12.2008
1.6.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	165	321
1.6.2 Interessi attivi su attività op. di locazione fin.	-	-
1.6.3 Interessi attivi su fondi di terzi in amm.	-	-
<b>Totale</b>	<b>165</b>	<b>321</b>

#### 1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	31.12.2009	31.12.2008
1. Debiti verso banche centrali	-	X	-	-	-
2. Debiti verso banche	188	-	-	188	409
3. Debiti verso la clientela	9.401	X	-	9.401	25.083
4. Titoli in circolazione	X	-	-	-	-
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
7. Altre passività e fondi	X	X	-	-	-
8. Derivati di copertura	X	X	896	896	44
<b>Totale</b>	<b>9.589</b>	<b>-</b>	<b>896</b>	<b>10.485</b>	<b>25.536</b>

#### 1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci	31.12.2009	31.12.2008
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di copertura	-	-
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di copertura	896	44
<b>C. Saldo (A-B)</b>	<b>-</b>	<b>44</b>

#### 1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

	31.12.2009	31.12.2008
1.6.1 Interessi passivi su attività finanziarie in valuta	114	185
1.6.2 Interessi passivi su passività op. locazione fin.	-	-
1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amm.	-	-
<b>Totale</b>	<b>114</b>	<b>185</b>

## Sezione 2

### Le commissioni - Voci 40 e 50

#### 2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	31.12.2009	31.12.2008
a) garanzie rilasciate	143	82
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	54.584	45.442
1. negoziazione di strumenti finanziari	34	4
2. negoziazione di valute	12	1
3. gestioni patrimoniali	4.774	2.687
3.1. individuali	4.774	2.687
3.2. collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	313	225
5. banca depositaria	-	-
6. collocamento di titoli	31.038	25.314
7. raccolta ordini	6.860	5.628
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	11.553	11.583
9.1. gestioni patrimoniali	3.047	5.515
9.1.1. individuali	2.978	5.458
9.1.2. collettive	69	57
9.2. prodotti assicurativi	8.430	5.958
9.3. altri prodotti	76	110
d) servizi di incasso e pagamento	227	428
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) servizi per operazioni di factoring	-	-
g) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	-	-
i) tenuta e gestione dei conti correnti	621	-
j) altri servizi	153	105
<b>Totale</b>	<b>55.728</b>	<b>46.057</b>

#### 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>a) presso propri sportelli:</b>	<b>4.774</b>	<b>2.687</b>
1. gestioni patrimoniali	4.774	2.687
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>b) offerta fuori sede:</b>	<b>42.591</b>	<b>36.897</b>
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	31.038	25.314
3. servizi e prodotti di terzi	11.553	11.583
<b>c) altri canali distributivi:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
<b>Totale</b>	<b>47.365</b>	<b>39.584</b>

### 2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	31.12.2009	31.12.2008
a) garanzie ricevute	747	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione e intermediazione:	31.003	38.296
1. negoziazione di strumenti finanziari	604	350
2. negoziazione di valute	-	-
3. gestioni patrimoniali:	21	167
3.1 portafoglio proprio	21	167
3.2 portafoglio di terzi	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	600	446
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	29.778	37.333
d) servizi di incasso e pagamento	41	167
e) altri servizi	339	399
<b>Totale</b>	<b>32.130</b>	<b>38.862</b>

Le commissioni passive per garanzie ricevute si riferiscono agli accordi di compartecipazione del rischio (risk sharing agreement) in essere con BSI SA.

### Sezione 3

#### Dividendi e proventi simili - Voce 70

##### 3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	31.12.2009		31.12.2008	
	Dividendi	Proventi da quote di OICR	Dividendi	Proventi da quote di OICR
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2	-	2	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	24	-	14	-
C. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>-</b>	<b>16</b>	<b>-</b>

### Sezione 4

#### Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

##### 4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto	
	(A)	(B)	(C)	(D)	31.12.2009	31.12.2008
<b>1. Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>41</b>	<b>34</b>	<b>48</b>	<b>326</b>	<b>299</b>	<b>87</b>
1.1 Titoli di debito	-	34	6	315	287	9
1.2 Titoli di capitale	41	-	42	10	11	76
1.3 Quote di OICR	-	-	-	1	1	20
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-	-
<b>2. Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-	-
<b>3. Attività e passività finanziaria: differenze di cambio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>806</b>	<b>683</b>
<b>4. Strumenti derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>77</b>
4.1 Derivati finanziari:	-	-	-	-	2	77
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-	-	-
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-	-
- Su valute e oro (1)	X	X	X	X	2	77
- Altri	-	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>34</b>	<b>48</b>	<b>326</b>	<b>505</b>	<b>673</b>

(1) include currency options e outright valutarie

### Sezione 5

#### Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

##### 5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>A. Proventi relativi a:</b>		
A.1. Derivati di copertura del fair value	-	33
A.2. Attività finanziarie coperte (fair value)	-	-
A.3. Passività finanziarie coperte (fair value)	-	-
A.4. Derivati di copertura dei flussi finanziari	-	-
A.5. Attività e passività in valuta	-	36
<b>Totale proventi dell'attività di copertura (A)</b>	<b>-</b>	<b>3</b>
<b>B. Oneri relativi a:</b>		
B.1. Derivati di copertura del fair value	-	35
B.2. Attività finanziarie coperte (fair value)	-	-
B.3. Passività finanziarie coperte (fair value)	-	-
B.4. Derivati di copertura dei flussi finanziari	-	-
B.5. Attività e passività in valuta	-	41
<b>Totale oneri dell'attività di copertura (B)</b>	<b>-</b>	<b>6</b>
<b>C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)</b>	<b>-</b>	<b>3</b>

**Sezione 6**  
**Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100**

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	31.12.2009			31.12.2008		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
<b>Attività finanziarie</b>						
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	23	23	-	-	-
3.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	-	23	23	-	-	-
3.3 Quote di OICR	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
<b>Totale attività</b>	-	23	23	-	-	-
<b>Passività finanziarie</b>						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
<b>Totale passività</b>	-	-	-	-	-	-

## Sezione 8

### Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

#### 8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				31.12.2009	31.12.2008
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		da Interessi	altre riprese	da Interessi	altre riprese		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	12	616	12	-	101	-	-	539	7
- Finanziamenti	12	90	12	-	101	-	-	13	7
- Crediti di funzionamento	-	526	-	-	-	-	-	526	-
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Totale</b>	<b>12</b>	<b>616</b>	<b>12</b>	<b>-</b>	<b>101</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>539</b>	<b>7</b>



## Sezione 9

### Le spese amministrative - Voce 150

#### Composizione delle spese amministrative

	31.12.2009	31.12.2008
150 a) Spese per il personale	16.633	10.680
150 b) Altre spese amministrative	24.907	20.582
<b>Totale</b>	<b>41.540</b>	<b>31.262</b>

#### 9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>1) Personale dipendente</b>	<b>15.379</b>	<b>9.984</b>
a) salari e stipendi	8.274	5.025
b) oneri sociali	2.199	1.279
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	52	22
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	741	493
- a contribuzione definita	741	493
- a prestazione definita	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	4.113	3.165
<b>2) Altro personale</b>	<b>238</b>	<b>211</b>
<b>3) Amministratori e Sindaci</b>	<b>465</b>	<b>319</b>
<i>di cui relativi a costi derivanti da accordi di pagamento su propri strumenti fin.</i>	116	7
<b>4) Personale collocato a riposo</b>		
<b>5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>	-	495
<b>6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società</b>	1.046	676
<b>Totale</b>	<b>16.633</b>	<b>10.680</b>

#### 9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	31.12.2009	31.12.2008
<b>Personale dipendente</b>	<b>106</b>	<b>82</b>
a) dirigenti	14	12
b) totale quadri direttivi	56	41
di cui di 3° e 4° livello	42	29
di cui di 1° e 2° livello	15	12
c) restante personale	36	29
<b>Altro personale</b>	<b>10</b>	<b>5</b>
<b>Totale</b>	<b>116</b>	<b>87</b>

#### Composizione dell'organico

	31.12.2009	31.12.2008
<b>Personale dipendente</b>	<b>123</b>	<b>88</b>
a) dirigenti	12	15
b) totale quadri direttivi	69	43
di cui di 3° e 4° livello	52	31
di cui di 1° e 2° livello	17	12
c) restante personale	42	30
<b>Altro personale</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
<i>lavoro interinale e collaborazioni</i>	4	4
<i>distacchi attivi e passivi</i>	6	6
<b>Totale</b>	<b>133</b>	<b>98</b>

#### 9.4 Altri benefici a favore di dipendenti

	31.12.2009	31.12.2008
Premi di produttività da erogare (CIA e Managers bonus)	3.064	1.496
Fondo spese - piano retention	-	1.258
Oneri assistenza integrativa dipendenti	317	225
Spese trasferta - rimborsi spese e indennità e oneri a carico banca	222	108
Prest. Sost. Ind. Mensa, vestiario e acc. San.	97	61
Spese per la formazione	11	5
Provvidenze e liberalità	25	12
Incentivi all'esodo e altre indennità	371	-
Altre spese	6	-
<b>Totale</b>	<b>4.113</b>	<b>3.165</b>

## Sezione 9

### Le spese amministrative - Voce 150

#### 9.5 Altre spese amministrative: composizione

	31.12.2009	31.12.2008
<b>Amministrazione</b>	<b>3.293</b>	<b>2.923</b>
- Pubblicità	113	143
- Spese per consulenze e professionisti	1.136	1.405
- Spese per consulenze finanziarie	421	240
- Società di revisione	230	106
- Assicurazioni	1.172	864
- Spese rappresentanza	100	51
- Contributi associativi	120	110
- Beneficenza	1	4
<b>Operations</b>	<b>15.462</b>	<b>12.668</b>
- Affitto/uso locali e gestione immobili	4.819	3.459
- Servizi in outsourcing (ammin., call center)	7.851	6.912
- Servizi postali e telefonici	831	627
- Spese per stampati	262	361
- Altre spese gestione rete di vendita	635	292
- Altre spese e acquisti	1.064	1.017
<b>Sistema informativo e attrezzature</b>	<b>4.752</b>	<b>3.789</b>
- Spese servizi informatici in outsourcing	3.142	2.714
- Canoni servizi telematici e banche dati	685	342
- Manutenzione ed assistenza programmi	386	351
- Canoni noleggio macchine e utilizzo software	402	310
- Altre manutenzioni	137	72
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>1.400</b>	<b>1.202</b>
<b>Totale</b>	<b>24.907</b>	<b>20.582</b>

## Sezione 10

### Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 160

#### 10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	31.12.2009			31.12.2008			
	Acc.to	Eccedenze	Netto	Acc.to	Eccedenze	Netto	
<b>Oneri del personale</b>	<b>2.051</b>	<b>-</b>	<b>1.343</b>	<b>708</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
Fondo rischi spese del personale	2.051	-	1.343	708	-	-	
<b>Controversie legali</b>	<b>860</b>	<b>-</b>	<b>860</b>	<b>1.345</b>	<b>-</b>	<b>10</b>	<b>1.335</b>
Fondo rischi contenzioso sottoscrittori	610	-	610	1.200	-	1.200	
Fondo rischi contenzioso promotori	-	-	-	-	-	-	
Fondo rischi contenzioso dipendenti	200	-	200	80	-	10	70
Fondo rischi contenzioso - altri	50	-	50	65	-	65	
			-				
<b>Altri fondi per rischi ed oneri</b>	<b>8.182</b>	<b>-</b>	<b>425</b>	<b>7.757</b>	<b>-</b>	<b>17</b>	<b>7.913</b>
Fondo rischi provvigioni da assegnare	7.415	-	425	6.990	-	17	7.765
Fondo rischi per indennità di fine rapporto Prom. Fin.	731	-	731	148	-	148	
Fondo rischi per indennità sovrapprovvigione Prom. Fin.	36	-	36	-	-	-	
<b>Totale</b>	<b>11.093</b>	<b>-</b>	<b>1.768</b>	<b>9.325</b>	<b>-</b>	<b>27</b>	<b>9.248</b>

## Sezione 11

### Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali - Voci 170

Composizione delle Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali

	31.12.2009	31.12.2008
Rettifiche/riprese di valore su imm materiali	772	711
Rettifiche/riprese di valore su imm.immateriali	1.928	417
<b>Totale</b>	<b>2.700</b>	<b>1.128</b>

#### 11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	772	-	-	772
- Ad uso funzionale	772			772
- Per investimento				-
A.2 Acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
- Ad uso funzionale				-
- Per investimento				-
<b>Totale</b>	<b>772</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>772</b>

## Sezione 12

### Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali - Voci 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a + b - c)
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	1.343	585	-	1.928
- Generate internamente dall'azienda				-
- Altre	1.343	585		1.928
A.2 Acquisite in leasing finanziario				-
<b>Totale</b>	<b>1.343</b>	<b>585</b>	<b>-</b>	<b>1.928</b>

## Sezione 13

### Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 190

#### 13.1 Altri oneri di gestione: composizione

	31.12.2009	31.12.2008
Rettifiche di valore migliorie su beni di terzi	546	544
Stralcio immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi)	-	2
Indennizzi e risarcimenti su contenzioso e reclami	1.880	99
Oneri sistemazioni contabili con clientela	357	355
Oneri incentivazione esodo personale	-	108
Altri oneri	618	677
<b>Totale</b>	<b>3.401</b>	<b>1.785</b>

#### 13.2 Altri proventi di gestione: composizione

	31.12.2009	31.12.2008
Recuperi imposte e spese da clientela	1.449	1.721
Recuperi spese da promotori	976	675
Riaddebito sovrapprov. valorizzazione portafoglio	42	141
Canoni attivi costi servizi in outsourcing	227	159
Altri proventi	485	337
<b>Totale</b>	<b>3.179</b>	<b>3.033</b>
<b>Totale altri proventi netti</b>	<b>-</b>	<b>222</b>

## Sezione 18

### Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

#### 18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Valori	31.12.2009	31.12.2008
1. Imposte correnti (-)	8.005	-
2. Variazione delle imposte correnti di prec.esercizi	173 -	28
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	- 3.828	6.348
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	267	8
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)</b>	<b>4.617</b>	<b>6.328</b>

#### 18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Nella tabella che segue viene presentata la riconciliazione fra l'ammontare complessivo delle imposte di competenza dell'esercizio, comprensive sia delle imposte correnti che della fiscalità differita, come indicate nella voce 260 del conto economico e l'imposta teorica IRES determinata applicando all'utile ante imposte l'aliquota d'imposta vigente del 27,5%.

Il prospetto di riconciliazione è quindi espresso in termini di maggiori o minori imposte correnti e differite addebitate o accreditate a conto economico rispetto all'onere fiscale teorico.

	31.12.2009	31.12.2008
Imposte correnti	8.005	-
IRES	8.005	
IRAP		
altre - imposte estere	-	-
Imposte anticipate/differite	- 3.561	6.356
IRES	- 3.454	6.492
IRAP	- 107 -	136
Imposte di precedenti esercizi	173 -	28
IRES	173 -	28
IRAP	-	-
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>4.617</b>	<b>6.328</b>
	-	-
<b>Aliquota teorica</b>	<b>27,5%</b>	<b>27,5%</b>
Utile (perdita) prima delle imposte	- 26.575 -	25.110
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>7.308</b>	<b>6.905</b>
Proventi non tassabili	6	8
Interessi passivi	- 322 -	210
Altri costi non deducibili (rappresentanza, telefonia, autovetture, ecc.)	- 65 -	211
Altri costi deducibili	5	-
IRAP	- 107 -	136
Imposte es. precedenti	173 -	28
Svalutazione imposte anticipate su perdite pregresse	- 2.381	-
Altri aggiustamenti	-	-
<b>Onere fiscale effettivo</b>	<b>4.617</b>	<b>6.328</b>
<b>Aliquota effettiva complessiva</b>	<b>-17,4%</b>	<b>-25,2%</b>
<b>Aliquota effettiva (solo IRES)</b>	<b>-17,13%</b>	<b>-25,85%</b>
<b>Aliquota effettiva (solo IRAP)</b>	<b>0,40%</b>	<b>0,54%</b>

## Parte D - Redditività complessiva

### Prospetto Analitico della Redditività Complessiva

Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
<b>10. Utile (Perdita)d'esercizio</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>-</b>
<b>Altre componenti reddituali</b>			<b>21.958</b>
<b>20. Attività finanziarie disponibili per la vendita:</b>	467 -	17	450
a) variazioni di fair value	341 -	13	328
b) rigiro a conto economico	126 -	4	122
- rettifiche da deterioramento	-	-	-
- utili/perdite da realizzo	126 -	4	122
c) altre variazioni	-	-	-
<b>30. Attività materiali</b>	-	-	-
<b>40. Attività immateriali</b>	-	-	-
<b>50. Copertura di investimenti esteri:</b>	-	-	-
a) variazioni di fair value	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
<b>60. Copertura dei flussi finanziari:</b>	-	-	-
a) variazioni di fair value	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
<b>70. Differenze di cambio:</b>	-	-	-
a) variazioni di valore	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
<b>80. Attività non correnti in via di dismissione:</b>	-	-	-
a) variazioni di fair value	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
<b>90. Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti</b>	-	-	-
<b>100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:</b>	-	-	-
a) variazioni di fair value	-	-	-
b) rigiro a conto economico	-	-	-
- rettifiche da deterioramento	-	-	-
- utili/perdite da realizzo	-	-	-
c) altre variazioni	-	-	-
<b>110. Totale altre componenti reddituali</b>	<b>467 -</b>	<b>17</b>	<b>450</b>
<b>120 Redditività complessiva (Voce 10+110)</b>	<b>467 -</b>	<b>17 -</b>	<b>21.508</b>

## PARTE E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

### SEZIONE 1 - RISCHIO DI CREDITO

Per rischio di credito si intende la possibile insolvenza della controparte, ovvero la probabilità che un debitore non adempia alle proprie obbligazioni o che adempia in ritardo rispetto alle scadenze prefissate.

In particolare, il rischio di credito si configura come la possibilità che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste una esposizione, generi una corrispondente variazione inattesa del valore di mercato della posizione creditizia.

Il processo di gestione del rischio è definito a livello di Gruppo bancario.

La politica di gestione del rischio definisce gli organi e le funzioni coinvolte nella gestione del rischio stesso e le procedure di individuazione, misurazione, controllo e reporting del rischio di credito.

La Banca, in base al contratto di outsourcing stipulato con la Capogruppo, dispone di una funzione Crediti responsabile delle attività inerenti la concessione del credito e la gestione degli affidamenti concessi, regolamentate e dettagliate nell'apposito Regolamento Crediti.

La gestione ed il monitoraggio del credito avviene all'interno della funzione Crediti che pone particolare attenzione all'evoluzione dei crediti dubbi.

Il processo di identificazione delle posizioni di credito dubbio prevede un monitoraggio continuo delle posizioni sconfiniate che dopo l'invio di una prima richiesta di rientro, prevede il passaggio della pratica a primarie società di recupero crediti nazionali. Il passaggio a sofferenze avviene alla ricezione della relazione negativa da parte della società incaricata del recupero.

L'attività di impiego creditizio avviene nei confronti della clientela privata ad elevato standing generalmente con acquisizione di garanzie reali e nei confronti di clientela corporate assistita da adeguate garanzie.

Vi è anche in essere dal 2004 un contratto, denominato Risk Participation Agreement, sottoscritto con BSI SA, previa autorizzazione da parte degli organi di vigilanza, che ha consentito parzialmente alla Banca di trasferire il rischio connesso a talune pratiche di credito.

In data 01.01.2009 è divenuta efficace la fusione per incorporazione della Banca del Gottardo Italia Spa, rilevata da BSI SA. In particolare, per quanto concerne l'acquisizione delle attività creditizie, il venditore BSI SA ha rilasciato all'acquirente Banca BSI Italia una garanzia quadro sull'intero portafoglio, nota come *indemnity*, con durata sino al 31.12.2009. Tale garanzia, da considerarsi alla stregua di fidejussione bancaria a prima richiesta, copre quindi tutti i crediti e le eventuali perdite connesse, manifestatasi dall'acquisto e sino al 31.12.2009.

Parallelamente a detta garanzia, è stato costituito un Gruppo di Lavoro sui Crediti che ha operato una totale revisione delle linee di credito concesse alla clientela ex Banca del Gottardo Italia, da un lato riconducendo le linee di credito all'interno della politica creditizia del gruppo bancario, dall'altro operando una serrata politica di rientro e di recupero per le posizioni giudicate di non interesse, sia per l'assenza di congrui patrimoni a supporto ed in garanzia, sia per l'incoerenza con la politica creditizia vigente all'interno del gruppo, sia per l'esistenza od il manifestarsi di condizioni di default.

Per tutti i casi di rientro e recupero, il garante BSI SA mantiene il credito coperto dall'*indemnity* sino al definitivo rimborso, quindi anche oltre la scadenza del 31.12.2009.

Al passaggio di una posizione a sofferenza ed in ogni caso al manifestarsi di un evento di default BSI SA provvede a rimborsare la corrispondente esposizione, subentrando nella titolarità del rapporto. Alla stessa stregua, tutte le posizioni classificate in incaglio ed in evidenza restano garantite da BSI SA anche oltre la scadenza del 31.12.2009 e sino al definitivo rimborso autonomo del debitore ovvero sino al manifestarsi di un caso di default in base al quale BSI SA provvede a rifondere il danno subito subentrando nella titolarità della posizione.

Con riferimento all'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, Banca BSI Italia ha applicato quanto sviluppato nell'ambito del progetto Basilea II. In tale contesto, infatti, le stime delle componenti di rischio PD (*Probability of Default*) e LGD (*Loss Given Default*) vengono recepite nel processo di valutazione collettiva quali fattori di segmentazione dei crediti e per la determinazione della percentuale di svalutazione da applicare al portafoglio in bonis.

Alla data del 31 dicembre 2009 le posizioni di credito dubbio di importo significativo sono riferibili a clientela proveniente da Banca del Gottardo Italia e come tali sono coperte dalla garanzia quadro rilasciata dal venditore BSI SA, assimilabile ad una fidejussione bancaria a prima richiesta. Dette posizioni, in sostanza, non rappresentano un rischio creditizio per la Banca, e per tale motivo non si è provveduto ad alcuna rettifica di valore.

In particolare, per le posizioni segnalate a sofferenza alla data del 31.12.2009, si tratta di posizioni sorte in Banca del Gottardo Italia antecedentemente la vendita della banca stessa (già a suo tempo svalutate integralmente) e di posizioni sorte in chiusura d'anno 2009, per le quali è in corso la richiesta di rimborso integrale a BSI SA, conformemente alle previsioni contrattuali della garanzia quadro sui crediti (*indemnity*).

Le posizioni giudicate di non interesse e per le quali è in corso il rientro da parte dei debitori secondo i piani concordati restano garantite dall'*indemnity* sino al definitivo rimborso, a sino al verificarsi di un evento di default in base al quale si procederà a richiedere il rimborso al venditore BSI SA.



## A. QUALITA' DEL CREDITO

### A.1 ESPOSIZIONI CREDITIZIE DETERIORATE E IN BONIS: CONSISTENZE, RETTIFICHE DI VALORE, DINAMICA, DISTRIBUZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

#### A.1.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre Attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	183	183
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	904.035	904.035
5. Crediti verso clientela	12.054	27.562	-	8.159	283.258	331.033
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
<b>Totale al 31.12.2009</b>	<b>12.054</b>	<b>27.562</b>		<b>8.159</b>	<b>1.187.476</b>	<b>1.235.251</b>
<b>Totale al 31.12.2008</b>	<b>-</b>	<b>78</b>		<b>14</b>	<b>857.409</b>	<b>857.501</b>

#### A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività fin. detenute per la negoziazione	-		-	X	X	183	183
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita			-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute alla scadenza			-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-		-	904.035	-	904.035	904.035
5. Crediti verso clientela	62.554	- 14.779	47.775	284.410	- 1.152	283.258	331.033
6. Attività finanziarie valutate al fair value			-	X	X	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione			-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura			-	X	X	-	-
<b>Totale al 31.12.2009</b>	<b>62.554</b>	<b>- 14.779</b>	<b>47.775</b>	<b>1.188.445</b>	<b>- 1.152</b>	<b>1.187.476</b>	<b>1.235.251</b>
<b>Totale al 31.12.2008</b>	<b>92</b>	<b>-</b>	<b>92</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>857.409</b>	<b>857.501</b>

A.1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Altre attività	904.089	X	-	904.089
<b>TOTALE A</b>	<b>904.089</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>904.089</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	240	X	-	240
<b>TOTALE B</b>	<b>240</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>240</b>
<b>TOTALE A+B</b>	<b>904.329</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>904.329</b>

A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione Netta
<b>A. ESPOSIZIONI PER CASSA</b>				
a) Sofferenze	26.832	14.778	-	12.054
b) Incagli	27.563	1	-	27.562
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	8.159	-	-	8.159
f) Altre attività	284.429	-	1.152	283.277
<b>TOTALE A</b>	<b>346.983</b>	<b>14.779</b>	<b>1.152</b>	<b>331.052</b>
<b>B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO</b>				
a) Deteriorate	1.696	-	-	1.696
b) Altre	27.106	-	-	27.106
<b>TOTALE B</b>	<b>28.802</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>28.802</b>
<b>TOTALE A+B</b>	<b>375.785</b>	<b>14.779</b>	<b>1.152</b>	<b>359.854</b>

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
<b>A. Esposizione lorda iniziale</b>	-	78	-	14
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	36.828	47.249	-	16.693
B.1 Ingressi da crediti in bonis	-	23.005	-	15.008
B.2 Trasferimenti da altre categorie di esp. deteriorate	15.382	4.340	-	11
B.3 Altre variazioni in aumento	21.446	19.904	-	1.674
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	9.996	19.764	-	8.548
C.1 Uscite verso crediti in bonis	-	3.342	-	3.927
C.2 Cancellazioni	93	-	-	-
C.3 Incassi	9.903	16.410	-	281
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre categorie di esp. deteriorate	-	11	-	4.340
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	1	-	-
<b>D. Esposizione lorda finale</b>	<b>26.832</b>	<b>27.563</b>	<b>-</b>	<b>8.159</b>
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-

### A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturata	Esposizioni scadute
<b>A. Rettifiche complessive iniziali</b>	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-
<b>B. Variazioni in aumento</b>	14.938	2.199	-	-
B.1. Rettifiche di valore	605	-	-	-
B.2. Trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	2.171	-	-	-
B.3. Altre variazioni in aumento	12.162	2.199	-	-
<b>C. Variazioni in diminuzione</b>	160	2.198	-	-
C.1. Riprese di valore da valutazione	105	27	-	-
C.2. Riprese di valore da incasso	-	-	-	-
C.3. Cancellazioni	55	-	-	-
C.4. Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	2.171	-	-
C.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-
<b>D. Rettifiche complessive finali</b>	14.778	1	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-

## A.2 CLASSIFICAZIONE DELLE ESPOSIZIONI IN BASE AI RATING ESTERNI ED INTERNI

### A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per classi di rating esterni

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	< B-		
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>	47	7	19	-	-	-	1.235.068	1.235.141
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	47	7	19	-	-	-	-	73
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività finanziarie detenute alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	904.035	904.035
Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-	331.033	331.033
<b>B. Derivati</b>	-	-	-	-	-	-	110	110
B.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	110	110
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>C. Crediti di firma</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>D. Impegni a erogare fondi</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>7</b>	<b>19</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.235.178</b>	<b>1.235.251</b>

### A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

#### A.3.2 Esposizioni creditizie verso clientela garantite

	Valore esposizione netta	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)
		Immobili	Titoli	Altre garanzie reali	Derivati su crediti				Crediti di firma				
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Governi e Banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	
1. Esposizioni creditizie per cassa garantite:	290.300	77.523	156.436	6.154	-	-	-	-	-	-	181	34.634	274.928
1.1 totalmente garantite	228.174	76.638	121.587	5.616	-	-	-	-	-	-	181	24.152	228.174
- di cui deteriorate	20.219	13.545	1.654	-	-	-	-	-	-	-	-	5.020	20.219
1.2 parzialmente garantite	62.126	885	34.849	538	-	-	-	-	-	-	-	10.482	46.754
- di cui deteriorate	15.825	-	5.500	-	-	-	-	-	-	-	-	5.200	10.700
2. Esposizioni creditizie "fuori bilancio" garantite:	23.869	1.334	19.555	38	-	-	-	-	-	-	124	1.740	22.791
2.1 totalmente garantite	20.281	1.334	17.044	38	-	-	-	-	-	-	124	1.740	20.280
- di cui deteriorate	1.536	289	1.247	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.536
2.2 parzialmente garantite	3.588	-	2.511	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.511
- di cui deteriorate	160	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1

## B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE

### B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso la clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/Controparti	Esposizione netta		Rett. Val. specifiche		Rett. Val. port.
<b>A. Esposizioni per cassa</b>				-	-
1. Governi e banche centrali	-		-		-
a. Sofferenze	-		-	X	
b. Incagli	-		-	X	
c. Esposizioni ristrutturate	-		-	X	
d. Esposizioni scadute	-		-	X	
e. Altre esposizioni	-	X			-
2. Altri enti pubblici	-		-		-
a. Sofferenze	-		-	X	
b. Incagli	-		-	X	
c. Esposizioni ristrutturate	-		-	X	
d. Esposizioni scadute	-		-	X	
e. Altre esposizioni	-	X			-
3. Imprese finanziarie	34.692		-		-
a. Sofferenze	-		-	X	
b. Incagli	521		-	X	
c. Esposizioni ristrutturate	-		-	X	
d. Esposizioni scadute	-		-	X	
e. Altre esposizioni	34.171	X			-
4. Imprese assicurative	1.081		-		-
a. Sofferenze	-		-	X	
b. Incagli	-		-	X	
c. Esposizioni ristrutturate	-		-	X	
d. Esposizioni scadute	-		-	X	
e. Altre esposizioni	1.081	X			-
5. Imprese non finanziarie	169.419	-	11.416	-	1.152
a. Sofferenze	6.932	-	11.415	X	
b. Incagli	26.043	-	1	X	
c. Esposizioni ristrutturate	-		-	X	
d. Esposizioni scadute	8.155		-	X	
e. Altre esposizioni	128.289	X	-		1.152
6. Altri soggetti	125.860	-	3.363		-
a. Sofferenze	5.122	-	3.363	X	
b. Incagli	998		-	X	
c. Esposizioni ristrutturate	-		-	X	
d. Esposizioni scadute	4		-	X	
e. Altre esposizioni	119.736	X			-
<b>TOTALE A</b>	<b>331.052</b>	<b>-</b>	<b>14.779</b>	<b>-</b>	<b>1.152</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>					
1. Governi e banche centrali	264		-		-
a. Sofferenze	-		-	X	
b. Incagli	-		-	X	
c. Altre attività deteriorate	-		-	X	
d. Altre esposizioni	264	X			-
2. Altri enti pubblici	-		-		-
a. Sofferenze	-		-	X	
b. Incagli	-		-	X	
c. Altre attività deteriorate	-		-	X	
d. Altre esposizioni	-	X			-
3. Imprese finanziarie	111		-		-
a. Sofferenze	-		-	X	

b. Incagli	-	-	X	-
c. Altre attività deteriorate	-	-	X	-
d. Altre esposizioni	111	X	-	-
<b>4. Imprese assicurative</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a. Sofferenze	-	-	X	-
b. Incagli	-	-	X	-
c. Altre attività deteriorate	-	-	X	-
d. Altre esposizioni	-	X	-	-
<b>5. Imprese non finanziarie</b>	<b>15.969</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a. Sofferenze	-	-	X	-
b. Incagli	1.391	-	X	-
c. Altre attività deteriorate	-	-	X	-
d. Altre esposizioni	14.578	X	-	-
<b>6. Altri soggetti</b>	<b>12.458</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a. Sofferenze	-	-	X	-
b. Incagli	305	-	X	-
c. Altre attività deteriorate	-	-	X	-
d. Altre esposizioni	12.153	X	-	-
<b>TOTALE B</b>	<b>28.802</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE A+B 31.12.2009</b>	<b>359.854 -</b>	<b>14.779 -</b>	<b>1.152</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE A+B 31.12.2008</b>	<b>92.950</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

	Esposizione netta	Rett. Val. specifiche	Rett. Val. port.
governi e banche centrali	264	-	-
enti pubblici	-	-	-
imprese finanziarie	34.803	-	-
imprese assicurative	1.081	-	-
imprese non finanziarie	185.388 -	11.416 -	1.152
altri soggetti	138.318 -	3.363	-
<b>Totale (A+B)</b>	<b>359.854 -</b>	<b>14.779 -</b>	<b>1.152</b>

*B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)*

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Espos. netta	Rett. Valore complessive	Espos. netta	Rett. Valore complessive	Espos. netta	Rett. Valore complessive	Espos. netta	Rett. Valore complessive	Espos. netta	Rett. Valore complessive
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	12.054	- 14.315	-	- 463	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	27.561	- 1	-	-	1	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	8.159	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	267.540	- 1.152	15.737	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>315.314</b>	<b>- 15.468</b>	<b>15.737</b>	<b>- 463</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	1.696	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	27.106	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>28.802</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale 31.12.2009</b>	<b>344.116</b>	<b>- 15.468</b>	<b>15.737</b>	<b>- 463</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale 31.12.2008</b>	<b>92.913</b>	<b>-</b>	<b>37</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e "fuori bilancio" verso banche (valore bilancio)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Espos. netta	Rett. Valore complessive	Espos. netta	Rett. Valore complessive	Espos. netta	Rett. Valore complessive	Espos. netta	Rett. Valore complessive	Espos. netta	Rett. Valore complessive
<b>A. Esposizioni per cassa</b>										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	897.877	-	1	-	6.211	-	-	-	-	-
<b>Totale A</b>	<b>897.877</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>6.211</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B. Esposizioni "fuori bilancio"</b>										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	130	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	110	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale B</b>	<b>110</b>	<b>-</b>	<b>130</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale 31.12.2009</b>	<b>897.987</b>	<b>-</b>	<b>131</b>	<b>-</b>	<b>6.211</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale 31.12.2008</b>	<b>778.939</b>	<b>-</b>	<b>131</b>	<b>-</b>	<b>223</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

B.4 Grandi rischi

	31.12.2009	31.12.2008
a) Ammontare ponderato	30.719	-
b) Numero	4	-

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale
<b>1. Debiti verso clientela</b>	<b>81.165</b>	-	-	-	-	-	<b>81.165</b>
a) a fronte di attività rilevate per intero	81.165	-	-	-	-	-	81.165
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>2. Debiti verso banche</b>	-	-	-	-	-	-	-
a) a fronte di attività rilevate per intero	-	-	-	-	-	-	-
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2009</b>	<b>81.165</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>81.165</b>
<b>Totale 31.12.2008</b>	<b>216.344</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>216.344</b>

## SEZIONE 2 - RISCHI DI MERCATO

### Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di mercato è rappresentato dalla possibilità di subire perdite, a fronte di variazioni di valore di uno strumento o di un portafoglio di strumenti finanziari, connesse a variazioni inattese delle condizioni di mercato (corsi azionari, tassi di interesse, tassi di cambio, prezzi delle merci, volatilità dei risk factor).

Il processo di gestione del rischio di mercato è definito a livello di Gruppo.

La politica di gestione del rischio di gruppo definisce gli organi e le funzioni coinvolte nella gestione del rischio stesso le attività di individuazione, misurazione, controllo e reporting del rischio di mercato.

La gestione dei rischi di mercato, come previsto nel contratto di outsourcing in essere con Banca Generali, viene condotta nel rispetto di predefiniti limiti operativi delegati dal Consiglio di Amministrazione.

### 2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

#### Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indet.	Totale
<b>1. Attività per cassa</b>	-	<b>75.858</b>	<b>15.818</b>	-	<b>47</b>	-	-	-	<b>91.723</b>
1.1 Titoli di debito									
- con opzione di rimborso anticipato	-	19	-	-	-	-	-	-	19
- altri	-	7	-	-	47	-	-	-	54
1.2 Altre attività	-	75.832	15.818	-	-	-	-	-	91.650
<b>2. Passività per cassa</b>	-	<b>81.128</b>	-	-	-	-	-	-	<b>81.128</b>
2.1 PCT passivi	-	81.128	-	-	-	-	-	-	81.128
2.2 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>3. Derivati finanziari</b>	-	<b>4.077</b>	<b>9.792</b>	<b>3.433</b>	-	-	-	-	<b>17.302</b>
3.1 Con titolo sottostante	-	528	528	3.433	-	-	-	-	4.489
- Opzioni									
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati									
+ posizioni lunghe	-	264	264	3.433	-	-	-	-	3.961
+ posizioni corte	-	264	264	-	-	-	-	-	528
3.2 Senza titolo sottostante	-	3.549	9.264	-	-	-	-	-	12.813
- Opzioni									
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati									
+ posizioni lunghe	-	2.167	5.002	-	-	-	-	-	7.169
+ posizioni corte	-	1.382	4.262	-	-	-	-	-	5.644



2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali Paesi del mercato di quotazione

Tipologia operazioni/Indice quotazione	Quotati			Non quotati
	ITALIA	PAESI UE	PAESI NO UE	
<b>A. Titoli di capitale</b>				
- posizioni lunghe	300	3	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-
<b>B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale</b>				
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-
<b>C. Altri derivati su titoli di capitale</b>				
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-
<b>D. Derivati su indici azionari</b>				
- posizioni lunghe	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-

2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E DI PREZZO - PORTAFOGLIO BANCARIO

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indet.	Totale
<b>1. Attività per cassa</b>	<b>1.133.626</b>	<b>76.277</b>	<b>23.144</b>	-	<b>374</b>	<b>507</b>	<b>1.143</b>	-	<b>1.235.071</b>
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	812.356	75.857	15.822	-	-	-	-	-	904.035
1.3 Finanziamenti a clientela	321.270	420	7.322	-	374	507	1.143	-	331.036
- c/c	214.848	-	-	-	-	-	-	-	214.848
- altri finanziamenti	106.422	420	7.322	-	374	507	1.143	-	116.188
- con opzione di rimborso anticipato	62.580	1	-	-	374	507	1.143	-	64.605
- altri	43.842	419	7.322	-	-	-	-	-	51.583
<b>2. Passività per cassa</b>	<b>1.116.957</b>	<b>757</b>	-	-	-	-	-	-	<b>1.117.714</b>
2.1 Debiti verso clientela	1.102.850	-	-	-	-	-	-	-	1.102.850
- c/c	1.062.463	-	-	-	-	-	-	-	1.062.463
- altri debiti	40.387	-	-	-	-	-	-	-	40.387
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	40.387	-	-	-	-	-	-	-	40.387
2.2 Debiti verso banche	14.107	-	-	-	-	-	-	-	14.107
- c/c	9.456	-	-	-	-	-	-	-	9.456
- altri debiti	4.651	-	-	-	-	-	-	-	4.651
2.3 Titoli di debito	-	757	-	-	-	-	-	-	757
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	757	-	-	-	-	-	-	757
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-

<b>3. Derivati finanziari</b>	-	<b>4.047</b>	-	-	-	-	-	<b>4.047</b>
3.1 Con titolo sottostante								-
- Opzioni								-
+ posizioni lunghe		-						-
+ posizioni corte								-
- Altri derivati								-
+ posizioni lunghe								-
+ posizioni corte								-
3.2 Senza titolo sottostante		4.047						4.047
- Opzioni								-
+ posizioni lunghe								-
+ posizioni corte								-
- Altri derivati		4.047						4.047
+ posizioni lunghe		2.175						2.175
+ posizioni corte		1.872						1.872

## 2.3 RISCHIO DI CAMBIO

### Informazioni di natura quantitativa

#### 1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati

Voci	Valute						Totale valute
	Dollari USA	Yen	Sterline	Franchi Svizzeri	AUD	Altre valute	
<b>A. Attività finanziarie</b>	<b>14.599</b>	<b>7.799</b>	<b>2.997</b>	<b>2.139</b>	<b>149</b>	<b>831</b>	<b>28.514</b>
A.1. Titoli di debito		-	-	-	-	-	-
A.2. Titoli di capitale		-	-	-	-	-	-
A.3. Finanziamenti a banche	14.591	-	2.997	1.948	149	831	20.516
A.4. Finanziamenti a clientela	8	7.799	-	191	-	-	7.998
A.5. Altre attività finanziarie		-	-	-	-	-	-
<b>B. Altre attività</b>		-	-	-	-	-	-
<b>C. Passività finanziarie</b>	<b>13.407</b>	<b>7.818</b>	<b>2.953</b>	<b>1.970</b>	<b>126</b>	<b>1.183</b>	<b>27.457</b>
C.1. Debiti verso banche	1.305	7.799	232	-	-	94	9.430
C.2. Debiti verso clientela	11.413	19	2.721	1.902	126	1.089	17.270
C.3. Titoli di debito	689	-	-	68	-	-	757
C.4. Altre passività finanziarie		-	-	-	-	-	-
<b>D. Altre passività</b>		-	-	-	-	-	-
<b>E. Derivati finanziari</b>	<b>2</b>				<b>10</b>		<b>12</b>
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-
+ posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati	2	-	-	-	10	-	12
+ posizioni lunghe	4.068	1.026	-	-	606	-	5.700
+ posizioni corte	4.066	1.026	-	-	596	-	5.688
<b>Totale attività</b>	<b>18.667</b>	<b>8.825</b>	<b>2.997</b>	<b>2.139</b>	<b>755</b>	<b>831</b>	<b>34.214</b>
<b>Totale passività</b>	<b>17.473</b>	<b>8.844</b>	<b>2.953</b>	<b>1.970</b>	<b>722</b>	<b>1.183</b>	<b>33.145</b>
<b>Sbilancio (+/-)</b>	<b>1.194</b>	<b>- 19</b>	<b>44</b>	<b>169</b>	<b>33</b>	<b>- 352</b>	<b>1.069</b>

## 2.4 GLI STRUMENTI DERIVATI

### A. DERIVATI FINANZIARI

#### A.1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Attività Sottostanti/Tipologia derivati	Totale 31.12.2009		Totale 31.12.2008	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	-	264	-	461
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	264	-	461
2. Titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	1
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	1
3. Valute e oro	3.343	-	21.770	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	3.343	-	21.770	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
4. Merci	-	-	-	-
5. Altri sottostanti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.343</b>	<b>264</b>	<b>21.770</b>	<b>462</b>

#### A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

##### A.2.1 Di copertura

Attività Sottostanti/Tipologia derivati	Totale 31.12.2009		Totale 31.12.2008	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
3. Valute e oro	-	-	972	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	972	-

4. Merci	-	-	-	-
5. Altri sottostanti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	<b>972</b>	-

#### A.2.2 Altri Derivati

Attività Sottostanti/Tipologia derivati	Totale 31.12.2009		Totale 31.12.2008	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
1. Titoli di debito e tassi di interesse	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
2. Titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	-	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
3. Valute e oro	6.001	-	-	-
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Swap	-	-	-	-
c) Forward	-	-	-	-
d) Futures	6.001	-	-	-
e) Altri	-	-	-	-
4. Merci	-	-	-	-
5. Altri sottostanti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.001</b>	-	-	-

#### A.3 Derivati finanziari: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti

Portafogli/Tipologie derivati	Fair value positivo			
	Totale 31.12.2009		Totale 31.12.2008	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>	<b>110</b>	<b>-</b>	<b>842</b>	<b>-</b>
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Interest rate Swap	-	-	-	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-
d) Equity Swap	-	-	-	-
e) Forward	110	-	842	-
f) Futures	-	-	-	-
g) Altri	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario - di copertura</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>33</b>	<b>-</b>
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Interest rate Swap	-	-	-	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-
d) Equity Swap	-	-	-	-

e) Forward	-	-	-	-
f) Futures	-	-	-	-
g) Altri	-	-	33	-
<b>C. Portafoglio bancario - altri derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Interest rate Swap	-	-	-	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-
d) Equity Swap	-	-	-	-
e) Forward	-	-	-	-
f) Futures	-	-	-	-
g) Altri	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>-</b>	<b>875</b>	<b>-</b>

*A.4 Derivati finanziari: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti*

Portafogli/Tipologie derivati	Fair value negativo			
	Totale 31.12.2009		Totale 31.12.2008	
	Over the counter	Controparti centrali	Over the counter	Controparti centrali
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:</b>	<b>110</b>	<b>-</b>	<b>842</b>	<b>-</b>
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Interest rate Swap	-	-	-	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-
d) Equity Swap	-	-	-	-
e) Forward	110	-	842	-
f) Futures	-	-	-	-
g) Altri	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario - di copertura</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>35</b>	<b>-</b>
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Interest rate Swap	-	-	-	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-
d) Equity Swap	-	-	-	-
e) Forward	-	-	-	-
f) Futures	-	-	-	-
g) Altri	-	-	35	-
<b>C. Portafoglio bancario - altri derivati</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Opzioni	-	-	-	-
b) Interest rate Swap	-	-	-	-
c) Cross currency swap	-	-	-	-
d) Equity Swap	-	-	-	-
e) Forward	-	-	-	-
f) Futures	-	-	-	-
g) Altri	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>-</b>	<b>877</b>	<b>-</b>

A.5 Derivati finanziari OTC: portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti - contratti non rientranti in accordi di compensazione

Contratti non rientranti in accordi di compensazione	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
<b>1) Titoli di debito e tassi d'interesse</b>	-	-	-	-	-	-	-
- valore nozionale			-				
- fair value positivo							
- fair value negativo			-				
- esposizione futura			-				
<b>2) Titoli di capitale e indici azionari</b>	-	-	-	-	-	-	-
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
- esposizione futura							
<b>3) Valute e oro</b>	-	-	<b>1.782</b>	-	-	-	<b>1.782</b>
- valore nozionale			1.672				1.672
- fair value positivo			110				
- fair value negativo			-				110
- esposizione futura							
<b>4) Altri valori</b>	-	-	-	-	-	-	-
- valore nozionale							
- fair value positivo							
- fair value negativo							
- esposizione futura							
<b>Totale</b>	-	-	<b>1.782</b>	-	-	-	<b>1.782</b>

A.9 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
<b>A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza</b>	<b>3.343</b>	-	-	<b>3.343</b>
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	3.343	-	-	3.343
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>B. Portafoglio bancario</b>	<b>6.001</b>	-	-	<b>6.001</b>
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	6.001	-	-	6.001
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
<b>Totale 31.12.2009</b>	<b>9.344</b>	-	-	<b>9.344</b>
<b>Totale 31.12.2008</b>	<b>22.742</b>	-	-	<b>22.742</b>

## SEZIONE 3 - RISCHIO DI LIQUIDITA'

### Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di liquidità si manifesta sotto forma di inadempimento ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (market liquidity risk).

Nell'ambito dei rischi di liquidità si ricomprende anche il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, ossia sostenendo un elevato costo della provvista ovvero (e talora in modo concomitante) incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività.

Il processo di gestione del rischio di liquidità è definito a livello di Gruppo.

La politica di gestione del rischio di gruppo definisce gli organi e le funzioni coinvolte nella gestione del rischio stesso e le attività di individuazione, misurazione, controllo e reporting del rischio di liquidità.

La gestione della liquidità viene svolta nel rispetto di predefiniti limiti operativi delegati dal Consiglio di Amministrazione ed è volta alla ottimizzazione dei flussi e dei tassi presenti sul mercato.

### Informazioni di natura quantitativa

#### 1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e delle passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno	Da oltre 7 giorno	Da oltre 15 giorni	Da oltre 1 mese	Da oltre 3 mesi	Da oltre 6 mesi	Da oltre 1 anno	Oltre	Durata	Totale
<b>Attività per cassa</b>											
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	19	7	47	-	-	73
A.3 Quote di Oicr	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Finanziamenti	1.029.379	1.219	8.629	4.605	71.861	31.007	14.021	48.849	25.499	-	1.235.068
- a banche	812.386	-	8.024	2.000	65.808	15.818	-	-	-	-	904.035
- a clientela	216.993	1.219	605	2.605	6.053	15.189	14.021	48.849	25.499	-	331.033
<b>Totale</b>	<b>1.029.379</b>	<b>1.219</b>	<b>8.629</b>	<b>4.605</b>	<b>71.861</b>	<b>31.026</b>	<b>14.028</b>	<b>48.896</b>	<b>25.499</b>	<b>-</b>	<b>1.235.141</b>
<b>Passività per cassa</b>											
B.1 Depositi e conti correnti	1.070.994	-	43	-	-	4	18	24.000	22.158	-	1.117.217
- da banche	9.718	-	-	-	-	-	-	-	4.650	-	14.368
- da clientela	1.061.276	-	43	-	-	4	18	24.000	17.508	-	1.102.849
B.2 Titoli di debito	-	-	118	-	639	-	-	-	-	-	757
B.3 Altre passività	37	2.063	12.621	18.052	54.324	-	-	-	-	-	87.097
<b>Totale</b>	<b>1.071.031</b>	<b>2.063</b>	<b>12.782</b>	<b>18.052</b>	<b>54.963</b>	<b>4</b>	<b>18</b>	<b>24.000</b>	<b>22.158</b>	<b>-</b>	<b>1.205.071</b>
<b>Operazioni "fuori bilancio"</b>											
C.1 Derivati fin. con scambio cap.	-	528	-	-	6.518	9.153	-	-	-	-	16.199
- posizioni lunghe	-	264	-	-	3.265	4.578	-	-	-	-	8.107
- posizioni corte	-	264	-	-	3.253	4.575	-	-	-	-	8.092
C.2 Derivati fin. senza scambio cap.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Depositi e fin. da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impegni irrev. a erogare fondi	916	-	-	172	316	-	-	312	115	578	2.409
- posizioni lunghe	-	-	-	172	316	-	-	312	115	289	1.204
- posizioni corte	916	-	-	-	-	-	-	-	-	289	1.205
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>916</b>	<b>528</b>	<b>-</b>	<b>172</b>	<b>6.834</b>	<b>9.153</b>	<b>-</b>	<b>312</b>	<b>115</b>	<b>578</b>	<b>18.608</b>

## **SEZIONE 4 - RISCHI OPERATIVI**

### **Informazioni di natura qualitativa**

Il rischio operativo è la possibilità di subire perdite economiche derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni. Rientrano in tale tipologia, tra l'altro, le perdite derivanti da frodi, errori umani, interruzioni dell'operatività, indisponibilità dei sistemi, inadempienze contrattuali, catastrofi naturali. Nel rischio operativo è compreso il rischio legale, ovvero il rischio di perdite derivanti da violazioni di leggi o regolamenti, da responsabilità contrattuale o extra-contrattuale ovvero da altre controversie.

Il rischio operativo è intrinsecamente connesso ad ogni attività svolta dalla Banca, che impiega risorse umane, processi, sistemi, beni materiali ed immateriali.

Il processo di gestione del rischio operativo è definito a livello di Gruppo, che si è dotato di una politica di gestione del rischio all'interno della quale sono definiti gli organi e le funzioni coinvolte nella gestione del rischio stesso e sono descritte le attività di individuazione, misurazione, controllo e reporting del rischio operativo.

Nell'ambito della gestione dei rischi operativi, la Direzione Organizzazione e IT della Capogruppo garantisce, per tutto il Gruppo Bancario, l'efficiente funzionamento delle procedure applicative e dei sistemi informativi a supporto dei processi organizzativi.

La Direzione Legale e Compliance della Capogruppo, per la parte di propria competenza, ha il compito di contribuire alla gestione dei rischi operativi attraverso la gestione e il monitoraggio delle cause legali. Una particolare attenzione è posta al controllo e monitoraggio del rischio di frode che rappresenta un rischio particolarmente importante per il Gruppo, data la sua configurazione organizzativa.

Il Servizio Risk Management della Capogruppo ha la competenza dei controlli di secondo livello sul rischio operativo e, pertanto, ha il ruolo di individuare, misurare, controllare e gestire i rischi operativi.

Il Servizio Internal Audit della Capogruppo è responsabile dei controlli di terzo livello sui rischi operativi.

A rafforzamento dell'efficacia dei presidi individuati, il Consiglio di Amministrazione della Banca, in ottemperanza alla circolare Banca d'Italia n. 84001014 del 20/04/2004 ed alla successiva Disposizione di Vigilanza n. 311014 del 23/03/2007, ha approvato un piano di continuità operativa (Business Continuity Plan).

La Banca ha inoltre coperture assicurative sui rischi operativi derivanti da fatti di terzi o procurati a terzi e idonee clausole contrattuali a copertura per danni causati da fornitori di infrastrutture e servizi.



## Parte F - Informazioni sul patrimonio

### Sezione 1 - Il patrimonio

#### A. Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio della banca è principalmente orientata ad assicurare che il patrimonio ed i ratios siano coerenti con il profilo di rischio assunto e rispettino i requisiti di vigilanza.

La banca è soggetta ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti dal Comitato di Basilea secondo le regole definite da Banca d'Italia.

Tali regole prevedono una specifica nozione di patrimonio di vigilanza, distinta dal patrimonio netto contabile, determinata come somma algebrica di componenti positivi e negativi, la cui commutabilità viene ammessa in relazione alla qualità patrimoniale riconosciuta agli stessi.

Inoltre il rapporto tra il patrimonio di vigilanza, e le attività di rischio ponderate deve essere, almeno pari al 8%; il rispetto di tali requisiti è verificato trimestralmente dalla Banca d'Italia.

La verifica e il rispetto dei requisiti patrimoniali minimi obbligatori è affidata alla funzione Vigilanza e Segnalazioni (Regulatory Reporting), preposta al calcolo, alla trasmissione e al monitoraggio periodici del patrimonio di vigilanza e dei requisiti patrimoniali, nonché alla salvaguardia delle basi dati (archivio storico di vigilanza). Infine in occasione di ogni operazione societaria viene valutata l'adeguatezza patrimoniale e i relativi eventuali interventi da effettuarsi sul patrimonio netto e/o sulle poste che impattano sui requisiti patrimoniali minimi.

#### B. Informazioni di natura quantitativa

Il patrimonio netto di Banca BSI Italia alla chiusura dell'esercizio 2009, comprensivo della perdita d'esercizio, ammonta a 61,8 milioni di Euro, con un decremento netto di 9,9 milioni di Euro rispetto alla chiusura dell'esercizio 2008.

Il decremento del patrimonio netto rispetto all'esercizio precedente è determinato dalla perdita dell'esercizio 2009 al netto del versamento in conto futura copertura perdita per 12 milioni di euro effettuata dalla capogruppo in data 31.08.2009.

#### B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31.12.2009	31.12.2008
1. Capitale	80.235	80.235
2. Sovraprezzi di emissione	-	-
3. Riserve	3.634	10.821
- di utili	3.634	10.821
a) legale	294	294
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	3.340	10.527
- altre		
4. Strumenti di capitale		
5. (Azioni proprie)		
6. Riserve da valutazione	- 78	- 528
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	- 78	- 528
- Attività materiali	-	-
- Attività immateriali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Differenza di cambio	-	-
- Attività non correnti in via di dismissione	-	-
- Utili (Perdite) attuariali reattivi a piani previdenziali a benefici definitivi	-	-
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al PN	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
7. Utile (Perdita) d'esercizio	- 21.958	- 18.782
<b>Totale</b>	<b>61.833</b>	<b>71.746</b>

## B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	31.12.2009			31.12.2008		
	Riserva positiva	Riserva negativa	Totale	Riserva positiva	Riserva negativa	Totale
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	78	78	-	528	528
3. Quote di OICR	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>78</b>	<b>78</b>	-	<b>528</b>	<b>528</b>

## B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni

	31.12.2009			31.12.2008				
	Titoli	Quote	Totale	Titoli	Quote	Totale		
	capitale	OICR		capitale	OICR			
<b>1. Esistenze iniziali</b>	-	528	-	528	-	157	-	157
<b>2. Variazioni positive</b>	468	-	468	12	-	12	-	12
2.1 Incrementi di fair value	342	-	342	-	-	-	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve neg. da deterioramento	126	-	126	-	-	-	-	-
da realizzo	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	126	-	126	-	-	-	-	-
	-	-	-	12	-	12	-	12
<b>3. Diminuzioni</b>	18	-	18	383	-	383	-	383
3.1 Riduzioni di fair value	-	-	-	320	-	320	-	320
3.2 Rigiro a conto economico di riserve pos. da deterioramento	-	-	-	-	-	-	-	-
da realizzo	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3 Altre variazioni	18	-	18	63	-	63	-	63
<b>4. Rimanenze finali</b>	-	<b>78</b>	-	<b>78</b>	-	<b>528</b>	-	<b>528</b>

Le altre variazioni in aumento e diminuzione si riferiscono alla fiscalità anticipata a patrimonio netto analizzata nella sezione 13 Parte B - Attivo della presente nota integrativa.

## Sezione 2 - Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari

### 2.1 Patrimonio di vigilanza

#### A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS e tenendo conto delle nuove regole, definite nell'aggiornamento della Circolare n. 155/91 relativa alle "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali".

Le nuove disposizioni sono finalizzate ad armonizzare i criteri di determinazione del patrimonio di vigilanza e dei coefficienti con i principi contabili internazionali. Il patrimonio di vigilanza, come già nella previgente disciplina, viene calcolato come somma di componenti positive, incluse con alcune limitazioni, e negative, in base alla loro qualità patrimoniale; le componenti positive devono essere nella piena disponibilità della banca, al fine di poterle utilizzare nel calcolo degli assorbimenti patrimoniali.

Il patrimonio di vigilanza è costituito dal patrimonio di base (Tier 1), dal patrimonio supplementare (Tier 2) al netto di alcune deduzioni e dal patrimonio di terzo livello (Tier 3).

Dal patrimonio di base e supplementare si deducono le partecipazioni e le altre poste (strumenti innovativi di capitale, strumenti ibridi di patrimonializzazione e attività subordinate) emessi da tali enti, nonché i cosiddetti "filtri prudenziali".

I filtri prudenziali, indicati dal Comitato di Basilea nel disciplinare i criteri a cui gli organismi di vigilanza nazionali devono attenersi per l'armonizzazione delle norme regolamentari, hanno lo scopo di salvaguardare la qualità del patrimonio di vigilanza e di ridurre la potenziale volatilità indotta dall'applicazione dei nuovi principi. Nella sostanza, gli stessi sono costituiti da alcune correzioni dei dati contabili prima del loro utilizzo ai fini di vigilanza.

In particolare, con riferimento agli aspetti più rilevanti per Banca BSI Italia, le nuove disposizioni prevedono che:

- per le attività finanziarie detenute per la negoziazione, sono pienamente rilevanti sia gli utili che le perdite non realizzati;
- per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite non realizzati vengono compensati: il saldo, se negativo riduce il patrimonio di base, se positivo contribuisce per il 50% al patrimonio supplementare.

Inoltre vengono sterilizzati eventuali profitti e perdite non realizzati su crediti classificati come attività disponibili per la vendita;

- per le operazioni di copertura, gli utili e le perdite non realizzati sulle coperture di cash flow, iscritti nell'apposita riserva, vengono sterilizzati, mentre non si applica alcun filtro prudenziale sulle coperture di fair value.

## 1. Patrimonio di base

Il patrimonio di base comprende il capitale versato, il sovrapprezzo di emissione, le riserve di utili e di capitale, l'utile di periodo, gli strumenti innovativi e non innovativi di capitale al netto delle azioni o quote proprie in portafoglio, delle attività immateriali, degli "altri elementi negativi" nonché delle eventuali perdite registrate negli esercizi precedenti ed in quello corrente ed al netto dell'applicazione dei "filtri prudenziali" positivi/negativi.

Nel patrimonio di base di fine esercizio di Banca BSI Italia non sussistono strumenti innovativi e non innovativi di capitale, mentre per quanto riguarda i filtri prudenziali, si rilevano riserve negative derivanti dalla valutazione a patrimonio netto delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

## 2. Patrimonio supplementare

Il patrimonio supplementare include le riserve da valutazione, gli strumenti innovati e non innovativi di capitale non computate nel patrimonio di base, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione, le passività subordinate di secondo livello, al netto delle previsioni di dubbi esiti sui crediti per rischio paese, e di altri elementi negativi e al netto dei "filtri prudenziali" positivi/negativi.

Nel patrimonio supplementare di fine esercizio di Banca BSI Italia sussistono passività subordinate di secondo livello mentre non vi è stata alcuna rilevazione in merito ai filtri prudenziali.

In data 01.10.2008 la banca ha stipulato un contratto di prestito subordinato, per un ammontare di 40 milioni di euro, con la consociata assicurativa tedesca Generali Versicherung AG sottoscritto con riferimento all'operazione di acquisizione di Banca del Gottardo Italia.

Il prestito stipulato nella forma contrattuale del "schuldschein", prevede una scadenza di 7 anni ed un rimborso in 5 rate annuali a partire dal 01.10.2011 ed è subordinato nel rimborso in caso di evento di default della banca.

Il tasso di interesse accordato è pari all'euribor a dodici mesi maggiorato di 225 basis points.

Inoltre la banca ha in essere un contratto di prestito subordinato, per un ammontare di 4.650 migliaia di euro, con la controllante Banca Generali che è subentrata nel corso del mese di settembre 2009 alla consociata Banca BSI Sa contraente originario dello stesso.

Il prestito stipulato è con scadenza a tempo indeterminato ed è subordinato nel rimborso in caso di evento di default della banca. Il rimborso può avvenire con preavviso di cinque anni previa autorizzazione da parte della Banca d'Italia.

Il tasso di interesse accordato è pari all'euribor a tre mesi maggiorato di 25 basis points.

Per entrambi i prestiti non sono previsti clausole di step-up, di lock-in, di sospensione del diritto alla remunerazione, né esistono "trigger events" e neppure clausole di rimborso anticipato

## 3. Patrimonio di terzo livello

Il patrimonio di terzo livello comprende le passività subordinate non computabili nel patrimonio supplementare nonché le passività di terzo livello al netto dell'applicazione dei "filtri prudenziali" negativi. Tale aggregato può essere utilizzato soltanto a copertura dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato - calcolati al netto dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di controparte e del rischio di regolamento relativi al "portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza" - e sino a un importo massimo pari al 71,4 per cento di detti requisiti sui rischi di mercato al netto della riduzione forfettaria.

Banca BSI Italia, a fine esercizio, ha rilevato patrimonio di terzo livello con riferimento alle passività di secondo livello non computabile nel patrimonio supplementare.

## B. Informazioni di natura quantitativa

Di seguito viene sinteticamente presentata la struttura del patrimonio di vigilanza con i principali componenti del patrimonio base, del patrimonio supplementare e di terzo livello.

Il **patrimonio di Vigilanza** si attesta al 31 dicembre 2009 su di un livello di 34,3 milioni di Euro, con una riduzione rispetto alla situazione di fine esercizio 2008 di 72,1 milioni di euro.

La variazione è dovuta all'incorporazione di Banca del Gottardo con la conseguente iscrizione del goodwill e degli intangibile assets apportati da quest'ultima per circa 39,0 milioni di euro, nonché alla conseguente parziale imputazione a patrimonio supplementare del prestito subordinato sottoscritto con la consociata assicurativa tedesca Generali Versicherung AG sottoscritto per un importo di 40 milioni di euro e del prestito subordinato con la

controllante Banca Generali per un importo di 4,6 milioni di euro.

Voci/Valori	31.12.2009	31.12.2008	Variazione
Patrimonio base	22.803	70.669	- 47.866
Patrimonio supplementare	11.401	35.259	- 23.858
Patrimonio di III livello	72	481	- 409
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>34.276</b>	<b>106.409</b>	<b>- 72.133</b>
<b>Patrimonio netto contabile</b>	<b>61.833</b>	<b>71.746</b>	<b>- 9.913</b>

## Composizione del Patrimonio di vigilanza

Voci/Valori	31.12.2009	31.12.2008
<b>PATRIMONIO BASE (Tier 1)</b>		
Capitale	80.235	80.235
Sovrapprezzi di emissione	-	-
Riserve	3.634	10.821
Utile d'esercizio	-	-
Dividendi da distribuire	-	-
<b>Totale elementi positivi</b>	<b>83.869</b>	<b>91.056</b>
Azioni proprie	-	-
Perdita	- 21.958	- 18.782
Avviamento	- 31.352	-
Immobilizzazioni immateriali	- 7.678	- 1.077
- 100% riserva da valutazione titoli afs negativa	- 78	- 528
<b>Totale elementi negativi</b>	<b>- 61.066</b>	<b>- 20.387</b>
<b>Totale Patrimonio base</b>	<b>22.803</b>	<b>70.669</b>
<b>PATRIMONIO SUPPLEMENTARE (Tier 2)</b>		
Riserve da valutazione	-	-
- riserva di rivalutazione	-	-
- 50% riserva da valutazione titoli afs	-	-
- passività subordinate	11.401	35.334
<b>Totale elementi positivi</b>	<b>11.401</b>	<b>35.334</b>
Altri	-	75
<b>Totale elementi negativi</b>	<b>-</b>	<b>75</b>
<b>Totale patrimonio supplementare</b>	<b>11.401</b>	<b>35.259</b>
<b>PATRIMONIO DI TERZO LIVELLO (Tier 3)</b>		
- passività subordinate non computabili nel tier 2	72	481
<b>Totale patrimonio di 3° livello</b>	<b>72</b>	<b>481</b>
<b>Patrimonio di vigilanza</b>	<b>34.276</b>	<b>106.409</b>

## Filtri prudenziali

La tabella successiva evidenzia l'impatto dell'applicazione dei filtri prudenziali indicati dal comitato di Basilea sulla determinazione del patrimonio di vigilanza.

	31.12.2009	31.12.2008
<b>A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>22.881</b>	<b>71.197</b>
<b>B. Filtri prudenziali del patrimonio base:</b>	<b>- 78</b>	<b>- 528</b>
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	- 78	- 528
<b>C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)</b>	<b>22.803</b>	<b>70.669</b>
<b>D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>E. Patrimonio di base TIER 1 (C - D)</b>	<b>22.803</b>	<b>70.669</b>
<b>F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali</b>	<b>11.401</b>	<b>35.259</b>
<b>G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:</b>	-	-
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
<b>H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)</b>	<b>11.401</b>	<b>35.259</b>
<b>I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare</b>	-	-
<b>L. Patrimonio supplementare TIER 2 (H - I)</b>	<b>11.401</b>	<b>35.259</b>
<b>M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare</b>	-	-
<b>N. Patrimonio di vigilanza (E+L-M)</b>	<b>34.204</b>	<b>105.928</b>
O. Patrimonio di terzo livello TIER 3	72	481
<b>P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)</b>	<b>34.276</b>	<b>106.409</b>

## 2.2. Adeguatezza patrimoniale

### A. Informazioni di natura qualitativa

In base alla istruzioni di Vigilanza, il patrimonio di Banca BSI Italia, in quanto appartenente ad un gruppo bancario, deve rappresentare almeno una quota dell'8% del totale delle attività ponderate (total capital ratio) in relazione al profilo di rischio creditizio, valutato in base alla categoria delle controparti debentrici, alla durata, al rischio paese ed alle garanzie ricevute, e ridotto forfetariamente nella misura del 25%.

Le banche sono inoltre tenute a rispettare i requisiti patrimoniali connessi all'attività di intermediazione: tali rischi di mercato sono calcolati sull'intero portafoglio di negoziazione distintamente per i diversi tipi di rischio, rischio di posizione su titoli di debito e di capitale, rischio di regolamento, rischio di controparte e rischio di concentrazione. Con riferimento all'intero bilancio, occorre inoltre determinare il rischio cambio ed il rischio di posizione su merci.

E' consentito l'utilizzo di modelli interni per determinare il requisito patrimoniale dei rischi di mercato; Banca BSI Italia utilizza tuttavia in ogni circostanza le metodologie standard.

Infine le banche sono tenute a riservare parte del proprio patrimonio di vigilanza a copertura del rischio operativo, calcolato nel caso del gruppo bancario con il metodo base, previsto dalla circolare Banca d'Italia 263 del 27 dicembre 2006.

La verifica e il rispetto dei requisiti patrimoniali minimi obbligatori è affidata alla funzione Vigilanza e Segnalazioni (Regulatory Reporting), preposta al calcolo, alla trasmissione e al monitoraggio periodici del patrimonio di vigilanza e dei requisiti patrimoniali, nonché alla salvaguardia delle basi dati (archivio storico di vigilanza).

Nel corso dell'anno e su base trimestrale viene effettuata un'attività di monitoraggio del rispetto dei coefficienti di vigilanza per la capogruppo intervenendo, laddove necessario, con appropriate azioni di indirizzo e controllo sugli aggregati patrimoniali. Una ulteriore fase di analisi e controllo preventivo dell'adeguatezza patrimoniale avviene ogni qualvolta si proceda ad operazioni di carattere straordinario (es. acquisizioni, cessioni, ecc). In questo caso, sulla base delle informazioni relative all'operazione da porre in essere si provvede a stimare l'impatto sui coefficienti e si programmano le eventuali azioni necessarie per rispettare i vincoli richiesti dagli Organi di Vigilanza.

### B. Informazioni di natura quantitativa

Il totale dei requisiti patrimoniali per rischi di credito e di mercato e per il rischio operativo richiesti dall'Organo di Vigilanza è pari a 17,8 milioni di euro di Euro e determina un'eccedenza di patrimonio di vigilanza pari a 16,5 milioni di Euro, al netto della riduzione forfetaria del 25% prevista per i gruppi italiani.

Categorie/Valori	31.12.2009			31.12.2008		
	Importi Non Ponderati	imp. Pond.	Importi Ponderati	Importi Non Ponderati	imp. Pond.	Importi Ponderati
<b>A. ATTIVITA' DI RISCHIO</b>	1.163.730	-	228.737	1.297.944	-	273.308
<b>A.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE</b>						
1. Metodologia standardizzata	1.163.730	-	228.737	1.297.944	-	273.308
2. Metodologia basata sui rating interni	-	-	-	-	-	-

2.1 Base	-	-	-	-
2.2 Avanzata	-	-	-	-
3. Cartolarizzazioni	-	-	-	-
<b>B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA</b>				
<b>B.1 RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE</b>		<b>18.299</b>		<b>21.865</b>
<b>B.2 RISCHI DI MERCATO</b>		<b>134</b>		<b>673</b>
1. Metodologia standard	X	134	X	673
2. Modelli interni	X	-	X	-
3. Rischio di concentrazione		-		-
<b>B.3 RISCHIO OPERATIVO</b>	X	<b>5.308</b>	X	<b>3.231</b>
1. Metodod base	X	5.308	X	-
2. Metodod standardizzato	X	-	X	3.231
3. Metodod avanzato	X	-	X	-
<b>B.4 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI</b>	X	-	X	-
<b>B.5 ALTRI ELEMENTI DEL CALCOLO</b>				
<b>B.6 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (3)</b>	X	<b>17.806</b>	X	<b>19.327</b>
<b>C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA</b>				
C.1 Attività di rischio ponderate	X	<b>222.572</b>	X	<b>241.584</b>
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	<b>10,25%</b>	X	<b>29,25%</b>
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	X	<b>15,40%</b>	X	<b>44,05%</b>

## Parte G - Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda

Nella presente sezione sono incluse sia le operazioni rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, che le operazioni di aggregazione aziendale fra soggetti sotto comune controllo.

Per omogeneità espositiva vengono altresì presentati i risultati degli impairment test svolti sugli avviamenti della società.

### Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

#### Incorporazione di Banca del Gottardo Italia S.p.A.

L'operazione di acquisizione di Banca del Gottardo Italia è stata realizzata nel precedente esercizio nell'ambito della più ampia operazione di aggregazione aziendale sul gruppo Banca del Gottardo S.A. realizzata dal Gruppo Assicurazioni Generali.

L'acquisto da parte di Banca BSI Italia è stato perfezionato in data 1° ottobre 2008 con le seguenti modalità:

- per 62 milioni di euro, quale corrispettivo di acquisto del 100% del capitale sociale di Banca del Gottardo Italia;
- per 15 milioni di euro a titolo di riduzione volontaria del capitale sociale deliberata in data 30 settembre 2008 da Banca del Gottardo Italia a beneficio della controllante pro tempore BSI S.A.; in considerazione dei vincoli posti dall'articolo 2456 del Codice civile, la riduzione è stata eseguita successivamente al 31.12.2008.

Al fine di realizzare la suddetta acquisizione, la Banca è stata dotata delle seguenti risorse finanziarie:

- aumento dei mezzi propri per 69,9 milioni di euro, effettuato in data 30.09.2008 tramite la sottoscrizione da parte di Banca Generali di un aumento di capitale sociale e tramite il versamento a copertura perdite pregresse;
- sottoscrizione di un prestito subordinato per 40 milioni di euro erogato dalla consociata assicurativa tedesca Generali Versicherung AG, avvenuto in data 01.10.2008, con una durata di 7 anni e un piano lineare di rimborso in 5 rate annuali a partire dal terzo anno, con un tasso pari all'Euribor 12m maggiorato di 225 punti base.

In sede di acquisizione il venditore BSI SA ha inoltre rilasciato dal una ampia garanzia sull'intero portafoglio crediti valida fino al 31 dicembre 2009.

#### *Trattamento contabile*

L'aggregazione aziendale fra entità "under common control", non disciplinata dall'IFRS 3, è stata trattata contabilmente in base al principio della continuità dei valori dell'entità incorporata.

Le attività e le passività di Banca del Gottardo Italia sono state quindi assunte nel bilancio di Banca BSI Italia sulla base dei valori contabili risultanti dalla prima iscrizione nella situazione consolidata del Gruppo bancario Banca Generali al 31.12.2008.

In particolare il disavanzo di fusione, determinato dalla differenza fra patrimonio netto contabile della società alla data di fusione, al netto della riduzione di capitale in corso di esecuzione, e il valore di carico della partecipazione è stato allocato:

- per un importo pari a 8,6 milioni di euro quale valore residuo al 01.01.2009 dell'*intangibile assets* riferibili alle relazioni contrattuali con la clientela di Banca del Gottardo Italia, originariamente determinato nella misura di 9,5 milioni di euro e ammortizzato in 10 anni;
- per 2,7 milioni di euro quale stanziamento delle imposte differite a fronte del regime fiscale di neutralità del summenzionato *intangibile assets*;
- per un importo di 31,4 milioni di euro quale *goodwill* riferibile a Banca del Gottardo Italia, rilevato in sede di primo consolidamento.

Voci dell'attivo	01/01/2009	01/01/2009	01/01/2009	01/01/2009
(migliaia di euro)	BSI	BDG	rettifiche	BSI post incorporazione
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.006	13	-	1.019
Attività finanziarie disponibili per la vendita	522	-	-	522
Crediti verso banche	776.964	145.007	-	921.971

Crediti verso clientela	78.977	214.143	-	293.120
Derivati di copertura	33	10.987	-	11.020
Partecipazioni	62.000	-	62.000	-
Attività materiali e immateriali	3.545	610	39.933	44.088
Attività fiscali	23.124	3.525	-	26.649
Altre attività	47.514	4.085	-	51.599
<b>Totale attivo</b>	<b>993.685</b>	<b>378.370</b>	<b>-22.067</b>	<b>1.349.988</b>

<b>Voci del passivo</b>	<b>01/01/2009</b>	<b>01/01/2009</b>	<b>01/01/2009</b>	<b>01/01/2009</b>
(migliaia di euro)	BSI	BDG	rettifiche	BSI post incorporazione
Debiti verso banche	15.652	829	-	16.481
Raccolta da clientela	859.190	155.082	-	1.014.272
Titoli in circolazione	1.175	176.920	-	178.095
Passività finanziarie di negoziazione	842	11	-	853
Derivati di copertura	35	2.289	-	2.324
Passività fiscali	342	7	2.694	3.043
Altre passività	19.557	3.680	15.000	38.237
Fondi a destinazione specifica	25.146	195	-	25.341
Riserve da valutazione	-	-	-	528
Riserve	10.821	352	-	10.642
Sovrapprezzi di emissione	-	-	531	-
Capitale	80.235	38.576	-	80.235
Azioni proprie (-)	-	-	38.576	-
utili (perdite) del precedente esercizio	-	429	-	19.007
	18.782	-	654	-
<b>Totale passivo e netto</b>	<b>993.685</b>	<b>378.370</b>	<b>-22.067</b>	<b>1.349.988</b>

## Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

In data 1° gennaio 2010, nell'ambito del Gruppo bancario, sono state perfezionate due operazioni di riorganizzazione interna che hanno interessato Banca BSI Italia:

- 1) conferimento del ramo aziendale costituito dall'attività di prestazione del servizio di gestione di portafogli mobiliari da Banca BSI Italia a BG SGR;
- 2) fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali.

### Conferimento del ramo delle gestioni di portafogli a BG SGR

Il ramo d'azienda conferito ha per oggetto l'attività di assunzione dei mandati di gestione del patrimonio mobiliari affidati dalla clientela, mediante l'investimento in quote e/o azioni di fondi comuni/sicav ed in titoli azionari/obbligazionari, in mercati sia italiani che esteri espressi in divisa, nonché di compravendita di divisa a pronti e a termine.

Sono pertanto ricompresi nel ramo d'azienda alla data di efficacia del conferimento:

- i mandati di gestione di portafoglio in essere con clienti;
- gli asset inseriti nelle gestioni di portafoglio, di pertinenza della clientela;
- i rapporti di conto corrente utilizzati per la gestione della liquidità presenti nelle singole posizioni di gestione di portafogli;
- il personale dedicato alla gestione dei mandati di cui sopra;
- il contratto di outsourcing con Banca Generali per l'attività di back-office relativamente ai titoli inseriti nelle gestioni di portafoglio;



- la quota parte di avviamento e di attività immateriali afferenti il ramo di azienda derivanti dall'acquisizione della incorporata Banca del Gottardo Italia, attribuita in proporzione agli asset under management conferiti.

Sul piano contabile l'operazione è stata effettuata al valore contabile dello sbilancio delle poste attive e passive afferenti il ramo conferito, fissato nella misura di 9,5 milioni di euro.

A seguito del conferimento Banca BSI Italia ha trasferito la quota parte di avviamento e di attività immateriali afferenti il ramo di azienda derivanti dall'acquisizione della incorporata Banca del Gottardo Italia, calcolate in proporzione al rapporto fra asset under management conferiti afferenti alle gestioni di portafoglio e il totale degli stessi. In particolare la quota parte di avviamento ammonta a 4.933 migliaia di euro mentre l'attività immateriale costituita dalle *client relationships* ammonta al netto degli ammortamenti cumulati a 3.428 migliaia di euro e le relative imposte differite, evidenziate nella voce passività fiscali.

A fronte del conferimento in natura, BG SGR ha deliberato un aumento di capitale sociale riservato, ai sensi degli articoli 2440 e 2441 del Codice Civile.

In particolare, sulla base dei rapporti di concambio, BG SGR ha emesso n. 315.133 nuove azioni a favore della conferitaria Banca BSI Italia, pari al 19,6% del capitale sociale post-acquisizione, per un importo complessivo di 1.576 migliaia di euro. Il valore residuo, pari a 7.924 migliaia di euro, è stato imputato a riserva per sovrapprezzo azioni.

#### Fusione per incorporazione di Banca BSI Italia S.p.A. in Banca Generali S.p.A.

Come già anticipato, successivamente al conferimento del ramo aziendale relativo alle gestioni di portafogli, con la medesima data di efficacia al 1° gennaio 2010, è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione di Banca BSI Italia in Banca Generali.

Poiché Banca Generali detiene integralmente il capitale di Banca BSI Italia, l'operazione è stata attuata, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice Civile, senza alcun aumento di capitale sociale da parte di Banca Generali.

Contabilmente l'operazione di fusione per incorporazione si configura come una operazione di aggregazione aziendale fra entità "*under common control*", non disciplinata dall'IFRS 3. E' stata pertanto effettuata sulla base del valore contabile delle attività e delle passività della controllata incorporata, mentre la differenza fra tale valore e il valore di carico della partecipazione detenuta dalla controllante è stata imputata al patrimonio netto dell'incorporante.

### **Sezione 3 - Rettifiche retrospettive**

Nel corso dell'esercizio 2009 non sono state contabilizzate rettifiche retrospettive ad operazioni di aggregazione aziendale poste in essere dalla Banca nei passati esercizi, ai sensi dei paragrafi 61 e B7 dell'IFRS3.

Quest'ultima disposizione prevede altresì che venga fornita una riconciliazione dell'ammontare degli avviamenti in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio, compresa l'evidenza delle perdite da impairment eventualmente contabilizzate nello stesso esercizio.

Alla data del 31.12.2009 l'avviamento iscritto all'attivo di Banca BSI Italia ammonta a complessivi 31,4 milioni di euro, derivante dalla fusione per incorporazione della controllata Banca del Gottardo Italia di cui sopra.

In particolare l'avviamento, in considerazione del fatto che si tratta di una operazione di aggregazione aziendale tra entità "*under common control*", risulta essere in continuità con il valore d'iscrizione nel bilancio consolidato di Banca Generali al 31.12.2008.

#### **Variazioni annue dell'avviamento**

(migliaia di euro)	Avviamento
Esistenze iniziali nette	-
Aumenti	31.352
Acquisti	31.352
Altre variazioni	
Diminuzioni	-

Vendite  
Rettifiche di valore  
di cui: a) ammortamenti  
Altre variazioni

Rimanenze finali 31.352

### *Impairment test*

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento, bensì, con cadenza almeno annuale, a verifica per eventuale riduzione di valore ("impairment test").

Ai fini di tale verifica, l'avviamento deve essere allocato alle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Unit" o "CGU"), nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione che non può superare il "segmento operativo" individuato per la reportistica gestionale.

L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza fra il valore contabile della CGU ed il suo valore recuperabile, inteso come il maggiore fra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il suo valore d'uso.

Per lo svolgimento dell'impairment test secondo lo IAS 36 su tale goodwill, è stata definita la CGU "Relationship Management" ("CGU RM"), rientrante nel segmento operativo Private banking. Il perimetro della CGU e i relativi flussi reddituali futuri, sono stati individuati in funzione degli Asset Under Management gestiti dai Relationship Managers, dipendenti della Banca.

La CGU "Relationship Management" ("CGU RM") si riferisce a parte dell'attività svolta da Banca BSI Italia e relativa all'operatività acquisita dalla stessa banca nell'ambito dell'operazione di acquisizione e successiva incorporazione di Banca del Gottardo Italia, cui è interamente attribuibile il *goodwill* emerso dall'acquisizione. Tale CGU, in considerazione della "confusione" verificatasi tra RM ex Banca del Gottardo e RM Banca BSI Italia a seguito della fusione e riorganizzazione aziendale, include tutti gli RM in quanto non risulta più possibile identificare gli AUM originari.

Nel determinare il valore recuperabile, sono state tenute in considerazione sia indicazioni di mercato (giungendo alla configurazione di fair value), sia metodologie fondamentali (giungendo alla configurazione di "valore d'uso").

Per la valutazione del valore d'uso è stata adottata una metodologia di tipo analitico quale metodo principale, mentre per la determinazione del fair value è stata adottata una metodologia di tipo empirico, quale metodo di controllo.

In particolare, quale metodologia analitica è stato utilizzato il metodo Dividend Discount Model ("DDM"), nella variante "Excess Capital", in base al quale il valore di un'attività è funzione dell'ipotetico flusso di dividendi che essa è in grado di generare in chiave prospettica nell'orizzonte temporale prescelto.

Quale metodologia di tipo empirico di controllo è stato utilizzato il metodo dei multipli di borsa.

Le proiezioni economico-finanziarie relative alle CGU RM, sono state desunte dai dati previsionali 2010-2014 del Gruppo bancario. Tali dati fanno riferimento al Budget 2010, come approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, e a proiezioni finanziarie costruite sulla base dell'esperienza storica del Gruppo ed in coerenza con le fonti esterne di informazione finanziaria.

Il tasso di crescita di lungo periodo atteso dopo il periodo di pianificazione esplicita, utilizzato al fine di determinare il Terminal value (rendita perpetua) è stato determinato nella misura del 1%.

Il costo del capitale utilizzato per attualizzare i flussi di cassa, costruito sulla base del modello Capital Asset Pricing Model è stato stimato al 10%.

Il test di impairment effettuato sulla CGU indicata non ha evidenziato riduzioni di valore da apportare al valore dell'avviamento.

Si evidenzia infatti che, a fronte di un valore di carico della CGU RM pari a 45,4 milioni di euro, il valore ottenuto applicando la metodologia analitica descritta risulta compreso tra un minimo di 56 milioni di euro e un massimo di euro 68,6 milioni di euro.

In base alle richieste dello IAS 36.134 lettera f), è stata infatti condotta un'analisi di sensitività in funzione dei parametri costo del capitale e tasso di crescita di lungo periodo, utilizzando un range di variazione rispettivamente pari a 9,45% - 10,45% e 0% - 2%.

Il test effettuato con la metodologia di controllo ha altresì confermato la tenuta del valore iscritto.

## Parte H - Operazioni con parti correlate

Per “parti correlate” devono intendersi i soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale IAS 24 concernente l’informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all’art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Alla luce di tale principio una parte è considerata “correlata” ad un’entità se:

a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, la parte:

(i) controlla l’entità, ne è controllata, oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le entità controllanti, e controllate e le consociate);

(ii) detiene una partecipazione nell’entità tale da poter esercitare un’influenza notevole su quest’ultima; o

(iii) controlla congiuntamente l’entità;

b) la parte è una società collegata dell’entità ai sensi dello IAS 28;

c) la parte è una joint venture in cui l’entità è una partecipante ai sensi dello IAS 31;

d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell’entità o della sua controllante;

e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti (a) o (d);

f) la parte è un’entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti (d) o (e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto;

g) la parte è un fondo pensionistico per i dipendenti dell’entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata”.

Fra le parti correlate di Banca BSI Italia rientrano pertanto Assicurazioni Generali S.p.A. e le società controllate direttamente o indirettamente dalla stessa (società consociate), la controllante Banca Generali le società controllate dalla stessa (BG Fiduciaria, BG Sgr, S. Alessandro Fiduciaria e Generali Fund Management S.A.).

### 1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

In questa sezione vengono fornite le informazioni previste dallo IAS 24 (par. 16) in relazione ai compensi percepiti dai dirigenti con responsabilità strategiche di Banca BSI Italia (*key management personnel*).

Tale nozione include gli amministratori nonché i dirigenti con responsabilità strategiche in ordine all’esercizio delle funzioni di pianificazione, direzione e controllo della banca. Vengono pertanto inclusi in questa categoria, i Consiglieri di Amministrazione, l’Amministratore Delegato e il Direttore Generale. Il complesso dei compensi erogati agli amministratori ed ai dirigenti con responsabilità strategica sono di seguito riepilogati con il dettaglio per tipologia di compenso.

(migliaia di euro)	31.12.2009				31.12.2008
	Amministratori	Sindaci	Dir. Resp. Strat.	Totale	Totale
benefici a breve termine	307	42	415	349	312
benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-	39	-	-
altri benefici a lungo termine	-	-	-	-	-
indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	-	-	-	-	-
pagamenti basati su azioni	116	-	-	116	7
<b>Totale</b>	<b>423</b>	<b>42</b>	<b>454</b>	<b>465</b>	<b>319</b>

## 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

### 2.1 Dati patrimoniali

(migliaia di euro)	Controllante	Altre Consociate	Altre Consociate	31.12.2009	31.12.2008
	Banca Generali	del gruppo bancario	del gruppo Generali		
Attività finanziarie di trading	110	-	298	408	589
Attività finanziarie disponibili per la vendita	507	-	22	529	216
Crediti verso clientela	-	5.872	1.354	7.226	5.075
Crediti verso banche	888.261	-	-	888.261	739.121
Partecipazioni	-	-	-	-	62.000
Attività fiscali (consolidato fiscale)	-	-	21.615	21.615	8.513
Altre attività	54	25	5.221	5.300	265
<b>Totale attività</b>	<b>888.932</b>	<b>5.897</b>	<b>28.510</b>	<b>923.339</b>	<b>815.779</b>
Debiti verso clientela	-	265	40.406	40.671	40.775
Debiti verso banche	12.502	-	167	12.669	15.704
Passività finanziarie di negoziazione	110	-	-	110	295
Altre passività	193	72	438	703	1.338
<b>Totale passività</b>	<b>12.805</b>	<b>337</b>	<b>41.011</b>	<b>54.153</b>	<b>58.112</b>
Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-

### 2.2 Dati economici

(migliaia di euro)	Controllante	Altre Consociate	Altre Consociate	31.12.2009	31.12.2008
	Banca Generali	del gruppo bancario	del gruppo Generali		
Interessi attivi	4.653	-	-	4.653	28.002
Interessi passivi	- 28	- 1	- 3.053	- 3.082	- 1.096
<b>Interessi netti</b>	<b>4.625</b>	<b>- 1</b>	<b>- 3.053</b>	<b>1.571</b>	<b>26.906</b>
Commissioni attive	1.289	21.465	10.380	33.134	26.783
Commissioni passive	- 407	- 38	- 785	- 1.230	- 170
<b>Commissioni nette</b>	<b>882</b>	<b>21.427</b>	<b>9.595</b>	<b>31.904</b>	<b>26.613</b>
Dividendi	5	-	-	5	14
Risultato della negoziazione	- 2	-	-	- 2	-
<b>Ricavi operativi</b>	<b>5.510</b>	<b>21.426</b>	<b>6.542</b>	<b>33.478</b>	<b>53.533</b>
Spese amministrative	- 8.058	- 650	- 2.242	- 10.950	- 9.215
Spese personale ( <i>distacchi</i> )	- 644	- 76	- 167	- 553	- 211
Altri proventi gestione netti	181	-	-	181	117
<b>Costi operativi netti</b>	<b>- 8.521</b>	<b>- 726</b>	<b>- 2.075</b>	<b>- 11.322</b>	<b>- 9.309</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>- 3.011</b>	<b>20.700</b>	<b>4.467</b>	<b>22.156</b>	<b>44.224</b>

### Attività di direzione e coordinamento

Banca BSI Italia S.p.A. è controllata dalla società Banca Generali S.p.A., con sede in Trieste in via Machiavelli. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, Banca BSI Italia S.p.A. è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento di Banca Generali S.p.A. Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società.

<b>Dati patrimoniali</b>	<b>31.12.2008</b>
(migliaia di euro)	
Totale attività	3.701.921
Crediti verso Banche	907.848
Crediti verso Clientela	474.342
Partecipazioni	131.992

Debiti verso Banche	885.117
Debiti verso clientela e debiti rappr. da titoli	2.524.360
Patrimonio netto	184.116
<b><i>Dati economici</i></b>	
(migliaia di euro)	
Margine d'interesse	48.175
Margine di intermediazione	102.137
Risultato gestione finanziaria e assicurativa	92.111
Utile d'esercizio	12.028

I dati essenziali della controllante Banca Generali S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

## Parte I - Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

### 1. Piani di stock option su azioni della controllante Banca Generali

In data 19 gennaio 2007, il Consiglio di Amministrazione di Banca BSI, ha deliberato un piano di stock option che ha come destinatario il Presidente della società, il quale, in quanto non legato al gruppo bancario da rapporto di lavoro subordinato non era stato incluso nel precedente piano di stock option della controllante riservato ai manager dipendenti del gruppo.

Queste le caratteristiche essenziali del piano:

- numero opzioni assegnate: **60.000** opzioni su azioni ordinarie di Banca Generali;
- data assegnazione : **19/01/2007** (data di delibera del CDA e approvazione del Regolamento del piano);
- strike price: media aritmetica dei prezzi di riferimento del titolo Banca generali sull'MTA rilevati dalla data di assegnazione dei diritti allo stesso giorno del mese solare precedente e pari a 10,546 euro;
- data di maturazione delle opzioni: non prima di **3 anni** dalla data di assegnazione, ovvero non prima del **19/1/2010**;
- modalità di esercizio: in una o più tranches nei **3 anni successivi** alla data di maturazione, ovvero dal **19/01/2010 al 19/01/2013**;
- condizioni di vesting;
- condizione di performance: raggiungimento del 90% del budget consolidato di gruppo 2006 (condizione verificata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali del 14.03.2007);
- condizione di servizio: permanenza nella carica di Presidente del CDA, salvo il caso di cessazione per cause non dipendenti e non imputabili allo stesso;
- altre condizioni: reinvestimento di almeno il 50% della plusvalenza realizzata a seguito della vendita delle azioni rinvenienti dall'esercizio delle opzioni, in altre azioni Banca Generali e obbligo a non disporre di queste ultime per un arco temporale di 12 mesi dal loro acquisto.

#### ***Determinazione del fair value***

La valorizzazione e il trattamento contabile del piano in esame viene effettuata sulla base di quanto previsto dall'IFRIC 11 relativamente ai piani di pagamento basati su strumenti di capitale non emessi dalla società.

In particolare, il Fair value dell'opzione viene rideterminato annualmente sulla base dei parametri di mercato in essere alla fine dell'esercizio.

Tale valore è calcolato utilizzando un modello che considera informazioni quali il prezzo di esercizio (strike price), la durata delle opzioni e il periodo di esercitabilità, il prezzo corrente delle azioni e la loro volatilità implicita, i dividendi attesi e il tasso d'interesse sulle attività risk free. Sono state altresì considerate le altre caratteristiche peculiari dei piani, che presentano diverse date e condizioni di esercizio.

L'utilizzo del modello di pricing binomiale permette altresì di tenere conto della possibilità di esercizio anticipato delle opzioni rispetto alla scadenza ultima.

In considerazione della recente quotazione di Banca Generali e quindi della mancanza di serie storiche significative, la determinazione della volatilità attesa iniziale è stata effettuata sulla base delle rilevazioni delle opzioni a 3 mesi più liquide su titoli azionari di emittenti quotati aventi simili caratteristiche strutturali e delle opzioni a 5 anni sull'indice S&P MIB. Per quanto riguarda i tassi d'interesse è stata utilizzata la curva swap dei tassi interbancari e mentre per riguarda i dividendi attesi sono state utilizzate le previsioni della banca. Per le valutazioni successive sono stati invece utilizzati parametri effettivi di mercato. Sulla base dei parametri individuati, è stato quindi inizialmente determinato un fair value dell'opzione di 2,7848 euro.

L'impatto a conto economico viene determinato sulla base del Fair value di fine anno in relazione al periodo di maturazione delle opzioni, ovvero il periodo intercorrente fra l'assegnazione e la maturazione definitiva del diritto ad esercitare le stesse, tenendo altresì conto della probabilità che non si verifichino le condizioni per l'esercizio dell'opzione. In contropartita viene alimentata una passività nei confronti del beneficiario.

Gli oneri imputati nel conto economico in relazione ai piani di stock option in essere ammontano complessivamente a 116 migliaia di euro.

Milano, 8 marzo 2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

## ALLEGATO 1

### PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 160, COMMA 1-BIS

Riportiamo nella presente tabella un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione cui è stato conferito l'incarico di revisione contabile ai sensi del D. Lgs. 58/98, ed alle entità della rete cui appartiene la società di revisione stessa:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (migliaia di euro)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	117
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	29
Servizi di consulenza fiscale		
Altri servizi		



## **“BANCA BSI ITALIA S.P.A.”**

Sede Legale a Milano (MI), Piazza S. Alessandro n. 4  
Capitale Sociale euro 21.298.416, interamente versato, con unico socio  
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano - codice fiscale 01129040281 (R.E.A. 1217105)  
Partita I.V.A. 08338110151 - Iscritta al numero 5513 dell'Albo delle Banche  
Soggetta alla direzione e al coordinamento di “Banca Generali – Società per Azioni”  
Appartenente al gruppo bancario “Banca Generali”

### ***Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti, convocata per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2009, ai sensi dell'art.***

***153 D. Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 comma 3 c.c.***

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società “Banca BSI Italia S.p.A.” al 31 dicembre 2009 redatto dagli amministratori, regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla loro Relazione sulla Gestione.

Tra i fatti di rilievo da segnalare vi sono:

- il completamento del procedimento di fusione per incorporazione di Banca del Gottardo Italia s.p.a. in Banca BSI Italia s.p.a., con efficacia dal 01 gennaio 2009;
- la fusione per incorporazione di Banca BSI Italia s.p.a. in Banca Generali s.p.a., previo lo scorporo da Banca BSI Italia s.p.a. del ramo aziendale delle gestioni di portafoglio in favore della consociata Bg Sgr s.p.a., con efficacia dal 01 gennaio 2010.

Emettiamo, quindi, la presente relazione come sindaci subentranti dell'incorporante Banca Generali s.p.a. e Vi riferiamo dell'attività svolta dal Collegio della incorporata con il quale ci siamo coordinati.

L'attività di vigilanza attribuita al Collegio Sindacale, a norma di legge, è stata svolta nel corso dell'esercizio in ossequio ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal *Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili*, tenuto altresì conto delle raccomandazioni della Banca d'Italia.

Il Collegio informa l'assemblea dei soci di avere svolto nel corso dell'esercizio 2009 le seguenti attività:

- ha partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei Soci;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, controllando che quanto deliberato e posto in essere fosse conforme alla legge e allo Statuto sociale e non presentasse caratteri di imprudenza né desse luogo a profili di conflitto di interesse;
- si è riunito periodicamente per espletare le proprie verifiche verbalizzando sul proprio libro n.16 interventi;
- ha richiesto ed ottenuto dall'Amministratore Delegato, dal Direttore Generale, e dagli altri

Dirigenti della Società, informazioni in merito all'organizzazione aziendale ed alle operazioni più significative svolte dalla Società e dà atto che le stesse non sono state ritenute manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- ha intrattenuto scambi di informativa con i Collegi sindacali delle società del Gruppo bancario;
- ha rilasciato i pareri di legge, richiesti dalla normativa;
- ha sistematicamente seguito l'attività del Servizio Controllo Interno, esprimendo le proprie osservazioni in merito alla Relazione annuale sull'attività svolta e sul programma da realizzare, e verificando lo stato di attuazione del piano di audit e i risultati conseguiti. La funzione è articolata in tre servizi: controlli di conformità – Compliance; controlli sulla gestione dei rischi - Risk Management; attività di revisione interna - Internal Audit;
- ha seguito l'attività del Servizio Supporto Compliance e Presidio Outsourcing della Banca, per la disamina delle attività di Outsourcing Control;
- ha verificato l'andamento dei reclami degli investitori esprimendo periodicamente le proprie osservazioni in merito agli stessi;
- ha verificato in generale il rispetto da parte della Banca degli obblighi di corrispondenza e di invio di comunicazioni con gli Organi di Vigilanza;
- dà atto che la Società ha ottemperato agli obblighi previsti in materia di antiriciclaggio con particolare riferimento al D. Lgs 21-11-2007 n.231 ed alle disposizioni della Banca d'Italia e dell'UIF;
- dà atto che la Banca ha effettuato le modifiche necessarie per l'adeguamento alla normativa di attuazione della Direttiva M.i.FID;
- dà atto che la Società ha ottemperato agli obblighi relativi alla "privacy" relativamente al trattamento dei dati personali e alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza secondo le disposizioni del D.Lgs. 196/03 e delle altre vigenti in materia;
- dà atto che l'Organismo di Vigilanza, nel corso dell'esercizio ha vigilato sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG), che è stato aggiornato con le previsioni di nuovi reati, ed ha verificato l'idoneità dello stesso a prevenire nel tempo la commissione dei reati richiamati dal D. Lgs. 231/2001;
- ha valutato e verificato l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile nonché la sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dirette da parte dei responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame delle relazioni, e dai colloqui con la Società di Revisione. In tale contesto, Banca BSI Italia è stata coinvolta, in quanto società facente parte del Gruppo Banca Generali, nel progetto denominato Financial





Accounting Risk Governance finalizzato a valutare, nel continuo, l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili;

- ha verificato che la Banca si è dotata di processi e strutture atte al monitoraggio ed al presidio dei rischi connessi con l'attività bancaria. La nota integrativa riporta nel dettaglio le informazioni sulla gestione dei rischi di credito, di mercato, di liquidità ed operativi;

- dà inoltre atto che nel corso del 2009 la società ha intrattenuto rapporti intragruppo di natura finanziaria, commerciale e di fornitura di servizi, in relazione alle quali gli amministratori hanno fornito informazioni nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa. Si tratta di operazioni ordinarie poste in essere con obiettivi di razionalizzazione e di economicità;

- dà atto dell'informativa inserita nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione delle operazioni con parti correlate;

- dà atto che la Banca aderisce alla procedura di "consolidato fiscale nazionale" della controllante Assicurazioni Generali s.p.a.;

- dà atto che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;

- dà atto che la Banca detiene azioni della controllante Banca Generali s.p.a. e di Assicurazioni Generali s.p.a, a fronte delle quali è stata stanziata una riserva indisponibile di pari importo;

- dà atto che la Banca rispetta i requisiti patrimoniali (patrimonio di vigilanza e coefficiente di solvibilità) previsti dalla normativa di vigilanza;

Prende atto che la Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Società controllante "Banca Generali s.p.a." e che, in conformità a quanto previsto dal Codice Civile, sono state fornite tutte le informazioni relative ai rapporti intercorsi con la Capogruppo.

Il controllo contabile periodico, la verifica della Relazione Semestrale e la revisione del Bilancio sono stati conferiti alla Società di Revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A.", pertanto il Collegio sindacale ha scambiato periodicamente con la Società di Revisione reciproche informazioni e la stessa non ha mai comunicato fatti, circostanze o irregolarità che dovessero essere portate a conoscenza del Collegio. La Società di revisione ha verificato nel corso dell'esercizio 2009 la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e in occasione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 ha altresì verificato, la corrispondenza dello stesso alle risultanze delle scritture contabili. Alla società di revisione è stato inoltre conferito l'ulteriore incarico di specifiche attestazioni contabili. In relazione a quanto sopra indicato, non sono emerse evidenze o situazioni tali da compromettere l'indipendenza della Società di Revisione.

Il Collegio ha comunque vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio e sulla sua conformità alla legge ed al rispetto della normativa specifica per la redazione dei bilanci bancari.

Il Bilancio d'Esercizio 2009 è stato redatto in applicazione del D.Lgs. n. 38/2005, secondo i principi contabili emanati dallo IASB e le relative interpretazioni del IFRC. E' stato inoltre predisposto sulla base delle "Istruzioni per la redazione del bilancio delle imprese e del bilancio consolidato delle Banche e delle società finanziarie capogruppo di gruppi bancari", emanate dalla Banca d'Italia.

La nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati e fornisce, tutte le informazioni necessarie previste dalla normativa vigente.

La relazione predisposta dagli amministratori illustra l'andamento della gestione, evidenziando il processo di sviluppo e di riorganizzazione della Banca avvenuto nel corso dell'anno.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi che richiedessero la segnalazione ai competenti Organi di controllo o la menzione nella presente Relazione.

Premesso quanto sopra il Collegio ritiene che il bilancio per l'esercizio 2009, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, possa essere da Voi approvato ed esprime parere favorevole in merito al riporto a nuovo della perdita d'esercizio.

Trieste 26 marzo 2010

Il Collegio Sindacale

dott. Giuseppe Alessio Verni



prof. Angelo Venchiarutti



dott. Alessandro Gambi



.....

**Banca BSI Italia S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009**

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**



**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 156 e dell'art. 165 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti di Banca Generali S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Banca BSI Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28.2.2005, n. 38, compete agli amministratori di Banca Generali S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.


Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 marzo 2009. La nota integrativa include anche i dati patrimoniali al 1° gennaio 2009 riesposti per tenere conto dell'incorporazione di Banca del Gottardo S.p.A. in Banca BSI Italia S.p.A.. I dati patrimoniali di Banca del Gottardo Italia S.p.A. al 31 dicembre 2008, utilizzati per la riesposizione dei dati patrimoniali al 1° gennaio 2009 ed i relativi criteri di riesposizione riportati nella nota integrativa, sono stati da noi esaminati ai fini della revisione contabile del bilancio di Banca BSI Italia S.p.A. al 31 dicembre 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Banca BSI Italia S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28.2.2005, n. 38; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Banca BSI Italia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Come evidenziato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, in data 1° gennaio 2010 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Banca BSI Italia S.p.A. in Banca Generali S.p.A..
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di Banca Generali S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Banca BSI Italia S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 2 aprile 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

  
Stefano Cattaneo  
(Socio)